



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA Roma - Mercoledì, 12 dicembre 2001

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

COMUNICAZIONE IMPORTANTE

In relazione all'entrata in vigore della legge 24 novembre 2000, n. 340, art. 31, comma 1, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 275 del 24 novembre 2000, a decorrere dal 9 marzo 2001 i F.A.L. delle province sono aboliti.

Per tutti quei casi in cui le disposizioni vigenti prevedono la pubblicazione nel F.A.L. come unica forma di pubblicità legale, in virtù del comma 3 dell'art. 31 della citata legge, si dovrà effettuare la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - parte II, seguendo le modalità riportate nel prospetto allegato in ogni fascicolo, o consultando il sito internet www.ipzs.it

È a disposizione inoltre, per maggiori informazioni, il numero verde 800864035.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 15

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 18
— Ammortamenti	» 24
— Fallimenti	» 25
— Eredità giacenti	» 25
— Proroga termini	» 26
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta ..	» 26

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 26
— Bandi di gara	» 26

Altri annunzi:

— Varie	» 44
— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici ..	» 44
— Registri prefettizi	» 47
— Avvisi ad opponendum	» 47
— Costruzione ed esercizio di linee elettriche	» 47

Rettifiche	» 48
-------------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 48
---	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

SERLEASING - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Paolo di Dono n. 3/A
Capitale sociale € 5.160.000 interamente versato
Registro imprese di Roma
Codice fiscale n. 03656480583

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 dicembre 2001 alle ore 11,30 in Roma, via Marino Ghetaldi n. 64, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 3 gennaio 2002, stessi luogo e ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione e della durata in carica degli amministratori;
2. Nomina degli amministratori e del presidente del Consiglio di amministrazione;
3. Determinazione del compenso degli amministratori.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse della società in Roma, via M. Ghetaldi n. 64 o presso un istituto bancario.

Il presidente: dott. Luigi Raiola.

S-25778 (A pagamento).

Qiagen - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Grosio n. 10/10
 Capitale sociale di € 100.000
 Codice fiscale n. 13110270157

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti della società Qiagen S.p.a., presso lo studio del notaio Genghini in Milano, via S. Pietro all'Orto n. 17, per il giorno 28 dicembre 2001, alle ore 12,30, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 31 dicembre 2001 stesso luogo ed ora, al fine di deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica degli articoli 4, 5 e 9 dello statuto sociale e delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni liberi prima di quello stabilito per l'adunanza.

Gli azionisti potranno presenziare all'assemblea di persona o per delega.

Qiagen S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Marco Ramponi

S-25805 (A pagamento).

GRAFICHE ABRAMO - S.p.a.

Catanzaro, traversa Cassiodoro n. 19

Codice fiscale e registro imprese di Catanzaro n. 00166800797/1669

Convocazione di assemblea straordinaria

I soci della società «Grafiche Abramo S.p.a.», sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Rocco Guglielmo di Catanzaro, corso Mazzini n. 4, per il giorno 10 gennaio 2002 alle ore 9 in prima convocazione ed occorrendo, in eventuale seconda convocazione per il successivo giorno 11 gennaio 2002, stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento, a pagamento, del capitale sociale di € 1.000.000,00.

La partecipazione all'assemblea è disciplinata dalle modalità previste agli articoli 10 e seguenti del vigente statuto sociale.

Grafiche Abramo S.p.a.

Il presidente: Giovanni Abramo

S-25784 (A pagamento).

BZTRIBE - S.p.a.

Roma, via Del Poggio Fiorito n. 61

Capitale sociale € 100.000

Partita I.V.A. n. 06227771000

I signori azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà presso lo studio del notaio Giuliani, via Bertoloni n. 10, Roma, il giorno 10 gennaio 2002 alle ore 15 in prima convocazione e, qualora necessario, in seconda convocazione il giorno 11 gennaio 2002, alla stessa ora sempre presso la suddetta sede, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Ricapitalizzazione della società;
 Provvedimenti ai sensi degli articoli 2446 del Codice civile e seguenti.

Parte ordinaria:

Dimissioni del Collegio sindacale;
 Nomina sindaci.

Roma, 30 novembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Massimo Micangeli

S-25803 (A pagamento).

ACTS - S.p.a.

Sede in Savona, via Valletta S. Cristoforo n. 3

Registro imprese di Savona n. 62986/1997

Codice fiscale n. 00317700094

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria, presso la sede della società in Savona, via Valletta S. Cristoforo n. 3, per il giorno 28 dicembre 2001, alle ore 7, in prima convocazione ed, in seconda convocazione, il giorno 29 dicembre 2001, alle ore 11 stesso luogo, per deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1. Valutazione patrimonio ex art. 2343 del Codice civile;
2. Approvazione piano di investimenti materiale rotabile;
3. Determinazione prezzo di locazione beni immobili aziendali e vendita beni mobili da inserire nel capitolato di gara del Bacino «S»;
4. Varie ed eventuali.

Savona, 4 dicembre 2001

Acts S.p.a.

Il presidente: Luca Delbene

S-25804 (A pagamento).

TERNANA CALCIO - S.p.a.

Sede legale in Terni, via dello Stadio n. 1

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

Iscritta al R.E.A. di Terni al n. 67358

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00646100552

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della Tad Fin S.p.a. in Milano, corso di Porta Nuova n. 13, per il giorno 28 dicembre 2001, alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 7 gennaio 2002, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di un consigliere;
2. Bilancio e nota integrativa al 30 giugno 2001, relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione e relazione del Collegio sindacale: deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Conferimento incarico per la certificazione di bilancio.

I certificati azionari dovranno essere depositati nei termini di legge presso la sede sociale.

Il presidente: dott. Luigi Agarini

S-25806 (A pagamento).

PLASTAL - S.p.a.

Sede sociale in Pordenone, via Giardini Cattaneo n. 4
 Capitale sociale € 4.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e registro imprese di Pordenone n. 00152970935

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 28 dicembre 2001 alle ore 8,30 presso la sede secondaria in Oderzo, via G. Verdi n. 30 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il 31 dicembre 2001 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione dividendi.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale in Pordenone, via Giardini Cattaneo n. 4, la Banca Commerciale Italiana, la Handelsbanken - Goteborg - Volvo PVB, la Bank of America Securities Limited - Londra e la Bank of America N.A., loro sedi e dipendenze almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Danilo Fattor

S-25808 (A pagamento).

PTI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Vittor Pisani n. 27
 Capitale sociale deliberato, sottoscritto e versato € 100.000
 Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 13456910150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale il 28 dicembre 2001 alle ore 16,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 agosto 2001; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Un consigliere: Alyson Schlinger Barclay

M-8817 (A pagamento).

MC QUAY ITALIA - S.p.a.

Sede in Ariccia (RM), via Piani di S. Maria n. 72
 Capitale sociale L. 2.014.655.000 interamente versato
 Registro imprese di Roma - Tribunale di Velletri n. 3108
 R.E.A. di Roma n. 467651
 Codice fiscale n. 04878860586
 Partita I.V.A. n. 01318801006

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Camozzi & Bonisconi in Roma, via Antonio Bertoloni n. 29 per il giorno 28 dicembre 2001, alle ore 17, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'articolo 2364 del Codice civile;
2. Ratifica operata del Consiglio di amministrazione in ordine alla conversione del capitale sociale in Euro;
3. Rinnovo del Consiglio di amministrazione;
4. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire in assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, ovvero muniti di regolare biglietto di ammissione.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 ing. Claudio Capozio

S-25810 (A pagamento).

abete industria poligrafica - S.p.a.

Roma, via Prenestina n. 683
 Codice fiscale n. 01132720069
 Partita I.V.A. n. 04755081009

Convocazione assemblea straordinaria

È convocata in prima convocazione per il giorno 28 dicembre 2001 alle ore 11, presso la sede sociale di Roma, via Prenestina n. 683, ed occorrendo in seconda convocazione per il 31 dicembre 2001 stessa ora e stesso luogo, l'assemblea straordinaria dei soci della «abete industria poligrafica S.p.a.», per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione di fusione per incorporazione della nostra società nella Azienda Servizi e Partecipazioni a responsabilità limitata. Approvazione del relativo progetto;
2. Conversione del capitale sociale in Euro;
3. Modifiche statutarie conseguenti.

abete industria poligrafica S.p.a.
 Il presidente: D'Alesio Sandro

S-25818 (A pagamento).

DIESSE - S.p.a.

Sede in Potenza
 Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Potenza n. 65045
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00814070769

Convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea presso lo studio notarile Beatrice Simone in Potenza, alla via Mazzini n. 17 per il giorno 28 dicembre 2001 alle ore 12,30, ed occorrendo in seconda convocazione stesso luogo, il giorno 29 dicembre 2001 ore 12,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Valutazione della situazione economica e finanziaria della società e conseguenti provvedimenti di ricapitalizzazione ovvero di natura concorsuale.

Parte ordinaria:

2. Rinnovo cariche sociali.

Tito, 5 dicembre 2001

L'amministratore unico: Adriana Tucci.

S-25815 (A pagamento).

MERLONI TERMOSANITARI - S.p.a.

Sede legale in Fabriano, viale A. Merloni n. 45

Capitale sociale € 30.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Ancona

Codice fiscale n. 01026940427

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Fabriano, viale A. Merloni n. 45, per il giorno 28 dicembre 2001 alle ore 12, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 11 gennaio 2002, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Argomenti e deliberazioni di cui al n. 2) dell'art. 2364 del Codice civile.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Fabriano, 4 dicembre 2001

Merloni Termosanitari S.p.a.
Il presidente: ing. Francesco Merloni

S-25816 (A pagamento).

SPEX - S.p.a.

Milano

Avviso convocazione assemblea straordinaria dei soci

Si informano gli azionisti della S.p.a. Spex con sede in Milano, via degli Scipioni n. 1, codice fiscale n. 12915330158, capitale sociale € 260.000 pari a L. 503.430.200, che è stata fissata la convocazione dell'assemblea straordinaria per mercoledì 16 gennaio 2002, ore 10, in prima convocazione presso la sede sociale lo studio del notaio dott. Giovan Giuseppe Sessa, via Lanza n. 3, giovedì 17 gennaio 2002, alle ore 13,30 in seconda convocazione presso la stessa sede per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede sociale da via degli Scipioni n. 1, in via dei Piatti n. 9 in Milano;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno 5 giorni prima presso la sede sociale.

Si raccomanda vivamente la partecipazione di tutti i convocati che, a norma dell'art. 2372 del Codice civile possono farsi rappresentare per iscritto, ricordando nel contempo che la stessa persona non può rappresentare più di dieci soci.

Il presidente: rag. Cesare Massa.

M-8811 (A pagamento).

PROCTER & GAMBLE ITALIA - S.p.a.

Sede in Roma, viale Cesare Pavese n. 385

Capitale sociale € 12.291.120 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese n. 1142/56 del Tribunale di Roma

Codice fiscale n. 00439220583

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria è convocata in Roma, viale Cesare Pavese n. 385, ore 10, il 28 dicembre 2001 (prima convocazione) e l'8 gennaio 2002 (seconda convocazione) medesimo luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Deposito azioni: presso sede o Banca Commerciale Italiana o enti corrispondenti.

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Andrea G. Ligi

S-25823 (A pagamento).

COOPERATIVA ASPROMONTE

Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Rozzano (MI), via Aspromonte s.n.c.

Iscritta al registro delle imprese al n. 241302

Codice fiscale n. 07694670154

Convocazione assemblea straordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notaio dottor Maurizio Silocchi in Milano, via Fontana n. 2, per il giorno 28 dicembre 2001 alle ore 15,30 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 31 dicembre 2001 alle ore 15,30 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione in Euro del capitale sociale: modifica art. 13 dello statuto;
2. Scioglimento e liquidazione della cooperativa e nomina dei liquidatori.

Rozzano, 3 dicembre 2001

Il presidente: Massimo Girotto.

M-8821 (A pagamento).

CALABRESE INVESTIMENTI INDUSTRIALI

Società per azioni

Bari, via G. Murari n. 13

Capitale sociale L. 2.300.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Bari al n. 04937700724

Codice fiscale n. 04937700724

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 28 dicembre 2001, alle ore 8,30 presso la sede sociale in Bari alla via G. Murari n. 13, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 dicembre 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Determinazioni inerenti l'assemblea ordinaria e straordinaria della partecipata Calabrese S.p.a., convocata per il giorno 28 dicembre 2001 e 29 dicembre 2001;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, commi 2, 3 e 4;
3. Adempimenti ex art. 2447 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Proposta di riduzione del capitale sociale;
2. Proposta di aumento del capitale sociale;
3. Proposta di scioglimento della società e nomina del liquidatore.

Deposito azioni ed intervento in assemblea come per legge.

Bari, 3 dicembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Lorenzo Ferrigni

C-33950 (A pagamento).

ACCUMULATORI AP - S.p.a.

Sede in Montecchio Maggiore (VI)
Capitale sociale L. 3.200.000.000 interamente versato

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale in via del Lavoro, zona industriale, in Montecchio Maggiore (VI), in prima convocazione per il giorno 29 dicembre 2001 alle ore 8, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 5 gennaio 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione della bozza di bilancio al 30 giugno 2001, nota integrativa, relazione del liquidatore;
Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, presso le casse sociali.

Accumulatori Ap S.p.a. (in liquidazione):
Cecchi Ottaviano

C-33976 (A pagamento).

EDILIZIA MODERNA - S.p.a.

(in liquidazione)

Bari, via P. Amedeo n. 184
Capitale sociale L. 715.340.000
Registro imprese di Bari n. 4794
Codice fiscale n. 00422370726

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 28 dicembre 2001, ore 17, presso la sede della società, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 7 gennaio 2002, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del liquidatore sullo stato della liquidazione. Determinazioni, ratifiche e autorizzazioni relative.

Intervento consentito previo deposito delle azioni presso la sede sociale.

Il liquidatore: avv. Salvatore Castellaneta.

C-33985 (A pagamento).

S.C.S. STATIC CONTROL SYSTEMS - S.p.a.

Lesmo, via Caduti per la Patria n. 29/b
Capitale sociale € 1.033.000

Codice fiscale e registro imprese di Milano n. 10128320156

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società Mittel S.p.a. in Milano, piazza Diaz n. 7, per il giorno 29 dicembre 2001, alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 gennaio 2002, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
Diritto d'intervento ai sensi di legge.

L'amministratore delegato: dott. Piva Alvaro.

C-33993 (A pagamento).

OFFICINE MECCANICHE LESMO - S.p.a.

Lesmo, via delle Officine n. 7
Capitale sociale € 1.033.000

Codice fiscale e registro imprese di Milano n. 07344000018

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società Mittel S.p.a. in Milano, piazza Diaz n. 7, per il giorno 29 dicembre 2001 alle ore 9,30 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 gennaio 2002, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
Diritto d'intervento ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Piva Alvaro

C-33994 (A pagamento).

APPLIED POWER ITALIANA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, piazza Meda n. 5
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00814440152

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 28 dicembre 2001, alle ore 17,30, presso gli uffici Baker & McKenzie, in Milano, piazza Meda n. 3, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 29 dicembre 2001, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Conversione del capitale sociale in Euro;
Modifica degli articoli 16, 19, 20 e 21 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede della Società o presso il Credito Italiano.

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Francesco Adami

M-8847 (A pagamento).

A.P.M. Azienda Pluriservizi Macerata - S.p.a.

Sede sociale in Macerata, corso Cavour n. 82
Capitale sociale L. 34.776.764.589 interamente versato
Tribunale di Macerata n. 529/99
C.C.I.A.A. MC registro imprese n. 11197

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede amministrativa in viale Don Bosco n. 34, Macerata il 28 dicembre 2001, alle ore 11 ed occorrendo, il giorno 29 dicembre 2001 alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e parere del Collegio sindacale ai sensi dell'art. 2441 del Codice civile comma 6;

2. Proposta di aumento del capitale sociale di € 30.000,00 mediante emissione di n. 300 azioni ordinarie da € 100,00 cadauna, pari al valore nominale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 del Codice civile commi 5 e 6;

3. Conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Nomina di un membro del Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 17 dello statuto sociale;

2. Ratifica della deliberazione del Consiglio di amministrazione in merito alla conversione del capitale sociale in Euro.

Macerata, 30 novembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Graziano Ciurlanti

C-34106 (A pagamento).

PORTA IMBALLAGGI FLESSIBILI - S.p.a.

Sede in Brunello, via Campo di Maggio n. 22
Capitale sociale € 516.400
Registro imprese di Varese n. 00217660125/n. 5218
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00217660125

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale della società per il giorno 28 dicembre 2001, alle ore 12, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale di € 516.400, da € 516.400 a € 1.032.800, da liberare in denaro.
2. Modifiche dello statuto sociale.

Brunello, 5 dicembre 2001

L'amministratore unico: Enrico Porta.

C-34112 (A pagamento).

@DRIA.COM - S.p.a.

Sede in Palmanova (UD), via Benedetto Marcello n. 5
Capitale sociale L. 8.049.310.000 sottoscritto e versato
Registro imprese e codice fiscale n. 02056700301

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 28 dicembre 2001 alle ore 12, in Milano, via S. Maria Valle n. 1/A, presso lo studio professionisti associati, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 dicembre 2001, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede legale da Palmanova, via Benedetto Marcello n. 5 a Milano, via Mecenate n. 90;

2. Conversione del capitale sociale in Euro; Delibere inerenti e conseguenti;

3. Delibere ai sensi dell'art. 2364, primo comma, n. 2 e n. 3 del Codice civile;

4. Revoca della delibera assembleare del giorno 9 maggio 2001, avente per oggetto l'aumento del capitale sociale riservato ai lavoratori dipendenti ed eventuali collaboratori non subordinati della società nell'ambito di un piano di stock option;

5. Proposta di affitto dell'azienda della società;

6. Esame della situazione patrimoniale al 30 settembre 2001, e del preconsuntivo per l'esercizio al 31 dicembre 2001; Deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile.

Hanno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza, presso la cassa sociale ovvero avranno depositato le stesse presso la sede o un'agenzia della Banca Popolare di Bergamo, Credito Varesino.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Elserino Piol

M-8848 (A pagamento).

SOCIETÀ BLUE VILLAGE - S.p.a.

Sede in Melendugno (LE), via Roca n. 40
Capitale sociale L. 200.000.000
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03518340751

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti della società Blue Village S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria il giorno 11 gennaio 2002 alle ore 18,30 in Torre Dell'Orso presso Galassia Club viale Di Piano sn., per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale;
2. Trasformazione della società da S.p.a. in S.r.l.;
3. Trasferimento sede sociale;
4. Cambio amministratore unico.

L'amministratore unico: Fiorenza Vaccarin.

C-34113 (A pagamento).

EUROPORK - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Castelvetro di Modena, via Modena n. 53

Capitale sociale L. 220.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro imprese di Modena al n. 02885900155

R.E.A. di Modena n. 207792

Codice fiscale n. 02885900155

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria in prima convocazione per il giorno 28 dicembre 2001, alle ore 11, presso lo studio del notaio Giovanni Gaiani in Modena, corso Canalchiaro n. 92, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 dicembre 2001, alle ore 11, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Conversione capitale sociale in Euro.

Si rammenta ai signori azionisti di provvedere al deposito dei titoli nei modi e termini di legge e di statuto presso la sede sociale o gli sportelli della Banca Popolare dell'Emilia Romagna.

Castelvetro, 6 dicembre 2001

Il liquidatore: Gian Luca Guarino.

S-25928 (A pagamento).

BOBBOLA - S.p.a.

Sede legale in Lammari (LU), viale Europa n. 62/64

Capitale Sociale L. 1.680.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00256080466

E' convocata per il giorno venerdì 28 dicembre 2001, alle ore 18,30 presso lo studio del notaio Domenico Costantino in viale Regina Margherita n. 163, Lucca in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno sabato 29 dicembre 2001, alle ore 9 in seconda convocazione, presso il suddetto notaio, l'assemblea straordinaria e ordinaria dei soci della società, per discutere e validamente deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria

1. Modifica dell'art. 11 dello statuto sociale;
2. Conversione del capitale sociale in Euro;

Parte ordinaria

1. Revoca, ove occorra, del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina dell'amministratore unico.

Lucca, 30 novembre 2001

Il presidente: Vittorio Lera.

S-25931 (A pagamento).

EOLIE SERVIZI - S.p.a.

Sede in Torr. Cappuccini cond. Eolo

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Registro imprese di Messina n. 19930/1998

Codice fiscale n. 02070880832

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede operativa in Lipari, torr. Cappuccini cond. Eolo, per il giorno ventotto (28) del mese di dicembre 2001, alle ore 16,30 in prima convocazione e occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno ventinove (29) del mese di dicembre 2001, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Elezione del Consiglio di amministrazione;

Attribuzione emolumenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, e quelli che hanno depositato nel termine stesso, le loro azioni presso la sede sociale.

Lipari, 4 dicembre 2001

Eolie Servizi S.p.a.

L'amministratore delegato: rag. Giuseppe Spinella

S-25930 (A pagamento).

DI PACE, CONCATO & PARTNERS - S.p.a.

Sede in Milano, via Visconti di Modrone n. 12

Capitale sociale L. 200.000.000

Registro delle imprese n. 265666/6895/16

R.E.A. n. 1233317

L'assemblea straordinaria è convocata in Milano, via Borgogna n. 5 presso lo studio notarile Salvini & Colombo, per il giorno 28 dicembre 2001 alle ore 10,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 8 gennaio 2002 stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale in Euro ex art. 17, comma 6, decreto legislativo n. 213/1998, modificato dal decreto legislativo n. 206/1999. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per la partecipazione in assemblea valgono le norme di cui all'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente: dott. Elio Di Pace.

S-25942 (A pagamento).

LA SPAZIALE - S.p.a.

Sede in Casalecchio di Reno (BO), via E. Duse n. 8

Capitale sociale € 450.000,00 interamente versato

Codice fiscale e registro imprese n. 00828540377

Convocazione di assemblea ordinaria

È convocata assemblea generale ordinaria presso la sede sociale per il giorno 28 dicembre 2001 ore 9, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 dicembre 2001 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Compensi amministratori;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento all'assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Cacciari Adriano

S-25932 (A pagamento).

GRUPPO TESSILE CASTROVILLARI - G.T.C.**Società per azioni**

(in liquidazione ed in concordato preventivo)

Sede legale in Castrovillari (CS), località Cammarata

Capitale sociale di L. 35.000.000.000

Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro
delle imprese di Cosenza 01680180781

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 29 dicembre 2001 alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 4 gennaio 2002 stessa ora, presso lo studio del notaio Maria Ferrari Graziadio in Castrovillari, corso Garibaldi n. 194, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Raggruppamento azioni e successiva ridenominazione del capitale sociale in Euro. Deliberazioni conseguenti.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire nei termini previsti presso la cassa sociale o la Banque Cial (Suisse).

Castrovillari, 3 dicembre 2001

Il liquidatore: rag. Antonio D'Amore.

S-25933 (A pagamento).

MICENE - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Velasca n. 5

Capitale sociale € 6.250.000 deliberato

€ 100.000 sottoscritto e versato

Registro imprese di Milano n. 159187

R.E.A. di Milano n. 1619877

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 13114030151

Convocazione di assemblea ordinaria

Il giorno 28 dicembre 2001, alle ore 16,30, presso la sede sociale è convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ex art. 2364 del Codice civile.

Milano, 3 dicembre 2001

L'amministratore unico: Angeloguido Mainardi.

S-25940 (A pagamento).

HOTEL PARADISO AREMOGNA - S.p.a.

Roccaraso (AQ), via Aremogna

Capitale sociale L. 1.001.000.000

Registro delle imprese di L'Aquila n. 792

Partita I.V.A. n. 00253510663

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Hotel Paradiso Aremogna S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Scaccia in Pescara (PE), piazza Sacro Cuore n. 64, per il giorno 28 dicembre 2001 alle ore diciassette, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 dicembre 2001 stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione capitale sociale e trasformazione della società ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Roccaraso, 4 dicembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Filippo Arduini

S-25935 (A pagamento).

CENSE (Promozione Centri Sociali Educativi) - S.p.a.

Sede in Roma, via G.B. De Rossi n. 48

Capitale sociale L. 8.140.117.000 interamente versato

Registro delle imprese ufficio di Roma n. 02975340585

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà in Roma presso lo studio del notaio Giorgio Intersimone, al Lungotevere dei Mellini n. 10 il giorno 28 dicembre 2001, ore 16, ed in eventuale seconda convocazione, il giorno 29 dicembre 2001, stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione in Euro del capitale sociale.

Il presidente: avv. Lorenzo Pierini.

S-25912 (A pagamento).

E-VIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Felice Casati n. 16

Capitale sociale deliberato € 158.869.486

Sottoscritto e versato € 147.100.000

Codice fiscale e registro delle imprese di Milano

n. 12862140154

R.E.A. di Milano n. 1592702

Partita I.V.A. n. 12862140154

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea che si terrà il giorno 29 dicembre 2001, ore 9, presso la sede sociale ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 30 dicembre 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ex art. 2364, primo comma, n. 2) e 3), del Codice civile;
Varie ed eventuali.

Hanno diritto all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza, presso la cassa sociale.

L'amministratore delegato: Massimo Geroli.

S-25941 (A pagamento).

FIMAR - S.p.a.

Sede in Carrara (MS), viale XX Settembre n. 1
Capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00658640453

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notaio Alessandra Bianchi in Carrara, viale XX Settembre n. 262 in data 28 dicembre 2001 alle ore 18,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Conversione del capitale sociale in Euro e deliberazioni conseguenti.

Carrara, 6 dicembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Roberto Figaia

S-25936 (A pagamento).

TECHNE - S.p.a.

Sede in S. Giovanni Lupatoto (VR)
Capitale sociale € 160.000 interamente versato
Registro imprese di Verona n. 02076950233
R.E.A. n. 216210
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02076950233

I signori azionisti della società Techne S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale in S. Giovanni Lupatoto (VR), via Monte Carega n. 1, per il giorno 28 dicembre 2001 ore 9,30 in prima convocazione, e per il giorno 29 dicembre 2001 ore 9,30 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere sul capitale sociale e modifiche statutarie.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni, presso la sede della società almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

Verona, 27 novembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luigi Foroni

S-25934 (A pagamento).

INDUSTRIA ELETTRICA «INDEL» - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Milano, via XX Settembre n. 27
Capitale sociale L. 4.375.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 42142/2000
R.E.A. Milano n. 1606580
Codice fiscale n. 00064460256
Partita I.V.A. n. 12983580155

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso il notaio Garbagnati in Milano, via T. Tasso n. 1, per il giorno 28 dicembre 2001 alle ore 10, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 dicembre 2001 medesima ora e luogo, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

Conversione del capitale sociale in Euro;
Delibere conseguenti ed inerenti.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e statuto.

Milano, 6 dicembre 2001

Il liquidatore: rag. Roberto Mezzela.

S-25937 (A pagamento).

NETnet ITALY - S.p.a.

Milano, via Archimede n. 10
Capitale sociale € 500.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 28 dicembre 2001 alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 dicembre 2001 stesso luogo, alle ore 10 in seconda convocazione, che si terranno come segue:

Assemblea straordinaria: venerdì 28 dicembre 2001, ore 11, presso lo studio del notaio Daniela Ponti, via Andrea Doria n. 56 - Milano.

Ordine del giorno:

1. Modifica ragione sociale della società;
2. Varie ed eventuali.

Assemblea ordinaria: venerdì 28 dicembre 2001, ore 14, presso la sede della NETnet Italy S.p.a., via Archimede n. 10 - 20121 Milano.

Ordine del giorno:

1. Dimissioni Collegio sindacale;
2. Nomina nuovo Collegio sindacale.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle vigenti disposizioni di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Inna Nurik

S-25943 (A pagamento).

ABACUS - S.p.a.

Sede in Milano, via Villoresi n. 13
Capitale sociale interamente versato L. 900.000.000

Convocazione di assemblea straordinaria

È convocata in Milano, via Ariosto n. 23, presso lo studio notarile dott. Carlo de Mojana di Cologna l'assemblea straordinaria degli azionisti per il giorno 28 dicembre 2001, ore 11,30, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 dicembre 2001, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento gratuito del capitale sociale da L. 900.000.000 a L. 968.135.000, mediante utilizzo di riserve e contestuale sua conversione in Euro;

2. Modificazioni delle modalità e delle forme di convocazione del Consiglio di amministrazione, nonché di quelle relative alla tenuta delle sue riunioni e all'adozione delle deliberazioni;

3. Modificazioni statutarie conseguenti.

Deposito delle azioni presso la sede sociale.

Milano, 4 dicembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Ferdinando Pagnoncelli

S-25947 (A pagamento).

NOBIL-TEX - S.p.a.

Sede in Milano, via Maroncelli n. 17
Capitale sociale € 561.600

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 28 dicembre 2001 alle ore 9 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 dicembre 2001, stessa ora in Milano, via Maroncelli n. 17, presso la sede sociale, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Distribuzione di un dividendo straordinario.

Deposito delle azioni a sensi di legge.

Milano, 5 dicembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Leopoldo Pozzi

S-25981 (A pagamento).

MAERSK ITALIA - S.p.a.

Sedo sociale in Genova, via Al Porto Antico, palazzina San Desiderio
Capitale sociale € 6.240.000,00 interamente versato
Tribunale di Genova - Numero registro imprese 55152
C.C.I.A.A. di Genova - Numero R.E.A. 304526
Codice fiscale n. 05107700154
Partita I.V.A. n. 03248270104

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede in Genova, via Al Porto Antico, palazzina San Desiderio, per il giorno 28 dicembre 2001 alle ore 10,30 in prima convocazione e per il giorno 31 dicembre, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Modifica articolo 18 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

Modifica numero componenti del Consiglio di amministrazione e nomina nuovo consigliere;

Emolumenti agli amministratori.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso la Banca Commerciale Italiana, Filiale di Sanpieroarena.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Robert Milnes Walker

S-25944 (A pagamento).

MWH - S.p.a.

Sede in Milano, via Caldera n. 21
Capitale sociale interamente versato € 2.800.000

Convocazione di assemblea straordinaria

È convocata in Milano, via Ariosto n. 23, presso lo studio notarile dott. Carlo de Mojana di Cologna, l'assemblea straordinaria degli azionisti per il giorno 28 dicembre 2001, ore 12,30 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 31 dicembre 2001, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento a pagamento del capitale sociale da € 2.800.000 a € 5.160.000;

2. Modificazioni delle modalità e delle forme di convocazione del Consiglio di amministrazione, nonché di quelle relative alla tenuta delle sue riunioni e all'adozione delle deliberazioni;

3. Modificazioni statutarie conseguenti.

Deposito delle azioni presso la sede sociale.

Milano, 4 dicembre 2001

p. Il Consiglio d'amministrazione
Il segretario: dott. Sergio Castellini

S-25945 (A pagamento).

AGORÀ TELEMATICA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via del Plebiscito n. 112
Capitale sociale € 1.534.000 interamente versato
Registro imprese di Roma n. 433/1999
Codice fiscale n. 05656361002

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 28 dicembre 2001 alle ore 12, in Roma, presso la sede sociale, in via del Plebiscito n. 112, in prima convocazione e per il giorno 29 dicembre 2001 alla stessa ora e nello stesso luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Ripianamento perdite.

Parte ordinaria:

1. Cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle disposizioni di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Roberto Ciccimessere

S-25951 (A pagamento).

VALEAS - S.p.a.

Sede in Milano, via Vallisneri n. 10
Capitale sociale interamente versato L. 200.000.000

Convocazione di assemblea straordinaria

È convocata in Milano, via Ariosto n. 23, presso lo studio notarile dott. Carlo de Mojana di Cologna, l'assemblea straordinaria degli azionisti per il giorno 28 dicembre 2001, ore 12, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 31 dicembre 2001, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento gratuito del capitale sociale da L. 200.000.000 a L. 968.135.000, mediante utilizzo di riserve e contestuale sua conversione in Euro;
2. Modificazioni delle modalità e delle forme di convocazione del Consiglio di amministrazione, nonché di quelle relative alla tenuta delle sue riunioni e all'adozione delle deliberazioni;
3. Modificazioni statutarie conseguenti.

Deposito delle azioni presso la ABN-AMRO Bank e presso la sede sociale.

Milano, 4 dicembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Sergio Castellini

S-25946 (A pagamento).

RODODENDRO RESIDENCE - S.p.a.

Sede in Mondovì, piazza Ellero n. 2
Capitale sociale L. 715.000.000
Iscritta al Tribunale di Mondovì al n. 1093
Codice fiscale n. 00431100049

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria della società indetta in prima convocazione per il 28 dicembre 2001 alle ore 6 presso lo studio del notaio Birone Germano, piazza San Pietro n. 2, Mondovì (CN), ed occorrendo, in seconda convocazione il 29 dicembre 2001 alle ore 9, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale in Euro;
2. Varie ed eventuali.

Deposito titoli azionari ai sensi di legge e statuto presso la sede sociale o presso lo studio Augustoni & Brocchieri.

Il liquidatore: Augustoni Giancarlo.

S-25965 (A pagamento).

AICAT - S.p.a.

Sede in Casaleto Lodigiano, frazione Mairano, via Livelli n. 1
Capitale sociale interamente versato L. 800.000.000

Convocazione assemblea straordinaria

È convocata in Milano, via Ariosto n. 23 presso lo studio notarile dott. Carlo de Mojana di Cologna l'assemblea straordinaria degli azionisti per il giorno 28 dicembre 2001, ore 11, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 dicembre 2001, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento gratuito del capitale sociale da L. 800.000.000 a L. 968.135.000, mediante utilizzo di riserve e contestuale sua conversione in Euro;
2. Modificazioni delle modalità e delle forme di convocazione del Consiglio di amministrazione, nonché di quelle relative alla tenuta delle sue riunioni e all'adozione delle deliberazioni;
3. Modificazioni statutarie conseguenti.

Deposito delle azioni presso la sede sociale.

Mairano, 4 dicembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Claudio Nani

S-25948 (A pagamento).

HAYS SODIBELCO - S.p.a.

Sede sociale in Calvignasco (MI), via del Commercio n. 2
Capitale sociale € 1.548.000 interamente versato
Codice fiscale e numero iscrizione
al registro imprese di Milano 07571530158

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Calvignasco (MI), via del Commercio n. 2, per il giorno 28 dicembre 2001 alle ore 10,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 dicembre 2001, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio di esercizio al 30 giugno 2001; deliberazioni inerenti e conseguenti ex art. 2364 del Codice civile;
2. Rinnovo cariche sociali.

Intervento in assemblea a norma di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: ing. Ruggero Poli

S-25954 (A pagamento).

MEDIAT - S.p.a.

Sede in Milano, via Montenapoleone n. 9
Capitale sociale interamente versato L. 2.000.000.000

Convocazione di assemblea straordinaria

È convocata in Milano, via Ariosto n. 23, presso lo studio notarile dott. Carlo de Mojana di Cologna, l'assemblea straordinaria degli azionisti per il giorno 28 dicembre 2001, ore 10,30, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 31 dicembre 2001, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento gratuito del capitale sociale da L. 2.000.000.000 a L. 2.904.405.000, mediante utilizzo di riserve e contestuale sua conversione in Euro;

2. Modificazioni delle modalità e delle forme di convocazione del Consiglio di amministrazione, nonché di quelle relative alla tenuta delle sue riunioni e all'adozione delle deliberazioni;

3. Modificazioni statutarie conseguenti.

Deposito delle azioni presso la sede sociale.

Milano, 4 dicembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Luciano Nani

S-25950 (A pagamento).

MEDIOLAST - S.p.a.

Sede in Milano, via Montenapoleone n. 9
Capitale sociale interamente versato L. 1.700.000.000

Convocazione di assemblea straordinaria

È convocata in Milano, via Ariosto n. 23, presso lo studio notarile dott. Carlo de Mojana di Cologna, l'assemblea straordinaria degli azionisti per il giorno 28 dicembre 2001, ore 10, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 31 dicembre 2001, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento gratuito del capitale sociale da L. 1.700.000.000 a L. 1.936.270.000, mediante utilizzo di riserve e contestuale sua conversione in Euro;

2. Modificazioni delle modalità e delle forme di convocazione del Consiglio di amministrazione, nonché di quelle relative alla tenuta delle sue riunioni e all'adozione delle deliberazioni;

3. Modificazioni statutarie conseguenti.

Deposito delle azioni presso la sede sociale.

Milano, 4 dicembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Sergio Castellini

S-25949 (A pagamento).

**CARTIERE TIBURTINE
ED INDUSTRIE AFFINI - S.p.a.**

Sede in Roma, via Castelfidardo n. 26
Capitale sociale L. 359.330.400
Tribunale di Roma n. 161/1919 registro società
C.C.I.A.A. di Roma n. 19932
Codice fiscale n. 00453240582

L'assemblea degli azionisti delle Cartiere Tiburtine ed Industrie Affini S.p.a., è convocata presso la sede sociale in prima convocazione per il giorno 28 dicembre 2001 alle ore 9 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 29 dicembre 2001 alle ore 13 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio finale di liquidazione;

Approvazione piano di riparto;

Rinuncia al termine di cui all'art. 2453;

Cancellazione della società dal registro delle imprese.

Roma, 7 dicembre 2001

Il liquidatore: prof. A. Bevilacqua.

S-25978 (A pagamento).

SIFAVITOR - S.p.a.

Sede in Casaleto Lodigiano, frazione Mairano, via Livelli n. 1
Capitale sociale interamente versato L. 2.000.000.000

Convocazione di assemblea straordinaria

È convocata in Milano, via Ariosto n. 23 presso lo studio notarile dott. Carlo de Mojana di Cologna, l'assemblea straordinaria degli azionisti per il giorno 28 dicembre 2001 ore 9,30, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 31 dicembre 2001, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento gratuito del capitale sociale da L. 2.000.000.000 a L. 2.904.405.000, mediante utilizzo di riserve e contestuale sua conversione in Euro;

2. Modificazioni delle modalità e delle forme di convocazione del Consiglio di amministrazione, nonché di quelle relative alla tenuta delle sue riunioni e all'adozione delle deliberazioni;

3. Modificazioni statutarie conseguenti;

4. Comunicazioni del Collegio sindacale.

Deposito delle azioni presso la sede sociale.

Mairano, 4 dicembre 2001

L'amministratore unico: Guido Nani.

S-25952 (A pagamento).

ON LINE E.COM - S.p.a.

Sede sociale in Carpi (MO), via Nuova Ponente n. 1/a - 1/b
Capitale sociale L. 1.080.000.000
Registro delle imprese di Modena n. 1066
Partita I.V.A. n. 02614600365

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima adunanza per il giorno 28 dicembre 2001, alle ore 12 presso gli uffici dello studio notarile Atlante-Cerasi in Roma, piazzale di Porta Pia n. 121 e, occorrendo, per il giorno 29 dicembre 2001, in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da liberarsi mediante conferimento del ramo d'azienda.

All'assemblea potranno partecipare gli azionisti legittimati ai sensi di legge.

L'amministratore delegato: Gabriele Ubaldini.

S-25982 (A pagamento).

SACMI IMPIANTI - S.p.a.

Sede in Bologna, Galleria Cavour n. 4
 Capitale sociale € 1.776.760 interamente versato
 Iscritta al R.E.A. n. 172875/BO
 Numero di iscrizione al registro di Bologna
 e codice fiscale 00282400373

Convocazione assemblea ordinaria degli azionisti

È convocata per il giorno 28 dicembre 2001, in prima convocazione, alle ore 9,30 presso la sede amministrativa della società in Fiorano (MO), via Ghiarola Nuova n. 22 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 29 dicembre 2001 stesso luogo ed ora, l'assemblea generale ordinaria degli azionisti, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica cooptazione nuovo consigliere d'amministrazione e delibera relativo compenso;
2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni per la partecipazione all'assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Della Rovere dott. Gilberto

S-25953 (A pagamento).

COMEL - S.p.a.

Sede in Bologna, via della Cooperazione n. 32
 Capitale sociale € 624.000 interamente versato
 R.E.A. di Bologna n. 146499

Registro delle imprese Bologna e codice fiscale n. 00302190376

È convocata l'assemblea generale ordinaria dei soci della società per il giorno 28 dicembre 2001 alle ore 9,30, presso la sede sociale, in prima convocazione, e per il giorno 29 dicembre 2001, stessa ora e stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione di distribuzione dividendo;
2. Sostituzione consigliere dimissionario con nuovo consigliere;
3. Varie ed eventuali.

I signori soci dovranno, ex art. 2370 del Codice civile, depositare i certificati azionari, presso la sede sociale cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Luigi Di Maggio

S-25955 (A pagamento).

HYDRO AGRIT ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, viale Corsica n. 7
 Numero registro delle imprese di Milano
 e codice fiscale 01974300921

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso lo studio dell'avv. Paolo M. Zambelli in Milano, via Carducci n. 15 il giorno 28 dicembre 2001, alle ore 11, in prima convocazione, e occorrendo in seconda convocazione, il giorno 29 dicembre 2001, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti sul capitale.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Milano, 7 dicembre 2001

Un amministratore: Salvatore Spitaleri.

S-25987 (A pagamento).

NATAM - S.p.a.

Sede in Milano, piazza A. Diaz n. 6
 Capitale sociale € 227.273 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 02520120136 - R.E.A. n. 1624142
 Codice fiscale n. 02520120136
 Partita I.V.A. n. 13219150151

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria a Milano, corso Magenta n. 2, presso lo studio del notaio dott. Alberto Roncoroni per il giorno 28 dicembre 2001 alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 gennaio 2002, medesimo luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
2. Proposta di aumento del capitale con eventuale sovrapprezzo e con riserva del diritto di opzione; delibere conseguenti;
3. Eventuali provvedimenti ai sensi dell'art. 2448 del Codice civile; delibere conseguenti.

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, comma 1 punti 2 e 3, del Codice civile.

Il deposito delle azioni nei termini di legge, presso la sede sociale o in alternativa presso lo studio Chiaravalli Reali di Milano, via Manzoni n. 42.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Filippo D'Agostino

S-25957 (A pagamento).

**AZIENDA ENERGETICA - S.p.a.
 ETSCHWERKE AG**

Bolzano, via Dodiciville n. 8
 Capitale sociale provvisorio L. 801.907.000.000
 Registro delle imprese di Bolzano n. 00101180214
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00101180214

È convocata presso la sede di via Dodiciville n. 8 a Bolzano l'assemblea straordinaria degli azionisti per il giorno 28 dicembre 2001 alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presa d'atto valore definitivo del capitale sociale, nuovo valore in lire singola azione e aumento gratuito del capitale sociale;
2. Conversione capitale sociale in euro e conseguenti modifiche statutarie;
3. Eventuali e varie.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Pietro Calò

S-25961 (A pagamento).

TIBERPLASTICA - S.p.a.

Sede legale in San Giustino (PG), via Citernese n. 108
Capitale sociale L. 1.900.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Perugia n. 00221440548

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 28 dicembre 2001, alle ore 10, in prima convocazione, e per il giorno 29 dicembre 2001, stessa ora, in seconda convocazione, presso lo studio notarile del dott. Marco Fanfani in Sansepolcro (AR), via del Montefeltro n. 1/B, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dell'amministratore unico sulla situazione patrimoniale della società al 30 novembre 2001, con le osservazioni del Collegio sindacale; delibere relative e consequenziali ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;

2. Cessazione dell'attività industriale; conseguente riduzione a L. 100.000.000 del capitale divenuto esuberante mediante rimborso per contanti del capitale stesso ai soci; delibera ai sensi dell'art. 2445 del Codice civile con contestuale trasformazione della società per azioni in società a responsabilità limitata; adozione di un nuovo testo dello statuto sociale contenente modifiche statutarie anche per quanto concerne la variazione della denominazione, della sede sociale e dell'oggetto sociale;

3. Conversione del capitale sociale in euro ai sensi dell'art. 17 del decreto legislativo del 24 giugno 1998, n. 213; delibere relative e consequenziali;

4. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea le azioni dovranno essere depositate a norma di legge.

L'amministratore unico: dott. Nicoletta Giovagnoli.

S-25983 (A pagamento).

TITANIA - Compagnia Internazionale di Fondazioni - S.p.a.

Sede in Milano, via F. Denti n. 1
Capitale sociale € 150.000
Registro delle imprese di Milano n. 63076
R.E.A. n. 373857
Codice fiscale n. 00754370153

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, presso lo studio notarile Masini, per il giorno 28 dicembre 2001, alle ore 10 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 31 dicembre 2001, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Bilancio al 31 dicembre 2000. Relazione del Collegio sindacale; Cariche sociali.

Parte straordinaria:

Proposta di messa in liquidazione della società. Nomina del liquidatore;

Proposta di modifica della denominazione sociale.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: ing. Enrico Berra

S-25984 (A pagamento).

PRODOSAN - S.p.a.

Sede in legnano, via S. Quasimodo n. 12
Capitale sociale di € 5.200.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 2000-200627

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 dicembre 2001, alle ore 10, presso la casa sia in Milano, via Vitor Pisani n. 16, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 22 gennaio 2002, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di distribuzione di un dividendo;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la banca incaricata.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un procuratore speciale: firma illeggibile

S-25986 (A pagamento).

CARLSBERG ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Carlo Goldoni n. 11
Capitale sociale € 8.400.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 216588
R.E.A. di Milano 1108822
Codice fiscale n. 00100670603
Partita I.V.A. n. 02534610122

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 dicembre 2001, alle ore 10, in Induno Olona (VA), via Olona n. 103, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina membri Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

L'eventuale assemblea in seconda convocazione si terrà il giorno 31 dicembre 2001, stessa ora e luogo.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, nei termini di legge, le proprie azioni presso la sede sociale oppure presso l'istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a., viale Milano n. 16 Varese, oppure presso Société Européenne de Banque Luxembourg, Société Anonyme n. 19-21 bd du Prince Henri, L-1724 Luxembourg.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Aldo Bassetti

S-25988 (A pagamento).

SOCIETÀ SPORTIVA FELICE SCANTONE - S.p.a

Sede in Avellino, via Don Minzoni n. 7
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Avellino n. 145008/1997
Partita I.V.A. n. 01560710640

È convocata l'assemblea straordinaria dei soci per il giorno 28 dicembre 2001, alle ore 23 in prima convocazione ed il giorno 29 dicembre 2001 alle ore 10 in seconda convocazione al corso V. Emanuele n. 56, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Azzeramento perdite e riscostituzione del capitale sociale con conversione in Euro;
2. Integrazioni o modifiche del Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Avellino, 5 dicembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Generso Benigni

C-34193 (A pagamento).

BRUNA - S.p.a.

(in concordato preventivo - in liquidazione)

Reana del Roiale, via C. Nanino 95
Capitale sociale L. 3.500.000.000
Registro imprese Udine 00162760300

È convocata l'assemblea straordinaria in prima convocazione il giorno 28 dicembre 2001 alle ore 12 presso lo studio del notaio Panella in Udine Via Carducci 16 e in seconda il giorno 29 dicembre 2001, alle ore 10 nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Conversione del capitale sociale in euro.

Il Commissario Giudiziale:
dott. Carlo De Anna

IG-649 (A pagamento).

Convocazione assemblea

Hutchison 3G Italia - S.p.a.

Milano, via dei Giardini 7
R.I. Milano e C.F. 02547170924

Gli Azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in Trezzano sul Naviglio, via L. Da Vinci 1 il 29 dicembre 2001 ore 16.30 in prima convocazione e il 31 dicembre 2001 ore 9.30 in seconda convocazione con il seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria

1. Conversione del capitale sociale in euro con eventuale conseguente aumento o riduzione dello stesso;
2. Modifica del valore nominale delle azioni;
3. Trasferimento della sede legale;
4. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria

1. Acquisto di azioni proprie a' sensi art. 2357 ss. c.c.;
2. Varie ed eventuali.

Intervento in assemblea e deposito azioni a norma di legge e di statuto.

Milano, 10 dicembre 2001

Il Direttore generale: Vincenzo Novari.

IG-650 (A pagamento).

Convocazione assemblea

H3G - S.p.a.

Milano, via dei Giardini n. 7
R.I. Milano e C.F. 02517580920

Gli Azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in Trezzano sul Naviglio, via L. Da Vinci 1 il 29 dicembre 2001 ore 17.00 in prima convocazione e il 31 dicembre 2001 ore 10.00 in seconda convocazione con il seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria

1. Conversione del capitale sociale in euro con eventuale conseguente aumento o riduzione dello stesso;
2. Modifica del valore nominale delle azioni;
3. Trasferimento della sede legale;
4. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria

1. Acquisto di azioni proprie a' sensi art. 2357 ss. c.c.;
2. Varie ed eventuali.

Intervento in assemblea e deposito azioni a norma di legge e di statuto.

Milano, 10 dicembre 2001

L'Amministratore delegato: Vincenzo Novari.

IG-651 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.**

Gruppo Bancario Popolare di Verona - S. Geminiano e S. Prospero
Sede e direzione generale in Bergamo, largo Porta Nuova n. 2
Capitale sociale € 185.180.541
Codice fiscale, partita I.V.A. e iscrizione registro imprese di Bergamo n. 00218400166

Con riferimento al prestito obbligazionario Credito Bergamasco n. 291 (3 dicembre 1999-3 dicembre 2006 - CMS I.S.I.N. 1396974, codice 5.000.450) si comunica che il tasso lordo per il periodo 3 dicembre 2001-3 dicembre 2002 è pari al 3,85%, su base annuale, corrispondente ad una cedola lorda di L. 192.500 per ciascuna obbligazione di nominali L. 5 milioni.

Bergamo, 3 dicembre 2001

Il direttore generale: Franco Menini.

S-25783 (A pagamento).

BPV Mortgages - S.r.l.

Sede legale in Verona, viale Palladio n. 29/A

Capitale sociale € 10.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Verona al n. 03157240239

Partita I.V.A. e codice fiscale n. 031357240239

Avviso di cessione di crediti pro soluto (ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 «Legge sulla Cartolarizzazione» e dell'art. 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385 «Testo Unico Bancario», nonché informativa ai sensi degli articoli 10, comma 3 e comma 4, della legge n. 675 del 31 dicembre 1996 «Legge Privacy»).

BPV Mortgages S.r.l., società costituita ai sensi dell'art. 3 della Legge sulla Cartolarizzazione, con sede legale a Verona, viale Palladio n. 29/A («BPV Mortgages») comunica che, in forza di un contratto di cessione di crediti pecuniari individuabili «in blocco» ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge sulla Cartolarizzazione e dell'art. 58 del Testo Unico Bancario concluso in data 5 dicembre 2001 con Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero S.c.c. a r.l., con sede in Verona, piazza Nogara n. 2 («Banca Popolare di Verona»), essa ha acquistato *pro soluto* da Banca Popolare di Verona tutti i crediti di Banca Popolare di Verona (per capitale, interessi, anche di mora, accessori, spese, ulteriori danni e quant'altro) derivanti da contratti di mutuo fondiario e di finanziamento ipotecario (di seguito anche «mutui» o «finanziamenti») che alla data del 5 dicembre 2001 risultavano nella titolarità di Banca Popolare di Verona e che, alla data del 1° dicembre 2001, presentavano le seguenti caratteristiche:

- 1) nessun debitore è a sofferenza;
- 2) nessun credito è stato in precedenza classificato ad incaglio;
- 3) tutti i mutui sono classificati in bonis;
- 4) tutti i debitori hanno pagato le ultime 4 rate entro trenta giorni dalla data di relativa scadenza;
- 5) tutti i mutui sono garantiti da ipoteca di grado legale primo o secondo;
- 6) tutti i mutui sono garantiti da ipoteca economica di primo grado, ovvero sia da:
 - (a) ipoteca di primo grado legale;
 - (b) ipoteca di secondo grado legale con le ipoteche di grado superiore in corso di cancellazione, ovvero a fronte di debiti estinti;
 - (c) ipoteca di secondo grado legale ove in ogni caso l'ammontare iniziale del mutuo ceduto sommato:
 - al debito residuo garantito dall'ipoteca di grado superiore (nel caso di finanziamenti concessi dalla Banca cedente); ovvero:
 - all'ammontare dell'ipoteca di grado superiore (nel caso di debiti verso banche terze);
 - non supera l'80% del valore stimato dell'immobile ipotecato, calcolato in sede di erogazione del finanziamento;
 - 7) tutti i mutui sono denominati in Lire italiane o in Euro;
 - 8) tutti i mutui sono di importo originario maggiore o uguale a L. 20.000.000 ed inferiore o uguale a L. 1.600.000.000;
 - 9) tutti i mutui hanno un debito residuo maggiore o uguale a L. 6.000.000 ed inferiore o uguale a L. 1.500.000.000;
 - 10) tutti i mutui sono stati interamente erogati e hanno debito residuo inferiore all'importo originario del finanziamento;
 - 11) tutti i mutui sono della categoria mutui casa;
 - 12) tutti i mutui rientrano in una delle seguenti categorie:
 - (i) Euromutuo: a tasso fisso per il trimestre solare in corso alla data di stipula più il successivo, con facoltà di optare per un periodo predeterminato (di norma 2 anni) per un nuovo tasso fisso parametrato ad EurIRS e, successivamente, a tasso variabile per la vita residua;
 - (ii) Tasso sicuro: a tasso fisso iniziale predeterminato per un periodo di 2, 3, 4 o 5 anni con opzione, esercitabile alla fine del periodo, di fissare un nuovo tasso fisso parametrato ad EurIRS per un periodo predeterminato e, successivamente, a tasso variabile per la vita residua;
 - (iii) Modulare: a tasso variabile per tutta la durata del finanziamento con eventuale tasso d'ingresso fisso (per un periodo iniziale non prorogabile già scaduto);
 - (iv) Variabile: a tasso variabile per tutta la durata del finanziamento;

13) il tasso di interesse dei mutui è parametrato a uno o più dei seguenti indici:

- (a) Euribor;
 - (b) Prime Rate Abi;
 - (c) EuroIRS (Interest Rate Swap), per i periodi a tasso fisso;
- 14) tutti i mutui prevedono uno «spread» (margine) positivo rispetto al parametro di indicizzazione del relativo tasso di interesse almeno pari a 0,30%;
- 15) nessun finanziamento è «agevolato»;
- 16) tutti i debitori pagano per addebito in conto corrente;
- 17) tutte le rate scadono mensilmente o trimestralmente l'ultimo giorno del mese;
- 18) tutti i mutui hanno tipo di ammortamento:

(i) progressivo, metodo francese, con rate posticipate costanti, con tassi nominali 360/360 o 365/360 (denominati internamente tipo rata «8» o «F»);

(ii) costante, metodo italiano, con rate posticipate decrescenti, tasso nominale 360/360 (denominato internamente tipo rata «4»);

19) tutti i mutui sono stati erogati successivamente al 1° gennaio 1993 ed entro il 30 giugno 2001 (compreso);

20) tutti i mutui hanno un rapporto tra l'importo iniziale del finanziamento diviso per il valore stimato dell'immobile inferiore o uguale a 80,00%;

21) tutti i mutui hanno data di scadenza oltre il 31 marzo 2002 e non successiva al 31 agosto 2016 (compreso);

22) nessun mutuo è stato erogato a un dipendente della Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero S.c.c. a r.l. o del Credito Bergamasco S.p.a.;

23) tutti i debitori sono persone fisiche, identificate con codice interno «CO» o «PF», domiciliate in Italia.

Restano peraltro esclusi dal portafoglio ceduto come sopra identificato i Crediti derivanti da mutui le cui rate con scadenza al 30 novembre 2001 non risultano pagate al 3 dicembre 2001.

Unitamente ai crediti oggetto delle cessioni sono stati altresì trasferiti a BPV Mortgages senza bisogno di alcuna formalità e annotazione, come previsto dal comma 3 dell'art. 58 del Testo Unico Bancario (richiamato dall'art. 4 della Legge sulla Cartolarizzazione), tutti gli altri diritti derivanti a Banca Popolare di Verona dai crediti pecuniari oggetto del suddetto contratto di cessione, ivi incluse a titolo esemplificativo le garanzie ipotecarie, le altre garanzie reali e personali, i privilegi, gli accessori e, più in generale, ogni diritto, azione, facoltà o prerogativa, anche di natura processuale, inerente ai suddetti crediti.

I crediti ceduti, in ragione del fatto che verranno acquistati da BPV Mortgages con i proventi dell'emissione di titoli che saranno emessi in conformità al disposto degli articoli 1 e 5 della Legge sulla Cartolarizzazione (di seguito i «Titoli») e del fatto che le somme percepite verranno destinate in via esclusiva da BPV Mortgages al soddisfacimento dei diritti incorporati nei Titoli emessi per finanziarne l'acquisto, una volta acquistati da BPV Mortgages costituiranno un unico patrimonio separato ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della Legge sulla Cartolarizzazione.

BPV Mortgages ha inoltre conferito incarico a Banca Popolare di Verona affinché, in suo nome e per suo conto, proceda all'incasso ed all'eventuale recupero delle somme dovute in relazione ai crediti e diritti ceduti. In forza di tale incarico, i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare a Banca Popolare di Verona ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era ad essi consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione e/o in conformità con le eventuali ulteriori indicazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti.

Dell'eventuale cessazione di tale incarico verrà data notizia mediante pubblicazione di apposito avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione presso Banca Popolare di Verona, nonché presso la sede di BPV Mortgages, viale Palladio n. 29/A, Verona, dalle ore 9 alle ore 13 di ogni giorno lavorativo bancario.

BPV Mortgages informa i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, in nome e per conto proprio, di Banca Popolare di Verona e degli altri soggetti sotto individuati, che i loro dati personali (di seguito i «Dati») contenuti nei documenti relativi al credito ceduto, sono stati comunicati a e saranno quindi trattati anche da BPV Mortgages e da tali altri soggetti.

I dati continueranno comunque ad essere trattati con le stesse modalità e per le stesse finalità per le quali gli stessi sono stati raccolti da Banca Popolare di Verona al momento della stipulazione del relativo contratto di finanziamento, come indicate nel modulo di informativa e consenso già sottoscritto dai debitori ceduti con la stipulazione del contratto medesimo. In particolare, Banca Popolare di Verona, operando in qualità di «servicer» dell'operazione in rappresentanza e per conto di BPV Mortgages, continuerà a gestire il contratto, i relativi crediti ed il loro incasso, come sopra indicato.

I dati saranno comunicati, oltre che a BPV Mortgages, anche alle seguenti categorie di soggetti, per trattamenti che soddisfano le seguenti finalità:

agli altri soggetti incaricati della riscossione e recupero dei crediti ceduti, inclusi i legali incaricati di seguire le procedure giudiziali per l'espletamento dei relativi servizi;

ai soggetti incaricati dei servizi di cassa e di pagamento per l'espletamento dei servizi stessi;

ai soggetti incaricati di curare l'emissione ed il collocamento dei titoli per l'espletamento delle attività stesse;

ai revisori contabili e agli altri consulenti legali, fiscali e amministrativi di BPV Mortgages per la consulenza da essi prestata in merito alla gestione di BPV Mortgages;

alle autorità di vigilanza di BPV Mortgages o alle autorità fiscali in ottemperanza ad obblighi di legge;

ai soggetti incaricati di effettuare analisi del portafoglio ceduto e/o di attribuire il merito di credito ai titoli che verranno emessi da BPV Mortgages per finanziare l'acquisto dei crediti medesimi;

ai soggetti incaricati di tutelare gli interessi dei portatori dei titoli.

I dati potranno essere comunicati all'estero ad alcune delle categorie dei soggetti sopraindicati che si trovino in alcuni paesi appartenenti all'Unione europea.

L'elenco completo di tali soggetti sarà a disposizione presso Banca Popolare di Verona all'indirizzo sopra indicato.

Ogni altra informazione fornita ai debitori ceduti nell'ambito del detto modulo di informativa, salvo che non sia espressamente derogata o incompatibile con la presente nota informativa, è già nota ai debitori ceduti e viene quindi omessa nella presente informativa, ai sensi dell'art. 10 comma 2, della Legge Privacy.

Titolari autonomi del trattamento dei dati sono BPV Mortgages S.r.l., con sede legale a Verona, viale Palladio n. 29/A oltre che gli altri soggetti ai quali i dati saranno comunicati.

Responsabile del trattamento dei dati è per conto di BPV Mortgages S.r.l., Banca Popolare di Verona, Banco S. Geminiano e S. Prospero S.c.c. a r.l., con sede in Verona, piazza Nogara n. 2. I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti potranno rivolgersi ai titolari ed al responsabile del trattamento per esercitare i diritti riconosciuti loro dall'art. 13 della Legge Privacy (cancellazione, integrazione, opposizione ecc.).

BPV Mortgages S.r.l.

L'amministratore unico: Eugenio Manzato

S-25785 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMI DI LIVORNO - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle aziende di credito al n. 5128

Appartenente al Gruppo bancario Bipielle

Iscritto all'Albo dei Gruppi bancari

Sede legale in Livorno, piazza Grande n. 21

Capitale sociale € 49.160.280

Iscrizione al registro imprese e numero codice fiscale 01055040495

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, la Cassa di Risparmio di Livorno S.p.a. comunica alla propria clientela che con decorrenza 1° gennaio 2002 i depositi a risparmio diverranno temporaneamente «infruttiferi» nel caso in cui sussistano i seguenti termini:

assenza di movimentazione (esclusa la capitalizzazione degli interessi) negli ultimi 12 mesi;

saldo creditore non superiore a € 258,23 (L. 500.000).

Cassa di Risparmi di Livorno S.p.a.

Il vice direttore generale: dott. Marcello Murziani

S-25985 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA - S.p.a.

Società appartenente al Gruppo Bancario «Cardine»

Sede legale in Venezia, San Marco 4216

Capitale sociale € 200.000.000 interamente versato

Iscrizione al registro delle imprese di Venezia

e codice fiscale n. 02089921205

Partita I.V.A. n. 03263880274

Comunicazione (ai sensi dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154), recante «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari».

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, art. 6, comma 2, si comunica che la Cassa di Risparmio di Venezia S.p.a., con decorrenza 9 novembre 2001 ha effettuato:

una riduzione del Prime Rate Aziendale dall'8,25% al 7,75%;

una riduzione generalizzata dei tassi dei depositi a risparmio in misura pari a 0,50 punti, fissando un tasso massimo pari al 3,00%.

Venezia, 3 dicembre 2001

Il direttore generale: Francesco Cervetti.

S-25809 (A pagamento).

BANCA CATONE DI CREDITO COOPERATIVO

S.c.p. a r.l.

Iscritta all'Albo delle Banche

Sede legale in Monte Porzio Catone (RM), piazza Porzio Catone n. 4

Partita I.V.A. n. 03679851000

Si comunica che, ai sensi del decreto legge 25 settembre 2001, n. 350, questa Banca procederà, nel prossimo mese di dicembre, alla trasformazione in Euro dei conti della clientela denominati in Lire e nelle altre valute dei Paesi aderenti all'Euro.

Monte Porzio Catone, 30 novembre 2001

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:

Antonio Pulcini

S-25813 (A pagamento).

CREDICOOP LOMBARDO - S.c.r.l.

Cernusco sul Naviglio (MI), piazza Unità d'Italia n. 1-2

Capitale e riserve al 7 maggio 2001 L. 73.168.333.871

Tribunale di Milano n. 356663

Comunicazione variazione condizioni Prestito obbligazionario «Credicoop Lombardo 1° dicembre 1996-2003 a tasso variabile»:

undicesima cedola semestrale lorda 1° dicembre 2001 - 1° giugno 2002: 1,6250%.

Cernusco sul Naviglio, 26 novembre 2001

Credicoop Lombardo S.c.r.l.

Il direttore generale: Angelo Brambilla

M-8814 (A pagamento).

CREDICOOP LOMBARDO - S.c.r.l.

Cernusco sul Naviglio (MI), piazza Unità d'Italia n. 1-2
 Capitale e riserve al 7 maggio 2001 L. 73.168.333.871
 Tribunale di Milano n. 356663

Comunicazione variazione condizioni Prestito obbligazionario
 «Credicoop Lombardo 2001-22 novembre 2001 a tasso variabile»:
 seconda cedola semestrale lorda 22 novembre 2001 - 22 maggio
 2002: 1,6350%.

Cernusco sul Naviglio, 26 novembre 2001

Credicoop Lombardo S.c.r.l.
 Il direttore generale: Angelo Brambilla

M-8815 (A pagamento).

**FEDERAZIONE COOPERATIVE
 RAIFFEISEN - Soc. coop. a r.l.**

Sede in Bolzano, via Raiffeisen n. 2

D'ordine e per conto della Cassa Raiffeisen di Cornedo Collepietra (BZ), nostra associata, si comunica alla clientela della stessa, ai sensi e per gli effetti della legge n. 154/1992 e successive modificazioni, che con decorrenza 10 dicembre 2001 verranno trasformati in Euro tutti i mutui attualmente denominati in Lire.

La Cassa Raiffeisen Oltradige (BZ) ha ridotto in data 23 novembre 2001 gli interessi passivi sui depositi in conto corrente e a risparmio di 0,50 punti percentuali.

Inoltre riduce a decorrere dal 1° dicembre 2001 sia il tasso base per i depositi a risparmio nonché i depositi in conto corrente e a risparmio, con una giacenza media di € 103.291,38 di 0,25 punti percentuali.

Bolzano, 29 novembre 2001

Federazione Cooperative Raiffeisen Soc. Coop. a r.l.:
 rag. Richard Stampfer

C-33951 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI FOLIGNO - S.p.a.

Sede legale in Foligno, corso Cavour n. 36
 Capitale sociale e riserve L. 107.175.304.563
 Registro società Tribunale di Perugia n. 23924
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00152110540

Comunicazione

(ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, della legge n. 154/1992)

Depositi a risparmio: decorrenza 8 novembre 2001.

Riduzione generalizzata dello 0,50, fermo restando il tasso minimo pari a 0,125%.

Conti correnti passivi: decorrenza 21 novembre 2001.

Riduzione generalizzata dello 0,50, fermo restando il tasso minimo pari a 0,125%.

La penale per sconfinamento dei conti correnti non affidati che abbiano maturato un interesse dare superiore a L. 10.000 viene fissata, a partire dal 4° trimestre 2001, a L. 27.000, in aggiunta delle spese fisse di chiusura. Si procede inoltre ad inviare con cadenza trimestrale l'estratto conto relativo al «Conto Zero» (oggi mensile).

Foligno, 14 novembre 2001

Il direttore generale: rag. Maurizio Parisini.

C-33954 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
 SOVICILLE - CRAS - S.c.r.l.**

Iscritta all'Albo degli Enti Creditizi al n. 4687.00

Ai sensi del decreto legislativo n. 385/1993, si comunica che, a decorrere dal 15 novembre 2001, i tassi passivi sono stati diminuiti di 0,50% sui depositi a risparmio e su tutti i c/c ad esclusione dei Conti del Melograno e dei conti correnti sereno che diminuiscono di 0,25%.

Sovicille, 15 novembre 2001

Il presidente: Francesco Sani.

C-33956 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE CIVILE DI LATINA

R.G. 2304/98

Il condomino Pietro A. Rivellini ha agito contro il condominio «Riviera Tirreme» di Borgo Hermada (LT) in persona dell'amministratore p.t., lamentando la deliberazione a maggioranza della variazione delle tabelle millesimali, con inclusione di un terreno di sua proprietà facente di parte altro e limitrofo condominio. Su eccezione del condominio costituito, il giudice ha disposto la citazione in giudizio di tutti i condomini, rinviando all'udienza del 14 febbraio 2002. Il presidente del Tribunale considerato dal 27 novembre 2001 ha autorizzato la notificazione per pubblici proclami ex art. 150 c.p.c. e, pertanto, l'attore Rivellini cita: Archilietti Franco, Berrafato Antonella, Bignozzi Aldo, Bocanelli Guerina, Bortone Mafalda, Bortone Nella, Boschetti Gilberto, Bracaglia Anna, Campelli Fabrizia, Caratazzolo Giulia, Cicioni M. Antonietta, Colella Giuseppe, De Santis Emilio, De Zii Spartaco, Di Tommaso Giulio, Donnini Gabriella, Diana Paola, Ferola Renato, Franco Mario, Frascarelli Alessandro, Garofali Cinzia, Germani Maria Antonietta, Guazzotti Armando, Grande Angela, Lingria Maria «eredi Idone», Labate Susanna, Locatelli Aldo, Locatelli Vittorio, Malizia Giovanni Battista, Malizia Giovanni, Malizia Michelangelo, Moretti Gabriele, Nardoni Elio, Nardoni Natale, Nardoni Raniero, Paluzzi Antonio, eredi Paluzzi Italo, Paluzzi Nicola, Pavan Silvano, Perria Piero, Pirami Parisa, Plocco Massimo, Polidori Mario, Salerno Domenico, Salvagni Gaetano, Sborlino Liliana, Scarchilli Roberto, Scialanca Francesco, Staci Anna, Sebastiani Del Grande Ignazio, Sera Enzo, fratelli Sforza, Sperduti Domenico, Salati Fernando, Sarandrea Marcello, Sorge Giuseppina, Turriziani Giuseppe, Vona Anna Maria, Vitelli Marcella, Tellina Michelangelo, Walbrun Giorgio, e tutti gli altri condomini del condominio «Riviera Tirreme» di Borgo Hermada (LT), a comparire innanzi al giudice Ammirante del Tribunale di Latina nei noti locali del palazzo di giustizia all'udienza del 14 febbraio 2002 con invito a costituirsi almeno 20 giorni prima ed avvertendoli che in difetto si verificheranno le decadenze previste dall'art. 167 c.p.c., per l'accoglimento delle seguenti conclusioni: «Voglia il Tribunale, *contrariis reiectis*: dichiarare la nullità delle delibere adottate dall'assemblea del condominio «Riviera Tirreme» il 25 settembre 1983 e il 27 agosto 1995, modificative di precedenti tabelle millesimali, perché adottate in assenza dell'istante e quindi in violazione dell'art. 1138, c.c.; dichiarare, altresì, la nullità di tutti gli atti e delibere connessi e conseguenti a dette delibere condominiali, relativamente alla ripartizione degli oneri condominiali; per l'effetto, condannare in solido i convenuti a restituire all'istante tutti gli oneri non dovuti versati dal 1983 a settembre 1997, pari a L. 3.573.057, oltre rivalutazione ed interessi, o nella maggiore o minore misura che dovesse risultare di giustizia, oltre quelli successivi. Con il favore delle spese.

Avv. Aniello Izzo - Avv. Giuseppe Padula

S-25807 (A pagamento).

T.A.R. DELLA TOSCANA

Con ricorso r.g.n. 2103/2001 notificato al Provveditorato agli studi di Prato, al Ministro dell'istruzione, università e ricerca ed al dirigente regionale per la Toscana dell'amministrazione scolastica, (tutti costituiti con l'avvocatura distrettuale dello Stato di Firenze), Nicodemo Antonietta con gli avvocati Isetta Barsanti e Corrado Mauceri ha impugnato, previa sospensione, l'esecuzione della graduatoria provinciale di Prato relativa agli aspiranti supplenti a posto di assistente amministrativo pubblicata in data 30 agosto 2001, nella parte in cui alla ricorrente non è stato riconosciuto il diritto alla riserva di invalida civile e per declaratoria del diritto al riconoscimento di detta riserva nonché per l'annullamento di ogni altro atto presupposto connesso e conseguente, sostenendone l'illegittimità per i seguenti motivi: 1) violazione degli articoli 3, 7, 8, 10, 11 della legge 7 agosto 1990 n. 241, con riferimento agli articoli 24 e 97 Cost. ed eccesso di potere per difetto di istruttoria e di motivazione; 2) violazione della legge 12 marzo 1999 n. 68, nonché eccesso di potere per difetto dei presupposti, carenza di istruttoria ed illogicità manifesta.

Con ordinanza n. 1321/2001 della Camera di consiglio del 22 novembre 2001 è stata ordinata l'integrazione del contraddittorio ai sensi dell'art. 14 del regio decreto n. 642/1907 mediante pubblicazione per sunto nei confronti dei soggetti inseriti nella graduatoria *de qua*.

Firenze, 3 dicembre 2001

Avv. Isetta Barsanti.

S-25820 (A pagamento).

TRIBUNALE DI SONDRIO

Il presidente del Tribunale di Sondrio, con provvedimento datato 21 novembre 2001, ha autorizzato la notificazione ai sensi dell'art. 150, commi 3 e 4 c.p.c., del ricorso per usucapione promosso da Della Bosca Attilio, nato a Vervio (SO) il 20 giugno 1951, ivi residente in via Bosca n. 4, codice fiscale DLL TTL 51H20 L799C, relativo ai fondi in comune Censuario di Vervio (SO):

foglio 9, n. 589 sub. 1, porzione fabbricato con diritto alla corte n. 580 del foglio 9;

foglio 9, n. 626, seminativo classe 4, are 00,25, rendita dominicale L. 87, rendita agraria L. 62;

foglio 9, n. 587 sub. 3, porzione fabbricato con diritto alla corte n. 580 del foglio 9;

foglio 9, n. 624, seminativo classe 4, are 00,29, rendita dominicale L. 101, rendita agraria L. 72.

Opposizione nei modi e termini di legge.

Vervio, 23 novembre 2001

Della Bosca Attilio.

M-8810 (A pagamento).

T.A.R. PER LA PUGLIA

Con ordinanza n. 1436/01 del 15 novembre 2001, la II sezione del T.A.R. per la Puglia, Lecce, ha ordinato alla ricorrente Liuzzi Giuseppina di integrare il contraddittorio, anche a mezzo di pubblici proclami, nei confronti di quei candidati che, collocati in una posizione migliore della ricorrente nella graduatoria definitiva per immissione in ruolo del concorso ordinario, per esami e titoli, nella scuola secondaria, Regione Puglia. (D.D.G. 31 marzo 1999), ambito disciplinare 4 e 9, classi di concorso A043, A050, A051 e A052, hanno riportato un punteggio complessivo da 77,60 a 78,60 e che sarebbero superati dalla ricorrente ove alla stessa venisse attribuito il punteggio che le compete di 78,60. Pertanto si notifica per P.P. il ricorso n. 3154/01 proposto alla sezione di Lecce del T.A.R. di Puglia da Liuzzi Giuseppina, per l'annullamento, previa sospensione, della graduatoria definitiva per immissione in ruolo del concorso ordinario, per esami e titoli, nella scuola secondaria, Regione Puglia (D.D.G. 31 marzo 1999) ambito disciplinare 4, classe di concorso

A043 e A050 materie letterarie negli istituti di istruzione secondaria di secondo grado nella parte in cui attribuisce alla ricorrente il punteggio complessivo di 75,80. La notifica è rivolta nei confronti di quei candidati che, collocati in una posizione migliore della ricorrente per le classi di concorso A043, A050, A051 e A052, hanno riportato un punteggio complessivo da 77,60 a 78,60. Con il ricorso si censura la violazione dell'allegato 8, punto 4, lettere c) e d), del bando di concorso in quanto la ricorrente è in possesso dei titoli scientifici e professionali ivi previsti e che l'amministrazione ha illegittimamente omissso di valutare. Inoltre non viene data alcuna motivazione in ordine alla mancata valutazione dei titoli scientifici e professionali di cui è in possesso la ricorrente.

Avv. Giuseppe Misserini.

C-33958 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TRIESTE*Atto di citazione*

L'ANAS - Ente Nazionale per le strade, in persona del capo compartimento per la viabilità del Friuli-Venezia Giulia dott. ing. Fabrizio Russo, rappresentato e difeso, anche disgiuntamente, dagli avvocati Piero Gerin e Carmine Pullano ed elettivamente domiciliato presso il loro studio in Trieste, via Carducci n. 10, giusta delega a margine del presente atto;

Contro:

Reggent Giovanna Krecic ovvero i suoi eredi universali se deceduta, Reggent Maria fu Marino ovvero i suoi eredi universali se deceduta, Daneu Biaggio fu Giovanni fu Andrea ovvero i suoi eredi universali se deceduto, Skerlavaj Antonio ovvero i suoi eredi universali se deceduto, Regent Ivan fu Andrej ovvero i suoi eredi universali se deceduto, Malalan Francesca ovvero i suoi eredi universali se deceduta e Malalan Maria ovvero i suoi eredi universali se deceduta.

(Omissis).

Cita:

i signori Reggent Giovanna Krecic ovvero i suoi eredi universali se deceduta, Reggent Maria fu Marino ovvero i suoi eredi universali se deceduta, Daneu Biaggio fu Giovanni fu Andrea ovvero i suoi eredi universali se deceduto, Skerlavaj Antonio ovvero i suoi eredi universali se deceduto, Regent Ivan fu Andrej ovvero i suoi eredi universali se deceduto, Malalan Francesca ovvero i suoi eredi universali se deceduta e Malalan Maria ovvero i suoi eredi universali se deceduta a comparire innanzi il Tribunale di Trieste all'udienza del 3 giugno 2002, ore di rito, con invito a costituirsi nei modi e nei termini di cui all'art. 166 c.p.c. e con espresso avvertimento che in fallanza incorreranno nelle decadenze di cui all'art. 167 c.p.c. affinché, in loro presenza o legittima contumacia, vengano accolte le seguenti

Conclusioni:

voglia l'Ill.mo Tribunale adito, ogni contraria istanza, deduzione od eccezione reietta, accertare e dichiarare che i fondi 1/4 p.i. della P.T. 1213, p.c.n. 2860/1, area 893, G.N. 68/1905, del C.C. di Contovello; 1/4 p.i. della P.T. 1213, p.c.n. 2860/1, area 893, G.N. 68/1905, del C.C. di Contovello; P.T. 198, p.c.n. 2849/3, area 103, G.N. 11685/1834, del C.C. di Contovello; P.T. 1844, p.c.n. 2469/2, area 242, G.N. 1557/1834, del C.C. di Opicina; P.T. 2132, p.c.n. 2843/6, area 337, G.N. 984/1903, del C.C. di Contovello; 1/12 p.i. della P.T. 1216, pp.cc.nn. 3330/2 e 3331/3, aree 3011 e 1456, G.N. 3983/1932, del C.C. di Opicina; 1/12 p.i. della P.T. 1216, pp.cc.nn. 3330/2 e 3331/3, aree 3011 e 1456, G.N. 3983/1932, del C.C. di Opicina, già di proprietà rispettivamente dei signori Reggent Giovanna Krecic ovvero dei suoi eredi universali se deceduta, Reggent Maria fu Marino ovvero dei suoi eredi universali se deceduta, Daneu Biaggio fu Giovanni fu Andrea ovvero dei suoi eredi universali se deceduto, Skerlavaj Antonio ovvero dei suoi eredi universali se deceduto, Regent Ivan fu Andrej ovvero dei suoi eredi universali se deceduto, Malalan Francesca ovvero dei suoi eredi universali se deceduta e Malalan Maria ovvero dei suoi eredi universali se deceduta, sono di proprietà della deducente per i motivi indicati in narrativa e, per l'effetto, autorizzare l'esponente a procedere all'iscrizione tavolare del predetto diritto di proprietà.

Spese di lite rifuse in caso di opposizione.

In via istruttoria: ogni mezzo riservato nei prefiggendo termini ex articoli 183 e 184 c.p.c.

Si allega copia del decreto del Ministro dei lavori pubblici di data 1° marzo 1991.

Trieste, 17 settembre 2001

Avv. Piero Gerin - Avv. Carmine Pullano.

C-33967 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TRIESTE

Atto di citazione

L'ANAS - Ente Nazionale per le Strade, in persona del capo compartimento per la viabilità del Friuli-Venezia Giulia dott. ing. Fabrizio Russo, rappresentato e difeso, anche disgiuntamente, dagli avvocati Piero Gerin e Carmine Pullano ed elettivamente domiciliato presso il loro studio in Trieste, via Carducci n. 10, giusta delega a margine del presente atto,

Contro:

Daneu Maria in Genljanc ovvero i suoi eredi universali se deceduta, Sossi Giovanni fu Pietro ovvero i suoi eredi universali se deceduto, Barbiz Maria ovvero i suoi eredi universali se deceduta, Colombo Pio fu Ambrogio ovvero i suoi eredi universali se deceduto, Daneu Simone fu Giovanni ovvero i suoi eredi universali se deceduto, Daneu Carlo fu Giovanni ovvero i suoi eredi universali se deceduto e Daneu Giuseppe ovvero i suoi eredi universali se deceduto.

(*Omissis*).

Cita:

i signori Daneu Maria in Genljanc ovvero i suoi eredi universali se deceduta, Sossi Giovanni fu Pietro ovvero i suoi eredi universali se deceduto, Barbiz Maria ovvero i suoi eredi universali se deceduta, Colombo Pio fu Ambrogio ovvero i suoi eredi universali se deceduto, Daneu Simone fu Giovanni ovvero i suoi eredi universali se deceduto, Daneu Carlo fu Giovanni ovvero i suoi eredi universali se deceduto e Daneu Giuseppe ovvero i suoi eredi universali se deceduto, a comparire innanzi il Tribunale di Trieste all'udienza del 3 giugno 2002, ore di rito, con invito a costituirsi nei modi e nei termini di cui all'art. 166 c.p.c. e con espresso avvertimento che in fallanza incorreranno nelle decadenze di cui all'art. 167 c.p.c. affinché, in loro presenza o legittima contumacia, vengano accolte le seguenti

Conclusioni:

voglia l'III.mo Tribunale adito, ogni contraria istanza, deduzione od eccezione reietta, accertare e dichiarare che i fondi 1/2 p.i. della P.T. 2144, p.c.n. 2842/2, area 667, G.N. 1328/26, del C.C. di Contovello; P.T. 3202, pp.cc.nn. 2442/2, 2447/2 e 2467, aree 182, 64 e 738, G.N. 3421/1934, del C.C. di Opicina e P.T. 1096, p.c.n. 2442/3, area 341, G.N. 3422/1934, del C.C. di Opicina; 5/10 p.i. di 1/2 della P.T. 2652, p.c.n. 2550, area 318, G.N. 3746/1913, del C.C. di Opicina; P.T. 3017, pp.cc.nn. 2523/2, 2553/1 e 2552, aree 11, 243 e 306, G.N. 29/1931, del C.C. di Opicina; 1/8 p.i. della P.T. 212, p.c.n. 2979/1, area 329, G.N. 1960/1912, del C.C. di Contovello; 1/8 p.i. della P.T. 212, p.c.n. 2979/1, area 329, G.N. 1960/1912, del C.C. di Contovello; 1/8 p.i. della P.T. 212, p.c.n. 2979/1, area 329, G.N. 2645/1922, del C.C. di Contovello, già di proprietà rispettivamente dei signori Daneu Maria in Genljanc ovvero dei suoi eredi universali se deceduta, Sossi Giovanni fu Pietro ovvero dei suoi eredi universali se deceduto, Barbiz Maria ovvero dei suoi eredi universali se deceduta, Colombo Pio fu Ambrogio ovvero dei suoi eredi universali se deceduto, Daneu Simone fu Giovanni ovvero dei suoi eredi universali se deceduto, Daneu Carlo fu Giovanni ovvero dei suoi eredi universali se deceduto e Daneu Giuseppe ovvero dei suoi eredi universali se deceduto, sono di proprietà della deducente per i motivi indicati in narrativa e, per l'effetto, autorizzare l'esponente a procedere all'iscrizione tavolare del predetto diritto di proprietà.

Spese di lite rifuse in caso di opposizione.

In via istruttoria: ogni mezzo riservato nei prefiggendo termini ex articoli 183 e 184 c.p.c.

Si allega copia del decreto del Ministro dei lavori pubblici di data 1° marzo 1991.

Trieste, 17 settembre 2001

Avv. Piero Gerin - Avv. Carmine Pullano.

C-33968 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TRIESTE

Atto di citazione

L'ANAS - Ente Nazionale per le strade, in persona del capo compartimento per la viabilità del Friuli-Venezia Giulia dott. ing. Fabrizio Russo, rappresentato e difeso, anche disgiuntamente, dagli avvocati Piero Gerin e Carmine Pullano ed elettivamente domiciliato presso il loro studio in Trieste, via Carducci n. 10, giusta delega a margine del presente atto,

Contro:

Reghent Giovanni fu Andrea ovvero i suoi eredi universali se deceduto, Reghent Maria Gustincic ovvero i suoi eredi universali se deceduta, Vremez Andrea ovvero i suoi eredi universali se deceduto e Malalan Michele ovvero i suoi eredi universali se deceduto.

(*Omissis*).

Cita:

i signori Reghent Giovanni fu Andrea ovvero i suoi eredi universali se deceduto, Reghent Maria Gustincic ovvero i suoi eredi universali se deceduta, Vremez Andrea ovvero i suoi eredi universali se deceduto e Malalan Michele ovvero i suoi eredi universali se deceduto, a comparire innanzi il Tribunale di Trieste all'udienza del 3 giugno 2002, ore di rito, con invito a costituirsi nei modi e nei termini di cui all'art. 166 c.p.c. e con espresso avvertimento che in fallanza incorreranno nelle decadenze di cui all'art. 167 c.p.c. affinché, in loro presenza o legittima contumacia, vengano accolte le seguenti

Conclusioni:

Voglia l'III.mo Tribunale adito, ogni contraria istanza, deduzione od eccezione reietta, accertare e dichiarare che i fondi 1/4 p.i. della P.T. 1213, p.c.n. 2860/1, area 893, G.N. 68/1905, del C.C. di Contovello; 1/4 p.i. della P.T. 1213, p.c.n. 2860/1, area 893, G.N. 68/1905, del C.C. di Contovello; 1/2 p.i. della P.T. 2877, p.c.n. 2927, area 470, G.N. 1881/1889, del C.C. di Opicina; 1/4 p.i. della P.T. 1216, pp.cc.nn. 3330/2 e 3331/3, aree 3011 e 1456, G.N. 21414/1895, del C.C. di Opicina, già di proprietà rispettivamente dei signori Reghent Giovanni fu Andrea ovvero dei suoi eredi universali se deceduto, Reghent Maria Gustincic ovvero dei suoi eredi universali se deceduta, Vremez Andrea ovvero dei suoi eredi universali se deceduto e Malalan Michele ovvero dei suoi eredi universali se deceduto, sono di proprietà della deducente per i motivi indicati in narrativa e, per l'effetto, autorizzare l'esponente a procedere all'iscrizione tavolare del predetto diritto di proprietà.

Spese di lite rifuse in caso di opposizione.

In via istruttoria: ogni mezzo riservato nei prefiggendo termini ex articoli 183 e 184 c.p.c.

Si allega copia del decreto del Ministro dei lavori pubblici di data 1° marzo 1991.

Trieste, 17 settembre 2001

Avv. Piero Gerin - Avv. Carmine Pullano.

C-33969 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TRIESTE

Atto di citazione

L'ANAS - Ente Nazionale per le strade, in persona del capo compartimento per la viabilità del Friuli-Venezia Giulia dott. ing. Fabrizio Russo, rappresentato e difeso, anche disgiuntamente, dagli avvocati Piero Gerin e Carmine Pullano ed elettivamente domiciliato presso il loro studio in Trieste, via Carducci n. 10, giusta delega a margine del presente atto,

Contro:

Gherlanz Giuseppe ovvero i suoi eredi universali se deceduto, Daneu Giovanni fu Luca ovvero i suoi eredi universali se deceduto, Sossich Giuseppe fu Giuseppe ovvero i suoi eredi universali se deceduto, Sossich Giovanna fu Giuseppe ovvero i suoi eredi universali se deceduta, Sossich Francesca fu Giuseppe ovvero i suoi eredi universali se deceduta, Sossich Teresa fu Giuseppe ovvero i suoi eredi universali se deceduta, Sossich Maria fu Giuseppe ovvero i suoi eredi universali se deceduta, Daneu Tomaso fu Luca ovvero i suoi eredi universali se deceduto e Daneu Maria Maddalena fu Michele ovvero i suoi eredi universali se deceduta.

(*Omissis*).

Cita:

i signori Gherlanz Giuseppe ovvero i suoi eredi universali se deceduto, Daneu Giovanni fu Luca ovvero i suoi eredi universali se deceduto, Sossich Giuseppe fu Giuseppe ovvero i suoi eredi universali se deceduto, Sossich Giovanna fu Giuseppe ovvero i suoi eredi universali se deceduta, Sossich Francesca fu Giuseppe ovvero i suoi eredi universali se deceduta, Sossich Teresa fu Giuseppe ovvero i suoi eredi universali se deceduta, Sossich Maria fu Giuseppe ovvero i suoi eredi universali se deceduta, Daneu Tomaso fu Luca ovvero i suoi eredi universali se deceduto e Daneu Maria Maddalena fu Michele ovvero i suoi eredi universali se deceduta, a comparire innanzi il Tribunale di Trieste all'udienza del 3 giugno 2002, ore di rito, con invito a costituirsi nei modi e nei termini di cui all'art. 166 c.p.c. e con espresso avvertimento che in fallanza incorreranno nelle decadenze di cui all'art. 167 c.p.c. affinché, in loro presenza o legittima contumacia, vengano accolte le seguenti

Conclusioni:

voglia l'III.mo Tribunale adito, ogni contraria istanza, deduzione od eccezione reietta, accertare e dichiarare che i fondi 1/2 p.i. della P.T. 2144, p.c.n. 2842/2, area 667, G.N. 3851/1877, del C.C. di Contovello; 1/6 p.i. della P.T. 287, p.c.n. 2849/1, area 792, G.N. 3066/1867, del C.C. di Contovello; 1/10 p.i. di 1/2 della P.T. 2652, p.c.n. 2550, area 318, G.N. 1870/1906, del C.C. di Opicina; 1/10 p.i. di 1/2 della P.T. 2652, p.c.n. 2550, area 318, G.N. 1870/1906, del C.C. di Opicina; 1/10 p.i. di 1/2 della P.T. 2652, p.c.n. 2550, area 318, G.N. 1870/1906, del C.C. di Opicina; 1/10 p.i. di 1/2 della P.T. 2652, p.c.n. 2550, area 318, G.N. 1870/1906, del C.C. di Opicina; 1/6 p.i. della P.T. 287, p.c.n. 2849/1, area 792, G.N. 3066/1867, del C.C. di Contovello; 1/2 p.i. della P.T. 212, p.c.n. 2979/1, area 329, G.N. 667/1883, del C.C. di Contovello, già di proprietà rispettivamente dei signori Gherlanz Giuseppe ovvero dei suoi eredi universali se deceduto, Daneu Giovanni fu Luca ovvero dei suoi eredi universali se deceduto, Sossich Giuseppe fu Giuseppe ovvero dei suoi eredi universali se deceduto, Sossich Giovanna fu Giuseppe ovvero dei suoi eredi universali se deceduta, Sossich Francesca fu Giuseppe ovvero dei suoi eredi universali se deceduta, Sossich Teresa fu Giuseppe ovvero dei suoi eredi universali se deceduta, Sossich Maria fu Giuseppe ovvero dei suoi eredi universali se deceduta, Daneu Tomaso fu Luca ovvero dei suoi eredi universali se deceduto e Daneu Maria Maddalena fu Michele ovvero dei suoi eredi universali se deceduta, sono di proprietà della deducente per i motivi indicati in narrativa e, per l'effetto, autorizzare l'esponente a procedere all'iscrizione tavolare del predetto diritto di proprietà.

Spese di lite rifuse in caso di opposizione.

In via istruttoria: ogni mezzo riservato nei prefiggendi termini ex articoli 183 e 184 c.p.c.

Si allega copia del decreto del Ministro dei lavori pubblici di data 1° marzo 1991.

Trieste, 17 settembre 2001

Avv. Piero Gerin - Avv. Carmine Pullano.

C-33970 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TRIESTE

Atto di citazione

L'ANAS - Ente Nazionale per le Strade, in persona del capo compartimento per la viabilità del Friuli-Venezia Giulia dott. ing. Fabrizio Russo, rappresentato e difeso, anche disgiuntamente, dagli avvocati Piero Gerin e Carmine Pullano ed elettivamente domiciliato presso il loro studio in Trieste, via Carducci n. 10, giusta delega a margine del presente atto,

Contro:

Sossi Giovanni ovvero i suoi eredi universali se deceduto, Sossi Emilia ovvero i suoi eredi universali se deceduta, Sossi Giovanna ved. Chinese ovvero i suoi eredi universali se deceduta, Skerlavaj Francesco fu Martino ovvero i suoi eredi universali se deceduto, Sossic Teresa in Skerlavaj ovvero i suoi eredi universali se deceduta e Daneu Giuseppe fu Giovanni ovvero i suoi eredi universali se deceduto.

(*Omissis*).

Cita:

i signori Sossi Giovanni ovvero i suoi eredi universali se deceduto, Sossi Emilia ovvero i suoi eredi universali se deceduta, Sossi Giovanna ved.

Chinese ovvero i suoi eredi universali se deceduta, Skerlavaj Francesco fu Martino ovvero i suoi eredi universali se deceduto, Sossic Teresa in Skerlavaj ovvero i suoi eredi universali se deceduta e Daneu Giuseppe fu Giovanni ovvero i suoi eredi universali se deceduto, a comparire innanzi il Tribunale di Trieste all'udienza del 3 giugno 2002, ore di rito, con invito a costituirsi nei modi e nei termini di cui all'art. 166 c.p.c. e con espresso avvertimento che in fallanza incorreranno nelle decadenze di cui all'art. 167 c.p.c. affinché, in loro presenza o legittima contumacia, vengano accolte le seguenti

Conclusioni:

voglia l'III.mo Tribunale adito, ogni contraria istanza, deduzione od eccezione reietta, accertare e dichiarare che i fondi P.T. 3202, pp.cc.nn. 2442/2, 2447/2 e 2467, aree 182, 64 e 738, G.N. 3421/1934, del C.C. di Opicina e P.T. 1096, p.c.n. 2442/3, area 341, G.N. 3422/1934, del C.C. di Opicina; P.T. 3202, pp.cc.nn. 2442/2, 2447/2 e 2467, aree 182, 64 e 738, G.N. 3421/1934, del C.C. di Opicina e P.T. 1096, p.c.n. 2442/3, area 341, G.N. 3422/1934, del C.C. di Opicina; P.T. 3202, pp.cc.nn. 2442/2, 2447/2 e 2467, aree 182, 64 e 738, G.N. 3421/1934, del C.C. di Opicina e P.T. 1096, p.c.n. 2442/3, area 341, G.N. 3422/1934, del C.C. di Opicina; P.T. 770, pp.cc.nn. 2832, 2833 e 2839, aree 194, 2768 e 720, G.N. 1781/1940, del C.C. di Opicina; 1/24 p.i. della P.T. 2877, p.c.n. 2927, area 470, G.N. 790/1961, del C.C. di Opicina; 1/8 p.i. della P.T. 212, p.c.n. 2979/1, area 329, G.N. 1960/1912, del C.C. di Contovello, già di proprietà rispettivamente dei signori Sossi Giovanni ovvero dei suoi eredi universali se deceduto, Sossi Emilia ovvero dei suoi eredi universali se deceduta, Sossi Giovanna ved. Chinese ovvero dei suoi eredi universali se deceduta, Skerlavaj Francesco fu Martino ovvero dei suoi eredi universali se deceduto, Sossic Teresa in Skerlavaj ovvero dei suoi eredi universali se deceduta e Daneu Giuseppe fu Giovanni ovvero dei suoi eredi universali se deceduto, sono di proprietà della deducente per i motivi indicati in narrativa e, per l'effetto, autorizzare l'esponente a procedere all'iscrizione tavolare del predetto diritto di proprietà.

Spese di lite rifuse in caso di opposizione.

In via istruttoria: ogni mezzo riservato nei prefiggendi termini ex articoli 183 e 184 c.p.c.

Si allega copia del decreto del Ministro dei lavori pubblici di data 1° marzo 1991.

Trieste, 17 settembre 2001

Avv. Piero Gerin - Avv. Carmine Pullano.

C-33971 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VERBANIA

Travaglini Ugo, nato a Invorio il 15 luglio 1934 ed ivi residente in via U. Ballerini n. 13, codice fiscale TRVGUO34L15E314X, per il presente giudizio elettivamente domiciliato in Verbania, corso Europa n. 12, presso l'avv. Ugo Palaoro che lo rappresenta e difende, giusta delega in atti, ha presentato avanti al Tribunale di Verbania ricorso per usucapione speciale ex art. 1159-bis ed unito ricorso per notifica per pubblici proclami in data 7 agosto 2001, relativamente al seguente bene immobile:

comune di Ivorio-NCT, partita n. 2213, foglio 30 mappale 19, are 8,20, semin., cl. 2, rdl 8.200, ral 9.430, tra i confini: strada vicinale, mappale 20, mappale 61, mappale 60 e mappale 18.

A fronte di ciò il giudice del Tribunale di Verbania in data 10 agosto 2001, con l'autorizzazione del PM, autorizzava la notifica per pubblici proclami e ordinava farsi luogo a notificazione agli intestatari catastali, ad affissione per novanta giorni consecutivi all'Albo del comune di Invorio ed a quello del Tribunale di Verbania, indicando il termine di novanta giorni per proporre opposizione, nonché alla pubblicazione per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, ai sensi dell'art. 150 c.p.c.

La presente affissione viene effettuata per avvertire chiunque ne abbia interesse che, entro novanta giorni dalla data di scadenza del suddetto termine di affissione potrà proporre opposizione avverso la proposta domanda di usucapione.

Avv. Ugo Palaoro.

C-34110 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TRIESTE*Atto di citazione*

L'ANAS - Ente Nazionale per le Strade, in persona del capo compartimento per la viabilità del Friuli-Venezia Giulia dott. ing. Fabrizio Russo, rappresentato e difeso, anche disgiuntamente, dagli avv.ti Piero Gerin e Carmine Pullano ed elettivamente domiciliato presso il loro studio in Trieste, via Carducci n. 10, giusta delega a margine del presente atto,

Contro:

Gullich Mattia fu Francesco ovvero i suoi eredi universali se deceduto, Skerlavaj Biaggio fu Gasparo ovvero i suoi eredi universali se deceduto, Malalan Antonio ovvero i suoi eredi universali se deceduto, Malalan Biaggio ovvero i suoi eredi universali se deceduto e Malalan Francesco ovvero i suoi eredi universali se deceduto.

(*Omissis*).

Cita:

i signori Gullich Mattia fu Francesco ovvero i suoi eredi universali se deceduto, Skerlavaj Biaggio fu Gasparo ovvero i suoi eredi universali se deceduto, Malalan Antonio ovvero i suoi eredi universali se deceduto, Malalan Biaggio ovvero i suoi eredi universali se deceduto, Malalan Francesco ovvero i suoi eredi universali se deceduto, a comparire innanzi il Tribunale di Trieste all'udienza del 3 giugno 2002, ore di rito, con invito a costituirsi nei modi e nei termini di cui all'art. 166 c.p.c. e con espresso avvertimento che in fallanza incorreranno nelle decadenze di cui all'art. 167 c.p.c. affinché, in loro presenza o legittima contumacia, vengano accolte le seguenti

Conclusioni:

voglia l'Ill.mo Tribunale adito, ogni contraria istanza, deduzione od eccezione reietta, accertare e dichiarare che i fondi P.T. 2175, pp.cc.nn. 2791/9 e 2791/15, aree 688 e 46, G.N. 3851/1877, del C.C. di Contovello; P.T. 836, p.c.n. 2526, area 287, G.N. 20136/1839, del C.C. di Opicina e P.T. 810, p.c.n. 2527, area 281, G.N. 11612/1837, del C.C. di Opicina; 1/4 p.i. della P.T. 1216, pp.cc.nn. 3330/2 e 3331/3, aree 3011 e 1456, G.N. 21414/1895, del C.C. di Opicina; 1/4 p.i. della P.T. 1216, pp.cc.nn. 3330/2 e 3331/3, aree 3011 e 1456, G.N. 3983/1932, del C.C. di Opicina, già di proprietà rispettivamente dei signori Gullich Mattia fu Francesco, Skerlavaj Biaggio fu Gasparo, Malalan Antonio, Malalan Biaggio e Malalan Francesco, sono di proprietà della deducente per i motivi indicati in narrativa e, per l'effetto, autorizzare l'esponente a procedere all'iscrizione tavolare del predetto diritto di proprietà.

Spese di lite rifuse in caso di opposizione.

In via istruttoria: ogni mezzo riservato nei prefiggendi termini ex articoli 183 e 184 c.p.c.

Si allega copia del decreto del Ministro dei lavori pubblici di data 1° marzo 1991.

Trieste, 17 settembre 2001

Avv. Piero Gerin - Avv. Carmine Pullano.

C-33972 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TRIESTE*Atto di citazione*

L'ANAS - Ente Nazionale per le Strade, in persona del capo compartimento per la viabilità del Friuli-Venezia Giulia dott. ing. Fabrizio Russo, rappresentato e difeso, anche disgiuntamente, dagli avv.ti Piero Gerin e Carmine Pullano ed elettivamente domiciliato presso il loro studio in Trieste, via Carducci n. 10, giusta delega a margine del presente atto,

Contro:

Daneu Giovanni fu Biagio ovvero i suoi eredi universali se deceduto, Daneu Giacomo fu Luca ovvero i suoi eredi universali se deceduto, Sonze Giuseppina fu Andrea ovvero i suoi eredi universali se deceduta, Pos-

sega Giovanni Maria fu Pietro ovvero i suoi eredi universali se deceduto e Starz Giuseppe fu Francesco ovvero i suoi eredi universali se deceduto. (*Omissis*).

Cita:

i signori Daneu Giovanni fu Biagio ovvero i suoi eredi universali se deceduto, Daneu Giacomo fu Luca ovvero i suoi eredi universali se deceduto, Sonze Giuseppina fu Andrea ovvero i suoi eredi universali se deceduta, Possega Giovanni Maria fu Pietro ovvero i suoi eredi universali se deceduto e Starz Giuseppe fu Francesco ovvero i suoi eredi universali se deceduto, a comparire innanzi il Tribunale di Trieste all'udienza del 3 giugno 2002, ore di rito, con invito a costituirsi nei modi e nei termini di cui all'art. 166 c.p.c. e con espresso avvertimento che in fallanza incorreranno nelle decadenze di cui all'art. 167 c.p.c. affinché, in loro presenza o legittima contumacia, vengano accolte le seguenti

Conclusioni:

voglia l'Ill.mo Tribunale adito, ogni contraria istanza, deduzione od eccezione reietta, accertare e dichiarare che i fondi P.T. 2135, p.c.n. 2843/3, area 376, G.N. 3851/1877, del C.C. di Contovello; 1/6 p.i. della P.T. 287, p.c.n. 2849/1, area 792, G.N. 3066/1867, del C.C. di Contovello; P.T. 2174, p.c.n. 2791/10, area 627, G.N. 3851/1877, del C.C. di Contovello; P.T. 2134, p.c.n. 2843/4, area 379, G.N. 3851/1877, del C.C. di Contovello; P.T. 2133, p.c.n. 2843/5, area 402, G.N. 3851/1877, del C.C. di Contovello; 11/60 p.i. della P.T. 1311, p.c.n. 2439/2, area 115, del C.C. di Opicina, già di proprietà rispettivamente dei signori Daneu Giovanni fu Biagio ovvero dei suoi eredi universali se deceduto, Daneu Giacomo fu Luca ovvero dei suoi eredi universali se deceduto, Sonze Giuseppina fu Andrea ovvero dei suoi eredi universali se deceduta, Possega Giovanni Maria fu Pietro ovvero dei suoi eredi universali se deceduto e Starz Giuseppe fu Francesco ovvero dei suoi eredi universali se deceduto, sono di proprietà della deducente per i motivi indicati in narrativa e, per l'effetto, autorizzare l'esponente a procedere all'iscrizione tavolare del predetto diritto di proprietà.

Spese di lite rifuse in caso di opposizione.

In via istruttoria: ogni mezzo riservato nei prefiggendi termini ex articoli 183 e 184 c.p.c.

Si allega copia del decreto del Ministro dei lavori pubblici di data 1° marzo 1991.

Trieste, 17 settembre 2001

Avv. Piero Gerin - Avv. Carmine Pullano.

C-33973 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TRIESTE*Atto di citazione*

L'ANAS - Ente Nazionale per le Strade, in persona del capo compartimento per la viabilità del Friuli-Venezia Giulia dott. ing. Fabrizio Russo, rappresentato e difeso, anche disgiuntamente, dagli avv.ti Piero Gerin e Carmine Pullano ed elettivamente domiciliato presso il loro studio in Trieste, via Carducci n. 10, giusta delega a margine del presente atto,

Contro:

Sossic Matteo fu Gregorio ovvero i suoi eredi universali se deceduto, Sossich Pietro fu Luca ovvero i suoi eredi universali se deceduto, Daneu Bortolo fu Giovanni ovvero i suoi eredi universali se deceduto, Daneu Jernej ovvero i suoi eredi universali se deceduto, Stocka Andrea Michele fu Simone ovvero i suoi eredi universali se deceduto, Daneu Gioseffa ovvero i suoi eredi universali se deceduta, Daneu Karol ovvero i suoi eredi universali se deceduto e Daneu Carola ovvero i suoi eredi universali se deceduta. (*Omissis*).

Cita:

i signori Sossic Matteo fu Gregorio ovvero i suoi eredi universali se deceduto, Sossich Pietro fu Luca ovvero i suoi eredi universali se deceduto, Daneu Bortolo fu Giovanni ovvero i suoi eredi universali se deceduto, Daneu Jernej ovvero i suoi eredi universali se deceduto, Stocka Andrea Michele fu Simone ovvero i suoi eredi universali se deceduto, Daneu Gioseffa ovvero i suoi eredi universali se deceduta, Daneu Karol ovvero i suoi eredi universali se deceduto e Daneu Carola ovvero i suoi eredi uni-

versali se deceduta, a comparire innanzi il Tribunale di Trieste all'udienza del 3 giugno 2002, ore di rito, con invito a costituirsi nei modi e nei termini di cui all'art. 166 c.p.c. e con espresso avvertimento che in fallanza incorreranno nelle decadenze di cui all'art. 167 c.p.c. affinché, in loro presenza o legittima contumacia, vengano accolte le seguenti

Conclusioni:

voglia l'III.mo Tribunale adito, ogni contraria istanza, deduzione od eccezione reietta, accertare e dichiarare che i fondi P.T. 2735, p.c.n. 2548, area 434, G.N. 1945/1834, del C.C. di Opicina; P.T. 2626, p.c.n. 2525/6, area 470, G.N. 733/1862, del C.C. di Opicina; 1/2 p.i. della P.T. 786, p.c.n. 2834/3, area 39, G.N. 1311/1906, del C.C. di Opicina; 1/2 p.i. della P.T. 786, p.c.n. 2834/3, area 39, G.N. 1601/1909, del C.C. di Opicina; P.T. 2129, p.c.n. 2844/3, area 503, G.N. 3851/1877, del C.C. di Contovello; 1/6 p.i. della P.T. 287, p.c.n. 2849/1, area 792, G.N. 896/1890, del C.C. di Contovello; 1/6 p.i. della P.T. 287, p.c.n. 2849/1, area 792, G.N. 962/1911, del C.C. di Contovello; 1/6 p.i. della P.T. 287, p.c.n. 2849/1, area 792, G.N. 3368/1912, dei fondi P.T. 2735, p.c.n. 2548, area 434, G.N. 1945/1834, del C.C. di Opicina; P.T. 2626, p.c.n. 2525/6, area 470, G.N. 733/1862, del C.C. di Opicina; 1/2 p.i. della P.T. 786, p.c.n. 2834/3, area 39, G.N. 1311/1906, del C.C. di Opicina; 1/2 p.i. della P.T. 786, p.c.n. 2834/3, area 39, G.N. 1601/1909, del C.C. di Opicina; P.T. 2129, p.c.n. 2844/3, area 503, G.N. 3851/1877, del C.C. di Contovello; 1/6 p.i. della P.T. 287, p.c.n. 2849/1, area 792, G.N. 896/1890, del C.C. di Contovello; 1/6 p.i. della P.T. 287, p.c.n. 2849/1, area 792, G.N. 962/1911, del C.C. di Contovello; 1/6 p.i. della P.T. 287, p.c.n. 2849/1, area 792, G.N. 3368/1912, del C.C. di Contovello, già di proprietà rispettivamente dei signori Sossich Matteo fu Gregorio ovvero dei suoi eredi universali se deceduto, Sossich Pietro fu Luca ovvero dei suoi eredi universali se deceduto, Daneu Bortolo fu Giovanni ovvero dei suoi eredi universali se deceduto, Daneu Jernej ovvero dei suoi eredi universali se deceduto, Stocka Andrea Michele fu Simone ovvero dei suoi eredi universali se deceduto, Daneu Gioseffa ovvero dei suoi eredi universali se deceduta, Daneu Karol ovvero dei suoi eredi universali se deceduto e Daneu Karola ovvero dei suoi eredi universali se deceduta, sono di proprietà della deducente per i motivi indicati in narrativa e, per l'effetto, autorizzare l'esponente a procedere all'iscrizione tavolare del predetto diritto di proprietà.

Spese di lite rifuse in caso di opposizione.

In via istruttoria: ogni mezzo riservato nei prefiggendo termini ex articoli 183 e 184 c.p.c.

Si allega copia del decreto del Ministro dei lavori pubblici di data 1° marzo 1991.

Trieste, 17 settembre 2001

Avv. Piero Gerin - Avv. Carmine Pullano.

C-33974 (A pagamento).

TAR SICILIA

Catania

Con ordinanza collegiale istruttoria n. 515/01 del 12 novembre 2001, depositata il 16 novembre 2001, il presidente del TAR Sicilia-Catania, III sez. int., ha autorizzato la notifica per pubblici proclami ex articoli 14 R.D. n. 642/1907 e 150 c.p.c., per la necessità d'integrare il contraddittorio verso tutti coloro che trarrebbero pregiudizio dall'eventuale accoglimento del ricorso n. 3784/01 R.G. proposto da Cocuzza Catalda Maria contro il Provveditorato agli Studi di Enna e nei confronti di Lo Vullo Pasquale, avente ad oggetto l'annullamento previa sospensione della graduatoria definitiva personale ATA della provincia di Enna, profilo «collaboratore scolastico», 2ª fascia, integrata dal provvedimento di rettifica n. 17003/P del 5 ottobre 2001, nella parte in cui attribuisce alla ricorrente il punteggio di 6.50 punti; di ogni atto presupposto, connesso, consequenziale, per le seguenti censure: I) violazione all. A/4 al D.M. Pubblica Istruzione n. 75/01 e relative note alle tabelle valutative; II) violazione a. 14, R.D. 4 maggio 1925, n. 653; III) violazione a. 191, decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297; IV) eccesso di potere per irrazionalità e contraddittorietà.

Avv. Antonio Bivona.

C-33978 (A pagamento).

TRIBUNALE DI FORLÌ

Con ricorso ex articoli 1159-bis del Codice civile e 3 legge n. 346/76 il signor Pieraccini Paolo richiede al Tribunale di Forlì che venga accertato il legittimo acquisto della proprietà per usucapione speciale, del fondo sito in Santa Sofia, contraddistinto al NCEU al foglio 59 particelle 108 e 66, e della sovrastante casa; fondo che, in piccola parte, è stato recentemente ed illegittimamente occupato dalla signora Morelli Aurora. Richiede inoltre accertarsi il legittimo acquisto per usucapione speciale di parte del fondo contraddistinto al medesimo foglio, particelle 57 e 56, delimitato da recinzione; particelle formalmente intestate al signor Silvani Sante. Con provvedimento 19 ottobre 2001 il presidente del Tribunale di Forlì, su richiesta della parte interessata, sentito il P.M., visto l'art. 150 c.p.c., in considerazione del fatto che le particelle 108 e 66 risultano formalmente intestate ai signori Pieraccini Antonio, Pieraccini Benvenuto di Antonio, Pieraccini Crespino, Pieraccini Elena, Pieraccini Germano; Pieraccini Germano, Pieraccini Maria, Pieraccini Secondo e che il Pieraccini Antonio, Pieraccini Secondo, Pieraccini Crespino, Pieraccini Elena, Pieraccini Benvenuto sono deceduti ab intestato lasciando un gran numero di eredi, difficilmente identificabili; autorizzava la notifica per pubblici proclami dell'atto, con l'eccezione dei signori Silvani Sante, della signora Morelli Aurora e dei signori Bizzari Lina, Pieraccini Ivano, Pieraccini Gianfranca, questi ultimi rispettivamente madre e fratelli del ricorrente.

Il presidente: dott. Pietro Iuzzolino

Avv. Lara Dall'Agata

C-33975 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TRANI Sezione di Ruvo di Puglia

Con ricorso depositato il 10 maggio 2001 alla sezione di Ruvo di Puglia del Tribunale di Trani, Caldara Angela, nata a Corato il 14 luglio 1941, ed ivi residente a via C. Da Roma n. 46/f, ha chiesto il riconoscimento dell'avvenuta usucapione, in suo favore, ex articoli 1159-bis del Codice civile e 2-3 legge n. 346/76, del fondo rustico oliveto in Corato, c.da «Reddito o via Trani», in catasto al fg. 3, p.lla 262 di are 8,08 - uliveto di 3ª cl. R.D. L. 6.464, R.A. L. 4.848; p.lla 263 di are 6,87, uliveto di 3ª cl., R.D. L. 5.496, R.A. L. 4.122. Il giudice con decreto del 16 maggio 2001, sussistendo le condizioni e requisiti richiesti dalla legge, ha ordinato la pubblicità dell'istanza e decreto. Chiunque ne abbia interesse può proporre opposizione nel termine di giorni 90 dalla notifica ed affissione del ricorso e decreto.

Avv. Maria Barresi.

C-33981 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MATERA

Riconoscimento proprietà per usucapione

Il giudice del Tribunale di Matera con provvedimento del 10 ottobre 2001 ha disposto la pubblicazione per estratto una sola volta del ricorso del 18 maggio 2001 depositato in cancelleria il 30 maggio 2001 presentato da Loscalzo Giuseppe, codice fiscale LSC GPP 35E28H687K, con cui è stato richiesto il riconoscimento della proprietà per intervenuta usucapione dei terreni siti in agro di Salandra, provincia di Matera, indicati in catasto al foglio 53 particella 16 partita 5910, foglio 29 particelle 460, 516, 460, al foglio 41 particella 271.

Il procuratore di Loscalzo Giuseppe come da mandato a margine del ricorso del 18 maggio 2001.

Avv. Enrichetta Di Napoli.

C-33997 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MILANO
Sezione distaccata Cassano d'Adda

Ricorso per usucapione abbreviata (legge n. 346/1976)

Il signor Gianangelo Radaelli nato a Trezzo sull'Adda (MI) il 2 maggio 1926 (codice fiscale RDLGNG26E02L411P) e residente a Treviglio, via XXV Aprile n. 5 chiede di essere dichiarato proprietario dei mapp. n. 125 e n. 124 di Trezzo sull'Adda, posseduti per oltre 15 anni «uti dominus».

Termine per opposizione 90 giorni.

Avv. Gabriele Terzi.

C-33991 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Vicenza in data 15 giugno 2001 con decreto n. 1996/B Cron ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 218068 serie C, datato 2 maggio 2001 della somma di L. 4.000.000 (quattromilioni) emesso dalla Cassa Centrale delle Casse Rurali Trentine S.p.a. e rilasciato dalla Cassa Rurale di Rovereto S.c. a r.l., filiale di Santorso, all'ordine di Di Giacomo Andrea, opposizione nei termini di legge.

Santorso, 21 novembre 2001

Di Giacomo Andrea.

C-33977 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente vicario del Tribunale di Foggia, con decreto del 26 ottobre 2001 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 551139453 del 4 luglio 2001 tratto dal Credito Italiano S.p.a., della valuta di L. 1.500.000 emesso a favore di Galantucci Luigi, girato a Di Lecce Giuseppe.

Opposizione entro quindici giorni.

Avv. Giuseppe Di Lecce.

C-33982 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice del Tribunale di Trani, sezione di Molfetta, su ricorso del prenditore Giovanni Spagnoletta, con decreto del 5 novembre 2001 ai sensi degli articoli 69 e seguenti regio decreto 21 dicembre 1933 n. 1736, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare emesso dalla Deutsche Bank, agenzia di Molfetta, n. 9563970606 di L. 10.000.000.

Il giudice ha ordinato la pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* autorizzando il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Giovanni Spagnoletta.

C-33983 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto 15 novembre 2001 il presidente del Tribunale di Bari ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 26840663-05 di L. 6.000.000 emesso in Bari il 6 settembre 2000 tratto sul c/c n. 0266009838 Banca Mediterranea della Euroedit S.a.s., a favore di Armenise Donato.

Opposizione nei quindici giorni.

Avv. Salvatore Leo.

C-33987 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il giudice del Tribunale di Viterbo, sezione distaccata di Civita Castellana (R.N.C. 10206/01) dichiara l'ammortamento dei titoli descritti nell'istanza (*omissis*) 47 cambiali del seguente tenore, ad eccezione delle scadenze: «Gabetti vendite e finanziamenti immobiliari S.p.a., Viterbo 24 luglio 1991, L. 1.465.750 al 3 settembre 1998 pagheremo per questa cambiale al Gabetti S.p.a., la somma di Lire unmilionequattrosessantacinquemilasettecentocinquanta, Banca del Cimino, agenzia di Civita Castellana (VT), Gioacchini Spartaco, Vitali Sonia, Gioacchini Stefania, Gioacchini Marina, 1) dele: Viterbo 24 luglio 1991 adde: Civita Castellana, firmato Gioacchini Marina, Gioacchini Stefania, Gioacchini Spartaco, Vitali Sonia retro: bolli L. 17.750, timbro postale Roma 27, via Isonzo 24 luglio 1991, timbro garantita da ipoteca iscritta al n. 1510 form. il conservatore sup. R.E. Donato Chieti, firmato illeggibile, timbro Conservatoria Registri Immobiliari di Viterbo 21 ottobre 1991, Gabetti S.p.a., firmato illeggibile» con scadenze:

3 dicembre 1991; 3 gennaio 1992; 3 febbraio 1992; 3 marzo 1992; 3 aprile 1992; 3 maggio 1992; 3 giugno 1992; 3 luglio 1992; 3 agosto 1992; 3 settembre 1992; 3 ottobre 1992; 3 novembre 1992; 3 dicembre 1992; 3 gennaio 1993; 3 febbraio 1993; 3 marzo 1993; 3 aprile 1993; 3 maggio 1993; 3 giugno 1993; 3 luglio 1993; 3 agosto 1993; 3 settembre 1993; 3 novembre 1993; 3 dicembre 1993; 3 gennaio 1994; 3 febbraio 1994; 3 marzo 1994; 3 aprile 1994; 3 maggio 1994; 3 giugno 1994; 3 luglio 1994; 3 agosto 1994; 3 settembre 1994; 3 novembre 1994; 3 dicembre 1994; 3 gennaio 1995; 3 febbraio 1995; 3 marzo 1995; 3 aprile 1995; 3 luglio 1995; 3 agosto 1995; 3 settembre 1995; 3 ottobre 1995; 3 novembre 1995; 3 dicembre 1995; 3 gennaio 1996; 3 ottobre 1996.

Dott. Mario Matteucci.

S-25773 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente delegato del Tribunale di Milano, dott. Ezio Siniscalchi, con decreto in data 2 novembre 2001, rettificato in data 29 novembre 2001, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti effetti cambiari: numero uno effetto cambiario smarrito di L. 690.000 emesso il 6 gennaio 1982 scadente il 30 novembre 1986 a favore del per. ind. ed. Franco Curti a firma di Piergiulio Lighezzolo e Rosella Fabiani; numero quindici effetti cambiari parzialmente distrutti di L. 690.000 emessi il 6 gennaio 1982 scadenti rispettivamente il 30 novembre 1995; il 31 dicembre 1995; il 31 gennaio 1996; il 31 marzo 1996; il 31 maggio 1996; il 30 giugno 1996; il 31 luglio 1996; il 30 settembre 1996; il 30 novembre 1996; il 31 dicembre 1996; il 31 gennaio 1997; il 31 marzo 1997; il 31 maggio 1997, il 30 giugno 1997; il 31 luglio 1997, a favore del per. ind. ed. Franco Curti a firma di Piergiulio Lighezzolo; Rosella Fabiani. Ipoteca n. 35233 d'ordine.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Roberto Rossi.

M-8820 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il giudice del Tribunale di Bari - Sezione distaccata di Putignano, con decreto 18 ottobre 2001 ha dichiarato l'ammortamento di 6 effetti cambiari di L. 1.247.762 cadauno, emessi il 20 marzo 1978, a firma di Mastrosimini Damiano ed in favore di ICCREA Roma, con scadenze 20 settembre 1985, 20 marzo 1986, 20 settembre 1986, 20 marzo 1987, 20 settembre 1987, 20 marzo 1988, tutti garantiti da ipoteca iscritta il 28 marzo 1978 al n. 8578 in Bari, autorizzando la cancellazione dell'ipoteca.

Opposizioni entro 30 giorni dalla pubblicazione.

Avv. Vito dell'Erba.

C-33988 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il giudice unico del Tribunale di Napoli con decreto del 12 settembre 2001, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito al portatore n. 01/11486-27 emesso dal Banco di Napoli, ag. 6 Napoli con saldo apparente di L. 12.500.000.

Opposizione 90 giorni.

Maria Hatfull.

S-25822 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 15 novembre 2001, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 3999094528/09 emesso dalla Banca Intesa S.p.a. Cariplo - Filiale di Rho denominato Giudici Amalia - Caccia Gianluigi con un saldo apparente di L. 5.775.583.

Opposizione legale 90 giorni.

Caccia Gianluigi.

M-8816 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bari con decreto del 13 novembre 2001, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito al portatore n. 502378 emesso da Banca Antonveneta dipendenza di Bitonto con saldo apparente di L. 2.328.199, autorizzandone l'emissione del duplicato decorsi 90 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione.

Avv. Angela D'Eredità.

C-33984 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente Tribunale Torre Annunziata con decreto del 15 novembre 2001, pronunciato inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 296106/62 emesso il 27 giugno 2001 dal Credito Italiano Gruppo Unicredito Italiano agenzia Sorrento, con un importo nominale di L. 200.000.000.

Opposizione 90 giorni.

Luisa Dattilo.

S-25821 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il giudice onorario del Tribunale di Bari - Sez. dist. di Rutigliano con decreto del 19 novembre 2001, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 57028697/0 emesso dalla Banca Popolare di Bari - Ag. di Rutigliano al nome di Orlando Carmela dell'importo di L. 40.000.000 con scadenza 17 luglio 2001, autorizzandone il rilascio del duplicato decorsi 90 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione.

Avv. Francesco Marzovilla.

C-33989 (A pagamento).

FALLIMENTI**TRIBUNALE DI BARI***Riabilitazione civile*

Il Tribunale di Bari con decreto del 16 novembre 2001 ha ordinato la pubblicazione dell'istanza per la dichiarazione di riabilitazione civile proposta da Napoletano Tommaso nato a Monopoli (BA) il 29 giugno 1957. Eventuali opposizioni dovranno essere depositate presso l'ufficio volontaria giurisdizione del Tribunale di Bari nel termine di 30 giorni dalla pubblicazione.

Tommaso Napoletano.

C-33990 (A pagamento).

EREDITÀ GIACENTI**TRIBUNALE DI VARESE**

Con decreto 18 ottobre 2001 è stata dichiarata la giacenza dell'eredità di Sottocasa Maria, nata a Varese il 16 aprile 1906 e deceduta a Viggì il 12 settembre 2000 e nominato curatore l'avv. Cristina Macchi residente in Varese via Morosini n. 19.

Varese, 28 novembre 2001

Cristina Macchi.

C-33980 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BARI*Avviso ai creditori per rilascio beni ereditari ex 507 del Codice civile*

Il notaio Carmela Mongelli di Bari, per incarico dell'erede del signor Cristallo Rocco, nato a Turi il 5 giugno 1955 e deceduto in Bari l'8 maggio 1997, invita i creditori dell'eredità suddetta a presentare entro il 15 gennaio 2002 le loro dichiarazioni di credito, depositandole insieme con i titoli, nel suo studio a Bari, in via De Gemmis n. 11.

Notaio Carmela Mongelli.

C-33986 (A pagamento).

PROROGA TERMINI**PREFETTURA DI ASTI**

Prot. n. 5481/14.7/Gab.

Il prefetto della provincia di Asti,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, concernente la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a seguito di eventi eccezionali;

Vista la nota della Banca d'Italia, filiale di Asti n. 3799 del 21 novembre 2001 con la quale si comunica che, a causa dello sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali, non è stato possibile effettuare il normale funzionamento nel giorno 16 novembre 2001 degli uffici e degli sportelli ubicati in Asti e Nizza Monferrato della Banca Regionale Europea - Gruppo Banca Lombarda e Piemontese;

Riconosciuta l'eccezionalità dell'evento e ritenuta l'urgenza di provvedere ai sensi del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, sono prorogati i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno 16 novembre 2001 e nei cinque giorni successivi presso gli uffici e gli sportelli ubicati in Asti e Nizza Monferrato della Banca Regionale Europea - Gruppo Banca Lombarda e Piemontese.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Asti, 23 novembre 2001

Il prefetto: d'Alfonso.

C-34001 (Gratuito).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Il 24 ottobre 2001 è stata depositata presso il Tribunale di Parma da parte di Dazzi Lino richiesta di dichiarazione di morte presunta di Dazzi Pietro, nato a Parma il 27 luglio 1938.

Eventuali notizie della scomparsa dovranno pervenire presso il Tribunale di Parma nel termine di sei mesi.

Avv. Pietro Artioli Bonati.

C-32959 (A pagamento - Dalla G.U. n. 280).

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Avanti al sottoindicato Tribunale è stato proposto ricorso ex artt. 726 C.p.c e 58 del Codice civile, rubricato al R.R. n. 197501, dal sig. Belotti Giovanni, con il patrocinio dell'avv. P. Luigi Boiocchi del foro di Bergamo, per sentir dichiarare la morte presunta di Belotti

Mauro nato ad Osio Sotto il 18 dicembre 1972 e scomparso in località Osio Sopra (BG) in data 25 giugno 1989 nel mentre si trovava nelle acque del fiume Brembo in compagnia del fratello e di un amico.

Il presidente di sezione del Tribunale di Bergamo, dott. Paolo Maria Galizzi ha così disposto: «... ordina che a cura del ricorrente l'istanza entro il termine di mesi tre, sia inserita per estratto, due volte consecutive, a distanza di giorni dieci l'uno dall'altro nella "Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana" e sui quotidiani "La Repubblica" e "L'Eco di Bergamo", con invito a chiunque abbia notizie dello scomparso di farle pervenire a questo Tribunale entro sei mesi dall'ultima pubblicazione».

Bergamo, 31 ottobre 2001

Avv. P. Luigi Boiocchi.

C-33992 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****COMUNE DI VERCELLI
Servizio Gestione Patrimoniale**

Piazza Municipio n. 5

Il comune di Vercelli indice asta pubblica, termini ridotti art. 64 R.D. n. 827/1924, per il giorno 20 dicembre 2001 alle ore 10 presso la sala consigliare per l'alienazione dell'immobile di proprietà del comune di Vercelli, denominato «Capannone ex Sambonet» di via Borasio sito nel comune di Vercelli per un importo base d'asta di L. 1.200.000.000 pari ad € 619.748,28 da aggiudicarsi ai sensi degli articoli 69, 73 lettera a) e 74 R.D. del 23 maggio 1924 n. 827. Copia del bando è a disposizione presso l'ufficio relazioni con il pubblico del comune di Vercelli, piazza Municipio n. 5, piano terreno.

Sito internet www.comune.vercelli.it

Presentazione delle domande entro le ore 12 del 19 dicembre 2001.

Il direttore settore bilancio:
dott. Gian Piero Anadone

M-8938 (A pagamento).

BANDI DI GARA**AZIENDA COMPLESSO OSPEDALIERO
SAN FILIPPO NERI**

Roma, piazza Santa Maria della Pietà n. 5

Avviso esito di gara

Si rende noto che la licitazione privata indetta con deliberazione n. 410/5398 del 17 aprile 2001 avente ad oggetto la fornitura biennale di dispositivi di protezione individuale, di dispositivi di prevenzione per la manipolazione di chemioterapici antitumorali e utilizzo di sostanze chimiche volatili e tossiche e di materiale monouso sterile e non sterile occorrenti al fabbisogno dell'azienda, è stata esperita ed aggiudicata con ordinanza del direttore amministrativo n. 19/D.A. 12 prov. del 13 novembre 2001, secondo i criteri previsti dal decreto legislativo n. 358/1992 art. 19, comma 1, lettera b). Hanno inviato offerta n. 25 ditte, di cui risultate aggiudicatrici:

Luigi Salvadori S.p.a.; 3MC S.r.l.; Betatex S.p.a.; Mon & Tex S.p.a.; Fater S.p.a.; D.P.I. S.r.l.; Svas Biosana S.r.l.; Farmac Zabban S.p.a.; Artsana S.p.a.; Eurofor S.a.s.; Santex S.p.a.; Rusch S.r.l.; M.A.S. S.p.a.; Molnlycke Health Care S.r.l.; 3M Italia S.p.a.; Chemil S.r.l.; T.P.S. S.r.l.; Vincal S.a.s.

L'importo complessivo per il biennio è di L. 1.996.146.960 I.V.A. inclusa, pari ad € 1.030.923,86 I.V.A. inclusa. Altre informazioni potranno essere richieste all'area provveditorato.

L'esito di gara è stato inviato alla C.E.E. in data 4 dicembre 2001.

Il dirigente dell'area provveditorato:
rag. Tommaso De Angelis

S-25788 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore Gare e Contratti

Avviso di gara per pubblico incanto (ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e n. 34/2000)

È indetta la seguente gara d'appalto per pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c) e comma 1-bis della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998 con contratto da stipulare a corpo e a misura mediante offerta a prezzi unitari, con aggiudicazione al prezzo più basso e con esclusione delle offerte anomale.

Appalto n. 198/2001

Riqualificazione dell'area ex Carminati Toselli denominata «Fabbrica del vapore» - corpo 6 «Cattedrale».

Importo a base d'appalto: L. 6.899.561.958, € 3.563.326,37 (I.V.A. esclusa).

Oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza «esterna» non soggetti a ribasso: L. 28.424.360, € 14.679,96; I.V.A. esclusa.

Categoria prevalente n. OG2; classifica V del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Le opere da eseguire sono così suddivise:

opere prevalenti: restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela; L. 4.450.524.987; cat. e class. D.P.R. n. 34/2000: OG2 class. IV ;

opere scorporabili: impianti tecnologici; L. 2.449.036.971; cat. OG11 class. IV.

Le offerte devono pervenire al comune di Milano, Settore gare e contratti ufficio protocollo, dodicesimo piano, via Pirelli n. 39 - 20124 Milano, entro e non oltre le ore 12 del giorno 10 gennaio 2002.

L'apertura delle offerte sarà effettuata a partire dalle ore 10 del giorno 11 gennaio 2002 presso la sala appalti di via Pirelli n. 39 - Milano.

I requisiti richiesti e le modalità di partecipazione sono riportati nel bando integrale di gara in pubblicazione all'Albo pretorio, corso di Porta Romana n. 10 - Milano, dal 4 dicembre 2001 e sul sito web www.comune.milano.it

Gli interessati possono inoltre ritirare copia del bando integrale di gara e prendere visione del capitolato speciale d'appalto e degli altri documenti tecnico-amministrativi presso l'ufficio appalti, via Pirelli n. 39 Milano, piano dodicesimo, dalle ore 14 alle ore 16,30 dal lunedì al venerdì. I documenti richiesti potranno essere fotocopiati a cura e spese del richiedente.

Non si effettua servizio telefax.

Responsabile del procedimento è l'arch. Giorgio Riccadonna del Settore edilizia sportiva, tel. 02/88466341 al quale potranno essere richieste notizie di carattere tecnico.

Le informazioni e chiarimenti sulla procedura d'appalto e sul presente bando potranno essere richieste al Settore gare e contratti, signora Annamaria Bosco, tel. 02/88453211.

Il direttore di Settore: dott. D. Cicchiello.

M-8808 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore Gare e Contratti

Avviso di gara per pubblico incanto (ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e n. 34/2000)

Sono indette le seguenti gare d'appalto per pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera a) e comma 1-bis della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998 con contratto da stipulare a misura mediante ribasso sull'importo dei lavori, con aggiudicazione al prezzo più basso e con esclusione delle offerte anomale.

Risanamento delle coperture in cemento-amianto degli edifici scolastici cittadini, 4ª fase, 5 lotti.

Appalto n. 191/2001 (lotto 5°)

Importo a base d'appalto: L. 2.379.335.715, € 1.228.824,35 (I.V.A. esclusa).

Categoria prevalente OG1; classifica III del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Le opere da eseguire sono così suddivise:

Opere prevalenti	Lire	Cat. e class. D.P.R. n. 34/2000
Opere da imprenditore edile	1.294.371.955	OG1/III
Opere scorporabili		
Opere da lattoniere	475.347.847	OS6/I
Bonifica materiali tossici	609.615.913	OG12/II

Appalto n. 192/2001 (lotto 3°)

Importo a base d'appalto: L. 2.343.238.144, € 1.210.181,51 (I.V.A. esclusa).

Categoria prevalente OG1; classifica III del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Le opere da eseguire sono così suddivise:

Opere prevalenti	Lire	Cat. e class. D.P.R. n. 34/2000
Opere da imprenditore edile	1.202.686.951	OG1/III
Opere scorporabili		
Opere da lattoniere	659.851.315	OS6/II
Bonifica materiali tossici	480.699.878	OG12/II

Appalto n. 193/2001 (lotto 1°)

Importo a base d'appalto: L. 2.125.210.411, € 1.097.579,58 (I.V.A. esclusa).

Categoria prevalente OG1; classifica III del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Le opere da eseguire sono così suddivise:

Opere prevalenti	Lire	Cat. e class. D.P.R. n. 34/2000
Opere da imprenditore edile	990.593.941	OG1/II
Opere scorporabili		
Opere da lattoniere	513.539.118	OS6/I
Bonifica materiali tossici	621.077.352	OG12/II

Appalto n. 194/2001 (lotto 4°)

Importo a base d'appalto: L. 1.948.006.449, € 1.006.061,37 (I.V.A. esclusa).

Categoria prevalente OG1; classifica III del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Le opere da eseguire sono così suddivise:

Opere prevalenti	Lire	Cat. e class. D.P.R. n. 34/2000
Opere da imprenditore edile	819.607.556	OG1/II
Opere scorporabili		
Opere da lattoniere	625.523.909	OS6/II
Bonifica materiali tossici	502.974.984	OG12/II

Appalto n. 195/2001 (lotto 2°)
 Importo a base d'appalto: L. 1.469.548.649, € 758.958,54 (I.V.A. esclusa).

Categoria prevalente OG1; classifica III del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Le opere da eseguire sono così suddivise:

Opere prevalenti	Lire	Cat. e class. D.P.R. n. 34/2000
Opere da imprenditore edile	791.748.301	OG1/II
Opere scorporabili		
Opere da lattoniere	330.167.337	OS6/I
Bonifica materiali tossici	347.633.011	OG12/I

Le offerte devono pervenire al comune di Milano Settore gare e contratti ufficio protocollo, dodicesimo piano, via Pirelli n. 39 - 20124 Milano, entro e non oltre le ore 12 del giorno 14 gennaio 2002.

L'apertura delle offerte sarà effettuata a partire dalle ore 10 del giorno 15 gennaio 2002, presso la sala appalti di via Pirelli n. 39 - Milano.

I requisiti richiesti e le modalità di partecipazione sono riportati nel bando integrale di gara in pubblicazione all'Albo pretorio, corso di Porta Romana n. 10 - Milano, dal 4 dicembre 2001 e sul sito web www.comune.milano.it

Gli interessati possono inoltre ritirare copia del bando integrale di gara e prendere visione dei capitolati speciali d'appalto e degli altri documenti tecnico-amministrativi presso l'Ufficio appalti, via Pirelli n. 39 - Milano, piano dodicesimo dalle ore 14 alle ore 16,30 dal lunedì al venerdì. I documenti richiesti potranno essere fotocopiati a cura e spese del richiedente.

Non si effettua servizio telefax.

Responsabile del procedimento è il dott. ing. Alfonso Annunziata del Settore edilizia scolastica, tel. 02/88466212 al quale potranno essere richieste notizie di carattere tecnico.

Le informazioni e chiarimenti sulla procedura d'appalto e sul presente bando potranno essere richieste al Settore gare e contratti, signora Annamaria Bosco, tel. 0288453211.

Il direttore di settore: dott. D. Cicchiello.

M-8809 (A pagamento).

COMUNE DI SARONNO (Provincia di Varese)

Pubblicazione per estratto
(ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55 del 19 marzo 1990)

Si informa che le operazioni di gara a pubblico incanto per la fornitura di arredi e attrezzature cucina per la struttura protetta per anziani non autosufficienti, si sono concluse in data 18 ottobre 2001.

Ditte partecipanti: n. 3; ditte escluse: n. 1; ditta aggiudicataria: Tecno-cucine Varese S.n.c. di Varese, per un importo complessivo di nette L. 236.000.000.

Il dirigente: arch. Massimo Stevenazzi.

M-8818 (A pagamento).

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI MILANO

Avviso di esito di gara

1. Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Milano, via Meravigli n. 12 - 20123 Milano, tel. 02/8515-1, telefax 02/8515-4915.

2. Licitazione privata disciplinata dal decreto legislativo n. 358/1992 coordinato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 402/1998.

3. Data di aggiudicazione: 16 novembre 2001.

4. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa sulla base delle caratteristiche tecniche dell'offerta, delle caratteristiche della società partecipante e del prezzo complessivo proposto.

5. Numero offerte ricevute: 16.

6. Getronics Solutions Italia S.p.a., via Lorenteggio n. 257 - Milano.

7. Fornitura, messa in opera e manutenzione on-site per un anno di n. 12 apparecchiature di trasmissione dati per la LAN della sede centrale di Palazzo Turati - Milano. CPV: 32581000.

8. Importo complessivo offerto L. 1.170.000.000 pari ad € 604.254,57 più I.V.A., al lordo del valore delle permutate delle apparecchiature Cisco Catalyst, quantificato in L. 194.000.000 pari a € 100.192,63.

9. Non previsto.

10. Non previsto.

11. Non previsto.

12. Il bando è stato pubblicato sulla G.U.C.E. in data 29 giugno 2001.

13. Il presente avviso è stato inviato in data 27 novembre 2001 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE.

14. Il presente avviso è stato ricevuto in data 27 novembre 2001 dall'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE.

Milano, 27 novembre 2001

Il segretario generale: Pier Andrea Chevallard.

M-8822 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA Dipartimento del Personale e dell'Amministrazione

Avviso di gara

L'ISTAT indice un'asta pubblica ai sensi del proprio regolamento per la gestione finanziaria, economica e patrimoniale, per l'affidamento ad una società esterna delle attività relative alla gestione dei viaggi di servizio del personale.

Le imprese interessate che siano in possesso dei requisiti indicati nel bando di gara, dovranno presentare offerta entro le ore 12 dell'8 gennaio 2002.

Il bando di gara con i relativi allegati può essere ritirato dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13,30 presso la sede Istat di Roma, via Agostino Depretis, 77, 5° piano, stanza 504, tel. 06.4673/5194-5196.

Il direttore del dipartimento:
dott. Nereo Bortot

C-33936 (A pagamento).

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PER IL PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI RAVENNA - FERRARA - FORLÌ - CESENA RIMINI - RAVENNA

Avviso di gara

Ente appaltante: Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio per le province di Ravenna, Ferrara, Forlì, Cesena e Rimini.

Oggetto: gestione del servizio di cui alla lettere a), d), e) per i servizi di accoglienza, informazione, guida e didattica, e g) per le sole iniziative promozionali, comma 2 dell'art. 112 del decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 490, nonché del servizio di biglietteria di cui al comma 2 dell'art. 113 del citato decreto legislativo per un quadriennio, rinnovabile per un massimo di due volte.

Sedi del servizio: Museo Nazionale di Ravenna; Chiesa di S. Apollinare in Classe a Ravenna; Mausoleo di Teodorico a Ravenna, Casa Romei a Ferrara, Complesso abbaziale di Pomposa.

Misura del canone annuo a base d'asta: L. 50.000.000 (cinquanta milioni) per l'occupazione degli spazi, più il 5% (cinqueper cento) sul fatturato annuo lordo conseguito nella gestione del servizio.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con procedura accelerata. Tale procedura è determinata dalla necessità di assicurare la rapida riattivazione del servizio. L'aggiudicazione sarà effettuata

mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa da determinarsi sulla base degli elementi e dei relativi fattori ponderali di seguito indicati:

- a) caratteristiche qualitative dei servizi (coeff. max 40);
- b) carattere estetico e funzionale delle strutture di esposizione e di vendita (è possibile anche presentare la proposta di acquisto degli arredi già utilizzati durante la concessione precedente) (coeff. max 10);
- c) misura del canone in aumento per la quota fissa rispetto a quella posta a base di gara (coeff. max 14);
- d) misura del canone in aumento per la quota fissa rispetto a quella posta a base di gara relativamente alle attività commerciali svolte all'interno delle strutture (coeff. max 12);
- e) misura del canone in aumento per la quota percentuale rispetto a quella posta a base di gara relativamente alle attività commerciali svolte all'esterno delle strutture (coeff. max 8);
- f) misura della percentuale richiesta sugli introiti dei biglietti (coeff. max 8);
- g) investimenti per attività promozionali (coeff. max 8).

Possono chiedere di partecipare alla gara i soggetti di cui agli artt. 100 e 113 del decreto legislativo n. 490/1999 nonchè imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65.

I soggetti interessati dovranno far pervenire richiesta di essere invitati alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il paesaggio di Ravenna, in via San Vitale n. 17 - 48100 Ravenna, entro le ore 12 del *sedicesimo* giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, presentando a mano presso la Segreteria del Soprintendente o facendo pervenire, a mezzo di raccomandata o posta celere, apposita domanda in lingua italiana ed in carta legale, firmata da un legale rappresentante della ditta o da persona autorizzata ad impegnarla; per i raggruppamenti anche costituendo firmata dal legale rappresentante di ciascuna impresa.

Nella domanda di partecipazione dovrà essere precisata la denominazione sociale, la sede legale, le finalità statutarie, il capitale sociale ed ogni altro elemento utile ad identificare l'impresa o ciascuna delle associate o consorziate e, in questo caso, quale impresa assume o assumerà il ruolo di mandataria o capofila.

La domanda, sulla cui busta dovrà essere apposta la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara per la gestione dei servizi di cui agli art. 112 e 113 del decreto legislativo n. 490/1999, dovrà essere corredata da:

- 1) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 10 del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65;
- 2) dichiarazione, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65 concernente l'importo globale del fatturato d'impresa e l'importo relativo ai servizi identici a quelli oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi nonché dichiarazione di aver sempre fatto fronte con regolarità e puntualità ai propri impegni finanziari. Ove i destinatari dei servizi siano state amministrazioni o enti pubblici le dichiarazioni devono essere corredate dall'elenco di tali soggetti;
- 3) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione indicate dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, così come successivamente modificata ed integrata dalla legge 19 marzo 1990, n. 55;
- 4) dichiarazione di avere svolto negli ultimi tre anni effettiva attività nei settori oggetto dell'avviso, allegando, per le pubblicazioni e le riproduzioni, il relativo catalogo, nonché indicando per le altre attività le sedi di effettivo svolgimento. Il requisito dei tre anni di attività dovrà essere posseduto, in caso di raggruppamento, almeno dall'impresa mandataria o capofila.

Le dichiarazioni di cui ai punti precedenti dovranno essere rese ed autenticate ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni e dovranno essere presentate da ciascun soggetto interessato in caso di raggruppamento. Per le dichiarazioni mendaci si richiamano le sanzioni penali previste dall'art. 26 della citata legge n. 15/1968.

Gli inviti saranno spediti entro 45 giorni dalla data della pubblicazione del presente avviso.

L'aggiudicazione potrà avere luogo anche in presenza di una sola offerta valida.

Ravenna, 28 novembre 2001

Il soprintendente: arch. Anna Maria Iannucci.

C-33937 (A pagamento).

ORDINE MAURIZIANO

Torino, via Magellano n. 1

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01257260016

In esecuzione della delibera consigliare n. 6/11 del 7 novembre 2001 si dà avviso che è indetta una gara a pubblico incanto ai sensi degli articoli 6 e 9 del decreto legislativo n. 157/1995 e ss.mm.ii. per l'affidamento del servizio di raccolta trasporto e smaltimento rifiuti, pericolosi e non, solidi liquidi radioattivi, prodotti negli ospedali Mauriziani di Torino, Valenza, Lanzo, Poliambulatorio di Luserna e I.R.C.C. di Candiolo.

1. Amministrazione appaltante: Ordine Mauriziano, via Magellano n. 1 - 10128 Torino, tel. 011/5082229, fax 011/5082449; posta elettronica: www.mauriziano.it

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto ex decreto legislativo n. 157/1995 e ss.mm.ii. e della restante normativa in materia di contabilità generale dello Stato, in quanto applicabile.

3.a) Luogo di esecuzione ospedali Mauriziani di Torino, Valenza, Lanzo, Poliambulatorio di Luserna e I.R.C.C. di Candiolo.

Durata del servizio: anni 1 rinnovabile per un ulteriore anno. La descrizione dettagliata dei documenti da presentare per essere ammessi all'apertura delle offerte e le specifiche tecniche risultano precisate nel capitolato speciale.

Importo complessivo annuo presunto € 516.456 più I.V.A.

4. Ottenimenti del capitolato generale e speciale: Ordine Mauriziano, Servizio provveditorato, via Magellano n. 1 - 10128 Torino, tel. 011/5082465, fax 011/5082449; posta elettronica www.mauriziano.it

5. Possono presentare offerta anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 11 del citato decreto legislativo n. 157/95 e ss.mm.ii.

6.a) Termine per la ricezione delle offerte ore 12 del giorno 22 gennaio 2002;

b) indirizzo al quale le offerte debbono essere inviate: Ordine Mauriziano, Ufficio protocollo, via Magellano n. 1 - 10128 Torino (dal lunedì al giovedì ore 9-16, venerdì ore 9-14);

c) lingua nella quale devono essere redatte le offerte: italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere alle operazioni di apertura delle offerte: legali rappresentanti o procuratori muniti di procura speciale per atto pubblico;

b) data, ora e luogo apertura plichi: sarà precisata dall'amministrazione (tramite fax alle ditte concorrenti).

Condizioni minime:

8. Pena l'esclusione dalla gara, le ditte partecipanti devono allegare alle offerte la documentazione indicata nel capitolato speciale.

9. Criteri di aggiudicazione: n. 3 lotti inscindibili; aggiudicazione a favore dell'offerta migliore ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 e ss.mm.ii. (prezzo più basso).

Si procederà all'aggiudicazione lotto per lotto anche in presenza di una sola offerta purché economicamente valida.

10. Altre indicazioni:

a) le offerte pervenute in ritardo, saranno escluse;

b) le modalità di svolgimento della gara sono specificate nel capitolato speciale;

c) riferimento trattamento dati: si informa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge n. 675/1996 che i dati e le notizie comunicate dai partecipanti alla presente gara d'appalto potranno essere sottoposte a operazioni di trattamento, manuale o informatizzato, nell'ambito della gestione della procedura di gara. Ai concorrenti competono i diritti di cui all'art. 13 della citata legge n. 675/1996, relativamente al trattamento dei dati che possono riguardarli.

11. Data di spedizione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 27 novembre 2001.

Il presente avviso non vincola in alcun modo l'amministrazione appaltante.

Il direttore generale: avv. Gian Paolo Zanetta

Il presidente: prof.ssa Emilia Bergoglio Cordaro

C-33943 (A pagamento).

CITTÀ DI CASTELLAMMARE DI STABIA
Settore affari generali - Servizio contratti

Avviso appalto aggiudicato ad oggetto: lavori di restauro del complesso edilizio denominato ex Casino Reale del Quisisana, esperimento del 19 aprile, 2 maggio, 14 maggio, 19 settembre e 30 ottobre 2001. Importo a base d'asta L. 26.588.000.000 pari a Meuro 13,731556 oltre I.V.A. di cui L. 1.130.000.000 Meuro 0,583596 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Il dirigente, vista la propria determinazione n. 434 del 13 novembre 2001, ai sensi di legge, rende noto che le imprese partecipanti sono state le seguenti: 1) A.T.I. Lucci Salvatore Impresa di Costruzioni S.r.l.; 2) A.T.I. Rarem Restauri e Appalti S.r.l.; 3) Ingg. Provera e Carrassi S.p.a.; 4) Consorzio Nazionale Cooperative di Produzione e Lavoro «C. Menotti»; 5) Romagnoli S.p.a.; 6) A.T.I. Gherardi Ing. Giancarlo S.r.l.; 7) A.T.I. Impresa Pouchain S.r.l.; 8) A.T.I. Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro; 9) A.T.I. Vitale Costruzioni S.r.l.; 10) Consorzio Cooperative Costruzioni; 11) A.T.I. Pa.Co. Pacifico Costruzioni S.p.a.; 12) A.T.I. Costruzioni S.r.l.

Ditte ammesse: n. 12; ditte aggiudicataria: A.T.I. Pouchain S.r.l. - S.A.B.E.S.A. S.p.a. - Soc. Coop. Edilmare a r.l. con sede in Roma alla via della Giustiniana n. 1012.

Sistema di aggiudicazione: licitazione privata con procedura accelerata ai sensi della legge n. 109/1994 e ss.mm. con il criterio di aggiudicazione del massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis della legge n. 109/1994 e ss.mm. L'importo di aggiudicazione è di L. 17.677.914.492 pari a Meuro 9,129880 oltre I.V.A. comprensivo del costo fisso per la sicurezza.

Il dirigente: dott. Vincenzo Battinelli.

C-33942 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione generale dei lavori e del demanio

Esito gara per pubblico incanto
(Codice gara n. 265900)

1. Ente appaltante: Ministero della difesa, Direzione generale dei lavori e del demanio, piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma; tel. 06/36806173.

2. Luogo di esecuzione delle opere: Cesano (RM), Scuola di Fanteria.

3. Caratteristiche generali dell'opera: appalto integrato per i lavori di ammodernamento e rinnovamento palazzina «Mattei».

4. Importo base di gara: L. 1.915.000.000 (€ 989.014,96), più I.V.A. al 20%.

5. Date di espletamento della gara: 2 ottobre 2001 e 19 ottobre 2001.

6. Elenco imprese partecipanti: Marino & Figli, L.I.M.A., Frattini, Me.Co.Ri., Co.St.Edil., Borelli, Icala, A.L.P.E.I.S., Salaria Costruzioni 79, A.C.Im., Troiani, Manetta Tullio, Manetta Ascenzo, Imprerama, Iciat, Medilclima, Mastel, Roan, M.C.P., Aurelia 70, Co.Ge.F., Progetta, Ge.Co.P., Zoldan, P.S.C., Papa Antonio, Papa Giuseppe, Monaco, Vitale Pietro, Cosman, So.Co.L.P., Gherardi, Martorelli Edoardo, Martorelli Alberto, C.C.C., Cicchetti, Co.Se.V., R.Im.A.C., Resine Industriali, C.D.A. Costruzioni, Petrichella, Si.Ge.Co., S.I.N.C.E.S., Irit.

7. Numero imprese escluse: 5.

8. Impresa aggiudicataria: impresa Roan S.r.l. di Roma con il ribasso del 24,44%.

9. Importo di aggiudicazione dei lavori: L. 1.461.014.780 (€ 754.551,16).

10. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto, per contratti da stipulare a misura, dall'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

11. Durata lavori: 360 giorni solari consecutivi.

Il capo della Divisione contratti:
dott.ssa Scanu Marialaura

C-33939 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione generale dei lavori e del demanio

Esito gara per pubblico incanto
(Codice gara n. 082797)

1. Ente appaltante: Ministero della difesa, Direzione generale dei lavori e del demanio, piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma; tel. 06/36806173; www.geniodife.difesa.it

2. Luogo di esecuzione delle opere: Amendola (FG), aeroporto.

3. Caratteristiche generali dell'opera: appalto integrato di progettazione e realizzazione di opere infrastrutturali per il sistema S.P.A.D.A.

4. Importo base di gara: L. 5.000.000.000 (€ 2.582.284,50) più I.V.A. 20%.

5. Date di espletamento della gara: 4 luglio 2000, 19 luglio 2000 e 6 novembre 2000.

6. Elenco imprese partecipanti: Italteco, Ziri, A.T.I. Addante-Pinto, I.C.O.P. di Bitonto, A.T.I. Vitale Roberto-Vitale Francesco, Borelli Colem, Rotice, Colacicco, Chiodi, A.T.I. D'Angelo-Manganiello, Almeida, Cosentino, C.N.S., Matarrese, S.A.C.A.I.M., A.T.I. A.C.M.-Mellone, Delfino, C.E.R., Edina, I.C.O.P. di Pescara, Pompa, Zinzi, A.T.I. C.E.A.P.-L.I.E.S., Aries, Coim, Magri, Mucafer, A.T.I. Valerio-Tecnoedil Europa, A.T.I. Giangiobbe-Iannetta, La.Re.Fin & Civita, Cise, Costruzioni, Balsamo.

7. Numero imprese escluse: 4.

8. Impresa aggiudicataria: A.T.I. Addante-Pinto di Bari con il ribasso del 21,888%, come da verbale n. 1567 del 19 luglio 2000 e provvedimento prot. n. 517013 del 5 novembre 2001, adottato da questa Direzione generale in via di autotutela, in pendenza di giudizio.

9. Importo di aggiudicazione dei lavori: L. 4.720.865.280 (€ 2.438.123,44).

10. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto, per contratti da stipulare a misura, dall'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

11. Durata lavori: 360 giorni solari consecutivi.

Il capo della Divisione contratti:
dir. dott.ssa Scanu Marialaura

C-33938 (A pagamento).

CITTÀ DI CASTELLAMMARE DI STABIA
(Provincia di Napoli)

Estratto del bando di gara a pubblico incanto

L'amministrazione comunale deve procedere mediante pubblico incanto al seguente appalto: lavori di completamento dell'edificio scolastico alla via Gaetano Martucci.

L'importo a base d'asta: L. 3.291.004.164, pari a € 1.699.661,80 oltre I.V.A. Gli oneri relativi alla sicurezza, compresi nell'importo a base d'asta, ammontano a L. 143.500.716, pari a € 74.111,93 e, ai sensi dell'art. 31, comma 2 della legge n. 109/1994 e s.m.i., non sono soggetti a ribasso d'asta. Il sistema di realizzazione dei lavori è a misura. Come previsto dal comma 1 dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, modificato dalla legge 2 giugno 1995 n. 216 e dalla legge 18 novembre 1998 n. 415, sarà adottato il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara. Non sono ammesse offerte in aumento. Il criterio di valutazione delle offerte anomale è indicato nel testo integrale del bando di gara. Ai sensi dell'art. 34, comma 1, della legge n. 109/1994, si specifica che la categoria prevalente ed il relativo importo sono i seguenti: categoria OG1, per un importo di L. 2.615.324.035, pari a € 1.350.702,14, class. 4. Si indicano, inoltre, le ulteriori parti previste in progetto e diverse dalla categoria prevalente, anch'esse con il relativo importo: categoria OG11, per un importo di L. 527.653.629, pari a € 272.510,35, class. 1; categoria OS24, per un importo di L. 148.026.500, pari a € 76.449,31, class. 1. Il termine di esecuzione dei lavori è di giorni 540. L'appalto è finanziato con mutuo Cassa depositi e prestiti. Si procederà all'aggiudicazione anche qualora sia presentata una sola offerta valida. Sono ammesse le ditte in possesso

dei requisiti di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 25 gennaio 2000. Il pubblico incanto avrà luogo il giorno 8 gennaio 2002 alle ore 10, presso l'ufficio contratti del comune di Castellammare di Stabia, via Raiola n. 44 (ex pastificio Di Nola). Le ditte interessate, possono prendere visione degli atti tecnici e ritirare il testo integrale del bando di gara e gli allegati I e I-bis, presso l'ufficio contratti sito alla via Raiola n. 44, dalle ore 9 alle ore 12, nei giorni dal lunedì al venerdì. Il plico, contenente l'offerta e tutta la documentazione richiesta per l'ammissione alla gara, formato e inviato come indicato nel testo integrale del bando di gara deve pervenire a pena di esclusione, al protocollo generale del comune di Castellammare di Stabia, piazza Giovanni XXIII (palazzo Farnese) - 80053 (NA), entro le ore 13 del giorno 7 gennaio 2002, esclusivamente a mezzo raccomandata o per posta o a mezzo di servizi privati di recapito postale.

Sede, 28 novembre 2001

Il dirigente: ing. Alfonso Schettino.

C-33940 (A pagamento).

PROVINCIA DI CAGLIARI
Assessorato ambiente/ecologia
Ufficio infrastrutture ambientali
Cagliari, via Giudice Guglielmo n. 46, 2° piano
Tel. 4092660

Estratto bando di gara per licitazione privata

La provincia di Cagliari, a norma dell'art. 80 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, rende noto che intende procedere all'indizione della licitazione privata per l'appalto dei «lavori di ristrutturazione idraulica e biologica dello stagno di Pula» intervento funzionale di prima fase. Costo totale delle opere a base di gara: L. 2.270.000.000 (€ 1.172.357,16), I.V.A. esclusa, di cui L. 2.240.000.000 (€ 1.156.863,45) soggetto a ribasso d'asta e L. 30.000.000 (€ 15.493,71) oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta. Opere a misura L. 2.098.500.000 (€ 1.083.764,80); opere a corpo L. 141.500.000 (€ 73.078,65). Categoria prevalente (secondo l'allegato «A» del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000): OG7 (ex G7), classifica III. L'appalto verrà esperimento secondo le modalità di cui all'art. 21, comma 1, lettera c) della legge n. 109/1994 e s.m.i. e art. 90 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, con il criterio di aggiudicazione al prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari e con esclusione delle offerte in aumento e di quelle basse in modo anomalo ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 come modificato dalla legge n. 415/1998. Caratteristiche dei lavori: l'appalto ha per oggetto interventi di ingegneria marittima, consistenti essenzialmente nell'escavo subacqueo e nella fornitura di scogli ed opere complementari (quali la demolizione di strutture e manufatti in muratura ed in c.a. e l'esecuzione di setti e muretti in c.a. e rivestimento in pietrame), nonché nella realizzazione dell'opera di regolazione della bocca di montata e di altre opere finalizzate al conferimento al sistema lagunare di un razionale assetto, che ne consenta l'utilizzazione ai fini produttivi e la valorizzazione delle sue peculiarità naturalistiche. Le imprese singole ed in associazione temporanea, interessate a concorrere alla gara d'appalto dei lavori suindicati dovranno inoltrare domanda di partecipazione in bollo, corredata dalla documentazione richiesta dal bando, in busta sigillata indirizzata a provincia di Cagliari, ufficio infrastrutture ambientali, Assessorato ambiente/ecologia, via Giudice Guglielmo n. 46 - 09131 Cagliari, all'esterno della quale dovrà indicarsi: domanda di partecipazione gara d'appalto per i lavori di ristrutturazione idraulica e biologica dello stagno di Pula, intervento funzionale di prima fase, entro le ore 13 del 15 gennaio 2002. Il testo integrale del bando è disponibile presso l'ufficio infrastrutture ambientali del settore ecologia sul sito Internet www.lpp.it e sul sito Internet www.provincia.cagliari.it

L'assessore: avv. Gianluca Grosso

Il dirigente: ing. Ignazio Farris

C-33941 (A pagamento).

GEO-ECO
Consorzio Intercomunale CE2
per il ciclo integrato dei rifiuti

S. Maria C.V. (CE), via Martucci, I trav., pal. Angioina
Tel. 0823/810085

Si rende noto, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990, che in data 13 novembre 2001 è stato esperimento un pubblico incanto per la fornitura di due spazzatrici di media capacità per i servizi d'igiene urbana. Sistema di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. L'importo a base d'asta per ciascuna spazzatrice è di L. 165.000.000 più I.V.A. (€ 85.215,39 più I.V.A.) per un importo complessivo di L. 330.000.000 più I.V.A. (€ 170.430,78 più I.V.A.). Offerte presentate: 2; offerte ammesse 1; aggiudicataria la ditta Scau con sede in Ceccano (FR). Il presente avviso è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sul quotidiano «Gazzetta Aste ed Appalti».

Il dirigente ufficio contratti e appalti:
avv. Giovanni Nacca

C-33946 (A pagamento).

GEO-ECO
Consorzio Intercomunale CE2
per il ciclo integrato dei rifiuti

S. Maria C.V. (CE), via Martucci, I trav., pal. Angioina
Tel. 0823/810085

Si rende noto, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990, che il pubblico incanto esperimento in data 29 ottobre, 5, 6 e 16 novembre 2001, per la fornitura di tre autocompattatori usati, ha avuto il seguente esito: sistema di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. Importo a base d'asta: L. 240.000.000 più I.V.A. (€ 123.949,66 più I.V.A.). Offerte presentate: 2; offerte ammesse: 1.

La ditta Euroservizi S.r.l. da Offida (AP) è risultata aggiudicataria con il ribasso del 2%. Il presente avviso è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sul quotidiano «Gazzetta Aste ed Appalti».

Il dirigente ufficio contratti e appalti:
avv. Giovanni Nacca

C-33947 (A pagamento).

GEO-ECO
Consorzio Intercomunale CE2
per il ciclo integrato dei rifiuti

S. Maria C.V. (CE), via Martucci, I trav., pal. Angioina
Tel. 0823/810085

Si rende noto, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990, che il pubblico incanto esperimento in data 21 novembre 2001, per la fornitura e sostituzione di pneumatici degli automezzi del Consorzio, ha avuto il seguente esito: sistema di aggiudicazione offerta al massimo ribasso, importo a base d'asta L. 85.562.290 (€ 44.189,23) più I.V.A. Offerte presentate: n. 4; offerte ammesse: n. 4; aggiudicataria: ditta Di Nardi Gomme.

Il dirigente ufficio contratti e appalti:
avv. Giovanni Nacca

C-33948 (A pagamento).

GEO-ECO
Consorzio Intercomunale CE2
per il ciclo integrato dei rifiuti

S. Maria C.V. (CE), via Martucci, I trav., pal. Angioina
Tel. 0823/810085

Si rende noto che il giorno 8 gennaio 2002, alle ore 12,30, presso gli uffici, si terrà un pubblico incanto per il servizio di lavaggio e disinfezione di mercati e fiere nei Comuni per conto dei quali il Consorzio svolge il servizio di igiene urbana. Secondo le modalità indicate nel capitolato. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso. Importo a base d'asta L. 270.000 (€ 139,44) più I.V.A. per un importo complessivo presunto di L. 95.850.000 (€ 49.502,39) più I.V.A. Durata del servizio: dall'11 gennaio 2002 al 31 dicembre 2002. Termine per la presentazione delle offerte: ore 11,30 del *giorno fissato per il pubblico incanto*. Gli interessati potranno richiedere il capitolato agli uffici.

Il dirigente ufficio contratti e appalti:
avv. Giovanni Nacca

C-33949 (A pagamento).

ITALFERR - S.p.a.
in nome e per conto di
RETE FERROVIARIA ITALIANA - S.p.a.

Bando di gara

1. Stazione appaltante: Italferr S.p.a., via Marsala n. 53/67 - 00185 Roma, in nome e per conto di Rete Ferroviaria Italiana - Società per azioni.

2. Procedura di gara: licitazione privata ai sensi della legge n.109/94 (415/98).

3. Luogo, descrizione, importo dei lavori e modalità di pagamento:

3.1. luogo di esecuzione: tratta di linea ferroviaria compresa tra le stazioni di Ortona e Vasto S. Salvo della linea Pescara-Bari - Provincia di Chieti;

3.2. descrizione: lavori di adeguamento alle norme di sicurezza delle gallerie S. Giovanni Diavolo e Vasto della tratta Pescara - Termoli della linea Pescara - Bari (PA-544);

3.3. importo complessivo dell'appalto (compresi gli oneri per la sicurezza) L. 43.463.848.000 (lire quarantatremilardiquattrocentosessantatremilionioctocottomila) € 22.447.204,16 di cui:

a corpo L. 41.257.371.517 € 21.307.654,16;

a misura L. 1.575.776.483 € 813.820,63;

oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 630.700.000, € 325.729,37;

3.4. lavorazioni di cui si compone l'intervento rilevanti ai fini della qualificazione (elenco categorie di cui al D.P.R. n. 34/2000 di importo superiore a € 150.000:

OG10 L. 13.914.106.289 (€ 7.186.036,19) - cat. prevalente;

OG3 L. 3.316.796.028 (€ 1.712.982,19) - scorporabile o subappaltabile;

OG1 L. 2.500.000.000 (€ 1.291.142,25) - scorporabile o subappaltabile;

OS19 L. 9.574.624.771 (€ 4.944.881,02) - scorporabile o subappaltabile;

OG11 L. 4.776.567.983 (€ 2.466.891,49) - scorporabile o subappaltabile;

OS17 L. 9.381.752.929 (€ 4.845.271,02) - scorporabile o subappaltabile.

3.5 Altre lavorazioni previste in progetto non rilevanti ai fini della qualificazione, elencate ai soli fini dell'eventuale subappalto (art.18, comma 3, legge n. 55/90): bonifica da ordigni bellici L. 51.094.500 (€ 26.388,11). Tali lavorazioni non sono scorporabili; il loro importo, ai fini della qualificazione, è ricompreso nella categoria prevalente; le relative prestazioni, se subappaltate, non incidono sul limite (30%) di subappaltabilità della categoria prevalente. Per l'esecuzione delle prestazioni di bonifica da ordigni bellici è necessaria l'iscrizione all'A.F.A. per importi e classifiche adeguate.

Non ricorrono i presupposti per l'applicazione della disposizione di cui all'articolo 13, comma 7, legge n. 109/94.

4. Termine di esecuzione: 553 (cinquecentocinquante) giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93-97 D.P.R. n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, legge n. 109/94, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, D.P.R. n. 34/2000. Sono ammessi raggruppamenti di tipo «misto» (orizzontale nella verticale) nei soli limiti di seguito indicati: la capogruppo del raggruppamento verticale può associare in orizzontale imprese qualificate pro quota nella categoria prevalente; altrettanto non può fare la mandante con riferimento alla/scorponabile/i di cui assume la realizzazione.

6. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione deve essere inviata, a mezzo raccomandata A.R. del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo di cui al punto 1. del presente bando e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 17 del giorno 7 gennaio 2002; è altresì possibile la consegna a mano della domanda, dalle ore 9, alle ore 17, dei normali giorni lavorativi, al suddetto indirizzo (4° piano stanza n. 409). Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «richiesta di invito alla licitazione privata per i lavori di adeguamento alle norme di sicurezza delle gallerie S. Giovanni Diavolo e Vasto della tratta Pescara - Termoli della linea Pescara - Bari (PA-544)».

La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

a) una dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità:

a.1. attesta di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'articolo 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h) del D.P.R. n. 554/1999, come sostituito dall'art. 2 del D.P.R. n. 412/2000, menzionando specificamente l'assenza di ciascuna di tali cause;

a.2. dichiara che nei confronti dell'impresa non è stata irrogata la sanzione amministrativa dell'interdizione all'esercizio dell'attività o del divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, di cui all'art. 9, comma 2, lett. a) e c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;

a.3. dichiara di essere in possesso dell'attestato SOA, specificando per ciascuna categoria di attestazione la relativa classifica (in alternativa, è possibile produrre originale dell'attestato SOA, o fotocopia dello stesso con dichiarazione di conformità all'originale ai sensi dell'art. 19 T.U. n. 445/00), ovvero, in caso di impresa con sede in altro Stato membro dell'Unione europea (art. 3, comma 7, D.P.R. n. 34/2000), dichiara di essere in possesso dei requisiti di cui al successivo punto 10, indicandoli separatamente e specificando per ciascuno di essi i relativi dati (in particolare, per il requisito dei lavori di categoria, la dichiarazione deve comprendere un'elencazione dei lavori di categoria realizzati nei 60 mesi antecedenti la pubblicazione del bando, con specificazione dei relativi importi, categorie, data inizio e fine lavori, soggetti aggiudicatori, eventuale quota realizzata in subappalto e quota partecipazione a raggruppamento); in sede di verifica dei requisiti le imprese che si qualificano con la SOA dovranno produrre l'originale o copia autenticata da notaio o autorità amministrativa del relativo attestato;

a.4. dichiara la cifra d'affari in lavori, realizzata mediante attività diretta ed indiretta, svolta nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando;

a.5. dichiara che l'impresa non si trova in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altra concorrente;

a.6. dichiara che l'impresa non è assoggettata agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 (eventuale, alternativa a certificazione 6.b);

a.7. attesta l'avvenuto adempimento all'interno della propria azienda degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa (art.1 comma 5 legge n. 327/00);

b) certificazione, in originale o copia conforme all'originale ai sensi del T.U. n. 445/2000, da cui risulti che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili in corso di validità (6 mesi); se rilasciata prima della pubblicazione del presente bando, la certificazione deve essere accompagnata da dichiarazione attestante la permanenza della situazione certificata (art.17, legge n. 68/99);

c) originale o copia conforme all'originale ai sensi del T.U. n. 445/2000 del certificato C.C.I.A.A. in corso di validità ovvero, per le imprese con sede in uno Stato straniero, del certificato di iscrizione all'albo o lista ufficiale dello Stato di appartenenza; a corredo del certificato va eventualmente prodotta una dichiarazione di chi sottoscrive la domanda recante le generalità dei direttori tecnici non indicati nel certificato e le modifiche per ipotesi sopravvenute dopo il rilascio dello stesso (es. modifica dei legali rappresentanti, delle procure, etc.); in alternativa, può essere presentata una dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 che riporti i dati contenuti nel certificato camerale;

d) indicazione dei consorziati per i quali il consorzio concorre; tali consorziati non possono partecipare alla gara in qualsiasi altra forma;

e) indicazione delle categorie di cui al punto 3.4. del presente bando per le quali ciascuna impresa intende qualificarsi;

f) (in caso di riunioni di imprese) la forma di raggruppamento temporaneo prescelta.

Le suddette dichiarazioni devono essere sottoscritte dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, le dichiarazioni e la documentazione sopra indicata devono essere prodotte da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da un procuratore del legale rappresentante; in tal caso va trasmessa la relativa procura.

La dichiarazione di cui al punto a.1, limitatamente alla parte concernente le cause di esclusione indicate alle lettere b) e c) dell'art. 75, deve essere resa da ciascuno dei direttori tecnici e degli amministratori con rappresentanza di ogni impresa.

A pena di esclusione, la sottoscrizione della domanda e delle dichiarazioni di cui sopra deve essere autenticata, o, in alternativa, deve essere accompagnata da copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

7. Termine di spedizione degli inviti: entro 180 gg. dalla data del presente bando.

8. Cauzioni e garanzie:

1) cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto;

2) cauzione definitiva pari al 10% dell'importo dell'appalto al netto del ribasso; entrambe prestate in conformità alle prescrizioni di cui agli artt. 30 legge n. 109/94, 100 e 101 D.P.R. n. 554/99. Alle imprese dotate di certificazione del sistema di qualità si applica il beneficio di cui all'art. 8 comma 11-*quater* legge n. 109/94; in caso di riunioni di imprese di tipo orizzontale, è necessario che ciascuna impresa sia certificata, comprese eventuali cooptate; in caso di riunioni verticali, la riduzione della cauzione si applica limitatamente alla quota parte riferibile a quelle, tra le imprese riunite, dotate della certificazione;

3) somma assicurata di cui all'art. 103, comma 1, D.P.R. n. 554/99, pari a L. 43.463.848.000 (€ 22.447.204,16).

9. Modalità essenziali di pagamento: i pagamenti avranno luogo alla fine del secondo mese successivo alla data di emissione fattura.

10. Condizioni di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere l'attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 34/2000 regolarmente autorizzata in corso di validità, per categorie e classifiche adeguate. Le imprese che, ai sensi dell'art. 3 comma 7, D.P.R. n. 34/2000, non sono tenute al possesso dell'attestazione SOA devono comunque possedere requisiti corrispondenti a quelli richiesti alle imprese italiane dall'art. 18 del D.P.R. n. 34/2000 per il rilascio di attestazione SOA per categorie e classifiche adeguate. Inoltre, i concorrenti devono aver realizzato, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, cifra d'affari in lavori pari almeno a 3 (tre) volte l'importo a base di gara.

11. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: offerta a prezzi unitari con esclusione di offerte alla pari o in aumento.

12. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

13. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti che si trovino in una qualsiasi delle cause di esclusione di cui all'art. 75, comma 1, D.P.R. n. 554/1999, come sostituito dall'art. 2 del D.P.R. n. 412/2000;

b) prima di procedere all'apertura delle offerte economiche, individuate le offerte ammesse, la stazione appaltante provvederà, in apposita seduta aperta al pubblico, al sorteggio di cui all'art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/94 s.m.i. La data, il luogo e l'ora in cui si terranno le operazioni di sorteggio tra le offerte ammesse saranno resi noti con la lettera di invito. Alla ricognizione delle offerte economiche si procederà, in seduta aperta al pubblico, nel giorno, luogo e ora che saranno comunicati mediante affissione di apposito avviso presso l'Albo della stazione appaltante nonché mediante diffusione sul sito Internet <http://www.italferr.it/gare>, con l'avvertenza che tale modalità ha mera funzione divulgativa;

c) si procederà alla verifica delle offerte anomale con le modalità di cui agli artt. 21, comma 1-*bis*, L. 109/94 e 89, comma 2, D.P.R. n. 554/99; resta fermo il potere della stazione appaltante di valutare la congruità dei prezzi anche con riferimento ad offerte non eccedenti la soglia di anomalia di cui all'art. 21;

d) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre ché sia ritenuta congrua e conveniente; in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

f) in caso di riunioni temporanee i requisiti di cui al punto 10 del presente bando devono essere posseduti nella misura di cui all'art. 95, comma 2, e comma 3, D.P.R. n. 554/1999; ferme restando le percentuali minime di cui all'art. 95 citato, la singola impresa raggruppata o consorzziata può beneficiare dell'incremento di 1/5 di cui all'art. 3 comma 2, D.P.R. n. 34/2000 ove qualificata per una classifica pari almeno ad 1/5 dell'importo dei lavori a base di gara;

g) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;

h) per i lavori in subappalto l'aggiudicatario dovrà trasmettere copia delle fatture quietanzate (art.18 comma 3-*bis* legge n. 55/90);

i) Italferr si riserva di avvalersi della facoltà di cui all'art. 10 comma 1-*ter* legge n. 109/94;

l) responsabile della fase dell'aggiudicazione: ing. Santi.

Per informazioni tel. 06/4975.2110 - 4975.2208.

14. Sul sito <http://www.italferr.it/gare> e presso l'indirizzo di cui al punto 1, sono disponibili: copia integrale del presente bando; schema di domanda di partecipazione; specificazione puntuale dei requisiti richiesti alle imprese singole e associate.

Il responsabile: ing. Pietro Lorenzo Santi

C-33952 (A pagamento).

ECOSESTO - S.p.a.

Bando di gara

1. Stazione appaltante: Ecosto S.p.a., con sede in Sesto San Giovanni, via Mazzini n. 23, tel. 02/24333589, fax n. 02/24333581, e-mail ecostestofalk.it in qualità il concessionaria del comune di Cologno Monzese (MI) per la realizzazione e gestione dell'impianto di compostaggio.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Descrizione importo dei lavori, oneri per la sicurezza, requisiti, modalità di pagamento:

1) luogo di esecuzione: Cologno Monzese (MI);

2) descrizione: opere civili per l'impianto di compostaggio di rifiuti organici;

3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 1.656.445,30 pari a L. 3.207.325.341;

4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 37.800,00 pari a L. 73.191.006;

5) categoria OG1, classifica IV, fino a L. 5.000.000.000, € 2.582.284,00;

6) lavorazioni di cui si compone l'intervento:
 opere edili per il completamento dell'edificio principale prefabbricato di compostaggio, € 751.571,22/45,37%;
 opere edili per realizzazione palazzina servizi, € 157.863,29/9,53%;
 opere fognarie, € 114.124,16/6,89%;
 opere idrauliche, € 83.660,70/5,05%;
 vasche interrate in cemento armato, € 67.187,19/4,06%;
 opere stradali interne, € 313.075,53/18,90%;
 strada di accesso ed illuminazione esterna, € 110.676,67/6,68%;
 recinzioni e cancelli € 40.234,95/2,43%;
 assistenze impianti € 18.051,59/1,09%.

7) modalità di pagamento delle prestazioni: a misura, ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4 e 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 180 (centottanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara è reperibile sul sito internet www.falck.it e può essere richiesto telefonicamente o per fax a Ecosesto S.p.a. nei giorni da lunedì a venerdì dalle ore 10 alle ore 13. Gli elaborati grafici, il capitolato speciale di appalto, il computo metrico, sono acquistabili fino a dieci giorni prima del termine di presentazione delle offerte, presso la copisteria «Copyline» sita in piazza della Resistenza n. 4, Sesto S. Giovanni nei giorni feriali dalle ore 10 alle ore 16, sabato escluso, consegnando alla copisteria stessa assegno circolare dell'importo di € 1.549,37 pari a L. 3.000.000 intestato ad Ecosesto S.p.a. Gli interessati dovranno prenotare la documentazione a mezzo fax inviando almeno 2 giorni feriali prima della data di ritiro, direttamente alla copisteria Copyline (fax 02/2403634).

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

1) termine: entro le ore 12, del 14 gennaio 2002;

2) indirizzo di ricezione: Ecosesto S.p.a. via Mazzini n. 23 - Sesto San Giovanni (MI);

3) modalità di presentazione: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara;

4) apertura offerte: prima seduta pubblica il primo giorno lavorativo successivo al termine di presentazione dell'offerta di cui al comma 1, alle ore 10.

7. Cauzione: 2% dell'importo dei lavori costituita alternativamente da:

1) assegno circolare intestato a Ecosesto S.p.a.;

2) fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

8. Soggetti ammessi: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituite da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000.

9. Condizioni per la partecipazione:

(nel caso di concorrente in possesso dell'attestato SOA):

attestazione, di cui al D.P.R. n. 34/2000, in corso di validità per le categorie e le classifiche minime di cui al punto 3.3 precedente;

(nel caso di concorrente non in possesso dell'attestato SOA):

i requisiti di cui all'articolo 31 del D.P.R. n. 34/2000, in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 31, commi 1, 2 e 3.

10. Termine di validità: l'offerta deve essere valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

11. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, art. 21 comma 1, lettera a) della legge n. 109/94.

12. Altre informazioni:

a) le offerte andranno redatte in lingua italiana;

b) responsabile del procedimento: ing. Riccardo Caminada;

c) data di spedizione del bando di gara alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana: 28 novembre 2001.

Ing. Riccardo Caminada.

C-33953 (A pagamento).

REGIONE MARCHE

Azienda U.S.L. n. 4

Senigallia, via Cellini n.13 - Telefax 071/7927508

Bando di gara a pubblico incanto

Appalto gestione servizio archivio - Estratto bando di gara

L'Azienda U.S.L. n. 4 di Senigallia indice, ai sensi dei regi decreti n. 2440/1923 e n. 827/1924, del D.P.R. n. 573/94 e del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i., una gara nelle forme del pubblico incanto per l'aggiudicazione del servizio di archiviazione e gestione dei documenti amministrativi e sanitari per il periodo di anni tre dall'aggiudicazione. Le domande di partecipazione dovranno pervenire, entro e non oltre le ore 12, del giorno 21 gennaio 2002 con le modalità indicate nel capitolato speciale di gara che potrà essere richiesto al Settore provveditorato dell'Azienda U.S.L. n. 4, via Camposanto Vecchio n. 1 - Senigallia, telefono 071/79092219, oppure scaricato dal sito internet alla seguente pagina: www.asl4.marche.it/aste.htm

L'importo del servizio è previsto, per l'intero periodo contrattuale, in L. 180.000.000 (centottantamiloni) pari ad € 92.962,24 esclusa I.V.A.

Sono ammesse a presentare domanda anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate (art. 11, decreto legislativo n. 157/95 e successive modificazioni ed integrazioni).

Copia integrale del bando è stata spedita per la pubblicazione sul B.U.R. il 14 novembre 2001.

Senigallia, 23 novembre 2001

Il direttore generale: dott. Gianfranco Lai.

C-33955 (A pagamento).

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE

«L. Altara»

Torino, via Bologna n. 148

Tel. 011/2686.1 - Telefax 011/2487770

Avviso per estratto

Oggetto: licitazione privata (procedura ristretta accelerata) per l'appalto del Servizio di smaltimento rifiuti, categoria 16-CPC 94, ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, per il periodo 1° febbraio 2002 - 31 gennaio 2004.

Scadenza: domanda di partecipazione entro l'8 gennaio 2002 ore 12.

Il bando integrale è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della regione Piemonte, sul sito Internet dell'istituto: <http://www.to.izs.it>, è in visione all'Albo pretorio del comune di Torino e all'Albo dell'istituto e può essere ritirato presso l'ufficio gare dell'istituto nelle ore 9-12,30, 13,30-16 dal lunedì al venerdì. Il presente avviso non vincola in alcun modo l'amministrazione.

Il presidente: dott. Gregorio Borsano.

C-33960 (A pagamento).

COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA

Piazza della Vittoria n. 8

Tel. 059/959211 - Fax 059/920560

Procedura aperta (decreto legislativo n. 157/17 marzo 1995)

Bando di gara per l'affidamento della gestione dei Servizi di preparazione pasti presso i nidi d'infanzia e di somministrazione pasti veicolati presso le scuole materne e dell'obbligo.

Periodo: 17 marzo 2002 - 31 luglio 2004.

Importo a base di gara: € 671.867,60.

Termine di presentazione offerte: 12 gennaio 2002.

Il responsabile del Settore istruzione e cultura:
dott.ssa Anna Rosa Bettazzoni

C-33961 (A pagamento).

COMUNE DI MOTTEGGIANA (Provincia di Mantova)

Estratto bando di gara appalto mediante pubblico incanto fornitura di uno scuolabus

1. Ente appaltante: Amministrazione comunale di Motteggiana, via Roma n.10 - 46020 Motteggiana (MN), tel. 0376/527043-527224, fax 0376/510949, e-mail comune.mot@polirone.mn.it

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3. Oggetto: n. 1 scuolabus posti 52+2+1.

4. Importo a base d'asta: L. 205.000.000, € 105.873,66 al netto dell'I.V.A.

5. Termine di consegna: 90 (novanta) giorni di calendario dalla data di ricevimento dell'ordine.

6. Penali per ritardata consegna: L. 200.000, € 103,29 per ogni giorno lavorativo oltre il termine.

7. Termine per la presentazione delle offerte: ore 13 del 7 gennaio 2002.

8. Modalità di finanziamento e di pagamento: la fornitura è finanziata con mutuo.

9. Responsabile procedimento: Chiarentin geom. Giorgio, responsabile settore II - servizi tecnici.

Motteggiana, 7 dicembre 2001

Il responsabile del Settore II:
Chiarentin geom. Giorgio

C-33957 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DI PISA

Avviso di gara pubblica n. 04/1688

1. Stazione appaltante: Università di Pisa, lungarno Pacinotti n. 43/44 - 56100 Pisa, tel. 050/2212111, fax 050/40834 bando e modello «domanda di partecipazione» pubblicati su sito Internet www.unip.it/bandigara.

2. Procedura di gara: licitazione privata ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo dei lavori e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1. luogo di esecuzione: Orto Botanico, via Luca Ghini n. 5 - Pisa;

3.2. adeguamento normativo e funzionale dell'edificio principale dell'Orto Botanico e della palazzina dei Grani;

3.3. importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza) L. 2.371.000.000, € 1.224.519,31 di cui: a corpo L. 386.260.550 (€ 199.486,93) e a misura L. 1.984.739.450 (€ 1.025.032,38); categoria prevalente OG2, classifica III;

3.4. oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a tasso: L. 124.001.455 (€ 64.041,41);

3.5. lavorazioni di cui, si compone l'intervento:

restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela L. 1.676.462.750 (€ 865.820,75) cat. OG2, classifica III;

pavimenti, rivestimenti, infissi, opere in ferro e vetro L. 350.736.250 (€ 181.140,16) cat. OS6, classifica I;

impianti elettrici, telefonici e speciali L. 343.801.000 (€ 177.558,40) cat. OS30, classifica I;

3.6. modalità di determinazione dl corrispettivo: a corpo e a misura.

4. Termine di esecuzione: giorni 560 naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5. Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi a presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10, comma 1, della legge 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93), 94), 95), 96) e 97) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano

riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

6. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione, in bollo, redatta preferibilmente sul modello predisposto da questa Amministrazione e pubblicata su sito Internet «www.unipi.it/bandigara», dovrà pervenire al seguente indirizzo: Università di Pisa, U.O. R.3 protocollo, lungarno Pacinotti n. 43/44 - 56100 Pisa, entro le ore 12 del giorno 18 gennaio 2002;

Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «richiesta di invito alla licitazione privata per l'adeguamento normativo e funzionale dell'edificio principale dell'Orto Botanico e della palazzina dei Grani».

La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo del mittente, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

1) una dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 38 e ss. gg. del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità:

a) dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 75 lettere a), b), c), d), e), f), g), h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 come sostituito dall'art 2 del decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 2000, n. 412;

b) dichiara di essere in possesso dell'attestato SOA per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare ovvero di possedere i requisiti di cui al punto 10 del presente bando;

c) elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo o come controllante o come controllato ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

d) per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000 dichiara la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 65/1999;

2) le dichiarazioni rilasciate da tutti i soggetti indicati nelle lettere b) e c) dell'art 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 2000, n. 412, attestanti di non trovarsi nelle situazioni previste nelle medesime lettere b), e c).

3) per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000 certificazione, in data non anteriore a sei mesi dalla data di pubblicazione del presente bando, di cui all'art. 17 della legge n. 68/1999, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge; qualora la certificazione di ottemperanza sia in data antecedente a quella del bando di gara la stessa dovrà essere accompagnata da una dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante che confermi la persistenza della situazione certificata;

4) nel caso di consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni dichiarazione con cui si indica per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma. La dichiarazione di cui alla lettera a) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna concorrente che costituirà o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

7. Termine di spedizione degli inviti: l'invito a presentare offerta contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto è inviato ai concorrenti prequalificati entro giorni 100 (cento) dalla data del presente bando.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da:

a) cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori, costituita alternativamente:

da versamento in contanti presso la Cassa di Risparmio di Pisa, Istituto cassiere di questa Università conto corrente n. 11/03/90417; in titoli di Stato o garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito;

da fideiussione bancaria o polizza assicurativa, con firma autenticata dal notaio, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione della offerta;

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

9. Finanziamento: bilancio universitario.

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere:

nel caso di concorrenti in possesso dell'attestato SOA: attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata in corso di validità; la categoria e la classifica per la quale l'impresa è qualificata deve essere adeguata alla categoria ed importo relativo ai lavori da appaltare;

nel caso di concorrenti non in possesso dell'attestato SOA: i requisiti di cui all'art 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo art. 31, commi 1 e 2.

11. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara.

12. Varianti: non sono ammesse offerte in varianti.

13 Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 2000 n. 412 e di cui alla legge n. 68/1999;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) in caso di offerte uguali si procederà al sorteggio;

d) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempreché sia ritenuta congrua e conveniente;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché la polizza di cui all'art. 30, comma 3 della medesima legge e all'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 con massimali di L. 10.000.000.000 (€ 5.164.568,99) e L. 968.135.000 (€ 500.000,00);

f) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredata di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 10. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro della Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in Lire italiane adottando il valore dell'Euro;

j) corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dagli articoli 1.39) e 1.40) del capitolato speciale d'appalto;

k) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

o) tutte le controversie derivanti dal contatto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'art. 32 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

p) responsabile del procedimento: ing. F. Bianchi, via Fermi n. 6/8 - 56100 Pisa; tel. 050/2212287;

q) informazioni di carattere amministrativo potranno essere richieste al Servizio per l'edilizia e l'impiantistica U.O.1 telefono 050/2212278/239/585.

Pisa, 3 dicembre 2001

Il dirigente del Servizio per l'edilizia e l'impiantistica:
ing. R. Bencini

C-33962 (A pagamento).

AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 4 MEDIO FRIULI

Bando di gara - Pubblico incanto

1. Ente appaltante: Azienda per i Servizi Sanitari n. 4 «Medio Friuli» codice fiscale n. 01880290307, sede legale, via Colugna n. 50 - 33100 Udine, Servizio affari generali e legali, tel. 0432/553012 fax 0432/553005.

2. Categoria 6, c.p.c. ex 81, 812, 814 importo stimato per l'intero triennio L. 780.000.000, € 402.836,38.

Servizio di copertura assicurativa suddiviso nei sottoelencati lotti:

lotto 1 - incendio, furto, elettronica: importo base d'asta L. 345.000.000, € 178.177,63 imposte comprese;

lotto 2 - responsabilità civile patrimoniale verso terzi: importo base d'asta L. 120.000.000, € 61.974,83 imposte comprese;

lotto 3 - infortuni categorie varie: importo base d'asta L. 210.000.000, € 108.455,95 imposte comprese;

lotto 4 - danni autovetture dei dipendenti e medici servizio continuità assistenziale utilizzate per servizio: importo base d'asta L. 105.000.000, € 54.227,97 imposte comprese.

3. Luogo di esecuzione: vedi punto 1.

4.a) La prestazione del servizio è riservata ad imprese autorizzate all'esercizio dei servizi assicurativi in Italia o nei Paesi U.E.

b) riferimenti legislativi: del decreto legislativo n. 157/1995 come modificato decreto legislativo n. 65/2000.

5. È ammessa la partecipazione ai singoli lotti.

6. Non sono ammesse varianti. È vietato il subappalto.

7. Durata del servizio: dalle ore 24 del 28 febbraio 2002, alle ore 24 del 28 febbraio 2005, con possibilità di rinnovo per una annualità. L'Amministrazione si riserva la facoltà di cui all'art. 7, comma 2, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

8.a) Le norme di partecipazione alla gara ed il capitolato speciale possono essere visionati e richiesti in copia, senza oneri, all'Amministrazione appaltante, azienda per i servizi sanitari n. 4 «Medio Friuli», servizio affari generali e legali all'indirizzo specificato al punto 1 oppure alla Aon Nikols S.r.l., via Vittorio Veneto, n. 25 - 33100 Udine, tel. 0432 502444, fax 0432 506017;

b) termine ultimo per la richiesta di documenti il 14 gennaio 2002.

9.a) Termine di ricezione delle offerte: ore 12 del giorno 22 gennaio 2002;

b) indirizzo al quale devono pervenire le offerte: ufficio protocollo dell'azienda per i servizi sanitari n. 4 «Medio Friuli», via Colugna n. 50 - 33100 Udine;

c) le offerte, in carta da bollo corrente (solo nel caso in cui siano formate nello Stato Italiano), vanno redatte in lingua italiana e vanno fatte pervenire all'indirizzo di cui al punto 1, ufficio protocollo.

10.a) Persone autorizzate ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti delle imprese e/o i rappresentanti delegati.

b) data, ora e luogo di apertura: l'apertura delle offerte avverrà in seduta pubblica presso la sede legale dell'azienda per i servizi sanitari n. 4 «Medio Friuli» nella data e secondo le forme previste dalle norme di partecipazione alla gara.

11. Cauzione definitiva: 5% dell'importo di aggiudicazione, per ogni lotto.

12. Modalità di finanziamento: bilancio dell'azienda.

13. Forma giuridica del raggruppamento d'impresе: sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995. Non saranno, invece, prese in considerazione offerte in coassicurazione.

14. Condizioni minime: Le condizioni per partecipare e presentare l'offerta sono disciplinate dalle norme di partecipazione alla gara e dal capitolato speciale. L'amministrazione effettuerà la verifica stabilita per le offerte anormalmente basse dall'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995. Non sono ammesse offerte in aumento.

15. Validità dell'offerta: fino alla decorrenza dei rischi indicata nelle norme di partecipazione alla gara.

16. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà in favore del concorrente che avrà offerto, per ogni singolo lotto, il premio più basso sull'importo a base d'asta come meglio specificato all'art. 4 delle norme di partecipazione.

17. Altre informazioni: per eventuali informazioni (in lingua italiana), rivolgersi a:

azienda per i servizi sanitari n. 4 Medio Friuli all'indirizzo specificato al punto 1 (informazioni tecniche ed amministrative);

Aon Nikols S.r.l., indirizzo specificato al punto 8.a), (informazioni tecniche).

18. Non è stata predisposta preinformazione.

19. Il presente bando viene inviato a: ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee il giorno 30 novembre 2001.

20. Data ricevimento bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee 30 aprile 2001.

Udine, 30 novembre 2001

Il direttore generale: dott. Roberto Ferri.

C-33965 (A pagamento).

COMUNE DI MONTESCUDAIO (Provincia di Pisa)

Via della Madonna n. 37
Codice fiscale n. 83002110506

Estratto bando di pubblico incanto

Si rende noto che il giorno 31 dicembre 2001, alle ore 10, presso la sede comunale posta in via della Madonna n. 37, avrà luogo un pubblico incanto, ex art. 9, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni ed integrazioni, per l'aggiudicazione della fornitura di farmaci e parafarmaci per le farmacie comunali.

Importo a base d'asta: L. 1.625.000.000 (€ 839.242,46), I.V.A. esclusa.

Durata fornitura: dal 4 gennaio 2001 al 31 dicembre 2002. La fornitura sarà aggiudicata alle due ditte/società che avranno offerto l'extrasconto maggiore sui farmaci, così ripartita: 70% al miglior offerente e 30% al secondo classificato. L'offerta, con i documenti prescritti, dovrà

pervenire, con le modalità di cui al bando, entro le ore 12 del 2 gennaio 2002 presso: comune di Montescudaio, Servizio cultura sociale, protocollo, via della Madonna n. 37, cap 56040. Gli interessati possono richiedere copia del bando di gara, del capitolato e del modello di autocertificazione presso il servizio suindicato (tel.: 0586/651630; fax: 0586/651630). Il bando di gara, in forma integrale, è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 9 novembre 2001.

Il responsabile del servizio:
dott. Claudio Restifo Oliveira

C-33959 (A pagamento).

TAP - S.r.l. Tecnologie ambientali pulite (Provincia di Livorno) Piombino

Estratto esito gara di appalto

Si fa presente che la gara tenutasi in data 19 ottobre 2001, per l'appalto dei lavori di «relativi all'impianto di trattamento e smaltimento rifiuti urbani e industriali in piombino, località Ischia di Crociano n. 40 modulo di discarica» (importo a base d'asta L. 2.199.893.100 - € 1.136.149,97), ha avuto il seguente esito:

imprese partecipanti: n. 15;

impresa vincitrice o prescelta: Giovannini Costruzioni S.p.a. (ribasso del 15,768%).

Piombino, 3 dicembre 2001

Il presidente: Irio Pierozzi

Il responsabile del procedimento: ing. Santi Claudio

C-33963 (A pagamento).

COMUNE DI UMBERTIDE (Provincia di Perugia)

Piazza Matteotti n. 1

Esito della gara relativa ai «Lavori di costruzione di una della centrale idroelettrica sul fiume Tevere in località Mola Casanova» ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, mediante ribasso sull'importo a base d'asta, secondo le modalità previste dagli articoli 73 lettera c) e art. 76, comma 2, del R.D. 23 maggio 1924 n. 827. Importo a base d'asta: L. 4.945.673.178 corrispondenti ad € 2.554.227,033.

Imprese partecipanti: n. 1.

Impresa aggiudicataria: A.T.I. formata da Impremare S.r.l., con sede legale in Ortona Mare (CH) qualificata come capogruppo e Hydrowatt S.p.a., qualificata come mandante. Ribasso offerto sulla base d'asta: 0,115%.

Prezzo offerto L. 4.939.985.654 corrispondenti ad € 2.551.289,67 oltre oneri il tutto per un importo complessivo al netto di I.V.A. pari a L. 5.146.055.370 corrispondenti ad € 2.657.715,79.

Umbertide, 30 novembre 2001

Il responsabile del V settore LL.PP.:
ing. Bonucci Fabrizio.

C-33966 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO
Settore Servizio Idrico Integrato

Bando di gara

Sono indette ai sensi del decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche e integrazioni, distinte gare mediante licitazione privata, procedura ristretta in ambito U.E., per la pulizia e lo spurgo della rete di fognatura, dei corsi d'acqua e dei manufatti a sifone esistenti nel territorio cittadino dalla data del verbale di consegna al 31 dicembre 2004:

1) appalto n. 7/2001, pulizia e spurgo dei manufatti a sifone esistenti sulla rete di fognatura e dei corsi d'acqua cittadini. Importo a base d'appalto L. 1.374.892.758 pari a € 710.072,85 finanziato con mezzi correnti di bilancio;

2) appalto n. 8/2001 pulizia e spurgo della rete di fognatura e dei corsi d'acqua esistenti nel territorio cittadino. Zona est. Importo a base d'appalto L. 2.999.993.673 pari a € 1.549.367,43 finanziato con mezzi correnti di bilancio;

3) appalto n. 9/2001 pulizia e spurgo della rete di fognatura e dei corsi d'acqua esistenti nel territorio cittadino. Zona ovest. Importo a base d'appalto L. 2.999.993.673, pari a € 1.549.367,43 finanziato con mezzi correnti di bilancio.

Per le prescrizioni relative alle prestazioni del servizio, per le specifiche tecniche sulle operazioni da effettuare, per tutte le altre condizioni e penalità bisogna fare riferimento a quanto stabilito nei singoli Capitolati speciali d'appalto.

Tempo di esecuzione: dalla data del verbale di consegna al 31 dicembre 2004.

Si ricorre alla procedura accelerata in quanto il mancato spurgo della rete di fognatura, dei corsi e dei manufatti a sifone può causare intasamenti e gravi inconvenienti di ordine idraulico ed impedire il regolare funzionamento della rete dei corsi d'acqua.

Sono ammessi a presentare domanda di partecipazione e successive offerte anche imprese opportunamente e temporaneamente raggruppate.

L'offerta congiunta, in ogni singola gara, con la designazione di un rappresentante qualificato capogruppo, deve essere sottoscritta, pena l'esclusione, da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo n. 65/00.

Il raggruppamento deve essere costituito con atto notarile il quale deve essere presentato entro 10 giorni dall'eventuale aggiudicazione.

In ogni gara è fatto divieto ai concorrenti, a pena di esclusione, di partecipare contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento di impresa ovvero di presentarsi in più raggruppamenti di imprese.

La domanda di partecipazione (una per ogni appalto cui l'impresa intende partecipare), in lingua italiana, con l'indicazione del numero dell'appalto e del numero di codice fiscale, indirizzata al Settore Servizio Idrico Integrato, direzione servizio fognatura e corredata dalle certificazioni e dalle dichiarazioni richieste, dovrà pervenire, pena l'esclusione, all'Ufficio protocollo di detto settore, via Pirelli n. 39, 16° piano - c.a.p. 20124 Milano, entro e non oltre le ore 16, del giorno 20 dicembre 2001.

Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta: «domanda di partecipazione», l'oggetto ed il numero di riferimento della gara.

Del giorno e dell'ora di arrivo farà fede il timbro apposto dall'Ufficio protocollo. L'amministrazione non si assume alcuna responsabilità circa ritardi dovuti a disservizi degli incaricati della consegna.

Le domande fatte mediante telexscritto, telegramma o telecopia, devono essere confermate con lettera corredata da tutti i documenti richiesti e spedita entro il giorno di scadenza delle domande di partecipazione.

La lettera deve pervenire all'Ufficio sopraindicato tassativamente non oltre 10 giorni dalla data della stessa.

La stazione appaltante spedisce le lettere di invito entro 120 giorni dalla data di invio del presente bando all'Ufficio pubblicazioni della CEE.

La domanda di partecipazione deve essere corredata dei sottoelencati documenti e dichiarazioni:

a) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura della provincia in cui l'impresa ha sede o altro registro equivalente se impresa estera senza sede in Italia per l'attività di spurgo di fognature civili ed industriali, con apposita dicitura antimafia, da esibirsi in originale o copia conforme, di data non anteriore a sei mesi;

b) dichiarazione di uno o più istituti bancari operanti in ambito U.E. che attestino l'idoneità finanziaria ed economica dell'Impresa al fine dell'assunzione del servizio in questione; tale attestazione dovrà fare chiaro riferimento all'oggetto della gara nonché al relativo importo. In caso di raggruppamento di imprese tale attestazione deve essere presentata da ciascuna impresa;

c) copia delle dichiarazioni I.V.A. o imposta equipollente nei Paesi della U.E. relative all'ultimo triennio da cui risulti un volume d'affari medio-annuo dell'Impresa almeno pari a L. 458.297.586, equivalente a € 236.690,95 per l'appalto n. 7/2001 e almeno pari a L. 999.997.891 equivalente a € 516.455,81 per ciascuno degli appalti nn. 8 e 9/2001 (ovvero dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà). In caso di raggruppamento temporaneo di imprese tale requisito dovrà essere posseduto almeno per il 60% dall'impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, a ciascuna delle quali è comunque richiesto almeno il 10% dell'importo indicato;

d) una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in cui il legale rappresentante attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui alle lettere a), b), d), e), dell'art. 12 del decreto legislativo 15 marzo 1995 n. 157 come sostituito dall'art. 10 del decreto legislativo n. 65/2000;

e) elenco dei principali servizi analoghi per oggetto a quelli richiesti nel presente bando effettuati nell'ultimo triennio con l'indicazione degli importi, che devono essere complessivamente almeno pari all'importo a base di gara, delle date e dei destinatari pubblici o privati dei servizi resi. In sede di presentazione dell'offerta dovrà essere prodotta la certificazione comprovante l'effettuazione delle prestazioni dichiarate, il valore economico e il buon esito delle stesse.

In caso di raggruppamento ciascuna impresa dovrà indicare e comprovare referenze in misura percentuale almeno pari alla parte di servizio che effettuerà;

f) copia del modello I.N.P.S. DM 10 debitamente quietanzato, riferito al mese precedente a quello di pubblicazione del bando di gara, nonché copia della richiesta inviata alla sede I.N.P.S. competente del certificato di correttezza contributiva, debitamente vistata dall'I.N.P.S. stesso, ovvero certificazione equivalente in uso presso i singoli Paesi aderenti all'U.E.;

g) una dichiarazione rilasciata in ottemperanza alla normativa vigente dal prestatore di servizi, contenente l'assunzione dell'obbligo, in caso di aggiudicazione e sotto pena di risoluzione del contratto:

di espletare il servizio a mezzo di dipendenti regolarmente assunti a norma di legge;

di aprire le disposizioni contributive presso le sedi degli enti territorialmente competenti, in relazione all'ubicazione dell'unità produttiva;

di presentare, su richiesta dell'amministrazione appaltante, in qualsiasi momento del periodo contrattuale, copia di tutti i documenti atti a verificare la corretta corresponsione dei salari, nonché dei versamenti contributivi;

di essere consapevole della facoltà del Comune di cedere il contratto a Enti costituiti e/o partecipati dal Comune stesso per la gestione del servizio idrico integrato;

di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68).

L'impresa deve altresì fornire consenso ai sensi della legge n. 675/96 al trattamento dei propri dati, anche personali, per le esclusive esigenze concorsuali e per la stipulazione dell'eventuale contratto.

La documentazione richiesta alle lett. a), b), c), d), e), f), g), deve essere allegata, oltre che per la capogruppo, anche per le imprese associate. Per quanto riguarda la sottoscrizione delle dichiarazioni di cui alle lettere d) e g), la stessa non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del dipendente addetto ovvero la dichiarazione sia presentata unitamente a copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

In alternativa alla documentazione richiesta al punto c) è consentito presentare impegno rilasciato da Enti, Istituti o Imprese autorizzate dalle vigenti disposizioni di legge a prestare, in caso di aggiudicazione, fidejussione escutibile a prima richiesta per l'esatto adempimento dell'appalto pari al 20% dell'importo a base d'appalto.

Si rammenta che sussiste l'esistenza di responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni non rispondenti a verità, l'eventuale diniego di partecipazione alle gare future e l'incameramento del deposito cauzionale provvisorio quale risarcimento del danno.

Le gare verranno esperite mediante licitazione privata, con offerte segrete da confrontarsi col prezzo a base d'asta, ai sensi del combinato disposto dagli articoli 73 lettera c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, nonché dell'art. 6 del regolamento per la disciplina dei contratti del comune di Milano.

L'aggiudicazione avverrà, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157/95, col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei seguenti elementi:

- 1) prezzo più conveniente: punti massimi 60;
- 2) tipologia automezzi disponibili per l'espletamento del servizio, loro numero, dotazione tecnica e caratteristiche specifiche, anno di immatricolazione: punti massimi 20;
- 3) miglioramento tempo di intervento rispetto a quanto previsto all'art. 11 del capitolato speciale d'appalto: punti massimi 10;
- 4) qualità: punti massimi 10;

In ognuna delle gare, verranno considerate anomale le offerte che supereranno di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse. Il calcolo della media verrà fatto non tenendo conto delle offerte in aumento. In tal caso l'amministrazione richiederà per iscritto ai concorrenti le cui offerte siano risultate anomale le precisazioni in merito agli elementi costitutivi dell'offerta ritenuti pertinenti, verificandoli tenendo conto di tutte le spiegazioni ricevute. Si terrà conto, in particolare, delle giustificazioni riguardanti l'economia del metodo di prestazione del servizio o le soluzioni tecniche adottate o le condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone il concorrente per prestare il servizio, oppure l'originalità del servizio stesso, con l'esclusione, peraltro, di giustificazioni concernenti elementi i cui valori minimi sono stabiliti da disposizioni legislative, regolamentari o amministrative, ovvero i cui valori risultano da atti ufficiali. Qualora tali giustificazioni non pervenissero entro i termini stabiliti ovvero non fossero esaurienti, l'amministrazione provvederà all'esclusione delle offerte con atto motivato.

All'aggiudicazione si procederà anche in presenza di una sola offerta valida ai sensi dell'art. 6, del regolamento per la disciplina dei contratti del comune di Milano.

Nel caso che nella gara due o più ditte presentino offerte con il medesimo dato economico, si procederà all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 77, del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827.

È ammesso il subappalto e/o cottimo nei limiti ed alle condizioni indicate all'art. 18, del decreto legislativo n. 157/95. In tal caso l'impresa, all'atto dell'offerta, qualora volesse ricorrere al subappalto, dovrà indicare in un'apposita dichiarazione a firma del legale rappresentante, la parte dell'appalto che intende eventualmente subappaltare. Nel caso in cui l'aggiudicatario ricorra al subappalto ed abbia ottenuto l'autorizzazione, lo stesso dovrà trasmettere alla stazione appaltante, entro 20 giorni dalla data di effettuazione di ciascun pagamento a favore del subappaltatore, copia delle fatture quietanzate dai destinatari dei pagamenti stessi. Resta ferma l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche e integrazioni.

È vietata la cessione, anche parziale, del contratto.

In sede di presentazione dell'offerta le imprese concorrenti dovranno dimostrare di essere in possesso delle autorizzazioni e dei requisiti necessari per espletare il servizio indicati nel Capitolato speciale d'appalto, e in particolare dovranno, a pena di esclusione:

- 1) essere iscritte all'Albo Nazionale Imprese Esercenti Servizi di Smaltimento Rifiuti, istituito presso la Camera di commercio industria ed artigianato di Milano (o della Regione di appartenenza) per la categoria 4, classe C, e aver avuto accettata la fidejussione relativa;
- 2) avere la disponibilità esclusiva di almeno 5 autobotti, regolarmente iscritte nella categoria specifica dell'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti con capacità minima di 12 mc, dotate di decompressore per il vuoto, atte ad aspirare dei reflui di cui almeno n. 4, dotate di serbatoio supplementare per le acque di lavaggio ed il possesso esclusivo di almeno n. 3 autocarri cassonati;
- 3) essere in possesso di impegnativa a ricevere materiali del tipo «reflui di pulizia di fognatura (codice CER 190999)» da parte del proprietario o gestore di uno o più impianti di depurazione, con relativa autorizzazione regionale o equivalente secondo aggiornamenti del Ministero dell'ambiente;
- 4) essere in possesso di impegnativa a ricevere materiali grossolani di qualsiasi natura e consistenza del tipo «terre di dragaggio (codice CER 170502)» da ritenersi rifiuto speciale non tossico e nocivo e da conferirsi in una discarica di tipo 2B o superiore, con relativa autorizza-

zione regionale o equivalente secondo aggiornamenti del Ministero dell'ambiente; tale impegnativa dovrà essere rilasciata esclusivamente da parte del proprietario della discarica.

Il requisito di cui al punto 4, non è richiesto per la partecipazione all'appalto n. 7/2001.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese si specifica quanto segue:

- 1) la mandataria deve essere in possesso dell'iscrizione alla categoria 4, classe C, mentre le mandanti, ferma restando l'iscrizione all'albo nella categoria 4, possono essere in possesso anche di una classe inferiore;
- 2) la mandataria deve avere la disponibilità esclusiva almeno di n. 3 autobotti, dotate di serbatoio supplementare per le acque di lavaggio e di n. 2 autocarri cassonati, mentre ciascuna mandante dovrà possedere almeno n. 1 autobotte e n. 1 autocarro cassonato;
- 4) l'impegnativa da parte del centro di smaltimento autorizzato deve essere rilasciata esclusivamente alla mandataria.

Per ogni singolo appalto cui partecipa, il concorrente dovrà previamente costituire il deposito cauzionale provvisorio pari a 1/30 (un trentesimo) dell'importo a base d'appalto, da presentarsi in sede di gara.

Qualora il deposito venga costituito mediante fidejussione assicurativa o bancaria, la stessa dovrà avere validità minima di 90 giorni decorrenti dal giorno della gara.

Il bando di gara integrale e gli atti di appalto sono disponibili presso il Servizio Fognatura del Settore Servizio Idrico Integrato, via Pirelli n. 39, 16° piano, Milano, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle 12, e dalle 14,30 alle 16.

Il bando di gara è reperibile anche sul sito internet [www.comune.milano.it\(bandi\)](http://www.comune.milano.it(bandi))

Le richieste di chiarimenti dovranno inoltrarsi per gli aspetti amministrativi all'Ufficio progetti e gestione appalti (tel. 0288467795/6/7, fax 0288467793) e per gli aspetti tecnici al servizio fognatura (tel. 0288466050/1 - fax 0288466956).

Responsabile del procedimento amministrativo relativo al presente bando è il dott. Paolo Boneschi.

L'avviso di gara è stato inviato in data 4 dicembre 2001 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea e ricevuto in pari data.

Il direttore del settore: dott. Giuseppe Cozza.

M-8855 (A pagamento).

R.F.I. - S.p.a.
Zona Territoriale Insulare
 S.O. legale Palermo, via Roma n. 19
 Tel. 6033552 - Fax 0916160018

Esito gare

Gara n. 2/2001

Procedura di gara: licitazione privata ai sensi della legge n. 109/94 e successive modificazioni e del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori: lavori di manutenzione straordinaria e rifunzionalizzazione e messa a norma impianti del F.V. della stazione di Catania centrale.

Importo complessivo dell'appalto: L. 4.302.016.500 (lire quattromiliarditrecento-duemilionesedecimilacinquecento) (€ 2.221.807) al netto del ribasso del 12,99% (dodici e centesimi novantanove per cento).

Criterio di aggiudicazione e data di aggiudicazione dell'appalto: appalto aggiudicato ai sensi dell'art. 21, della legge n. 109/94 e successive modificazioni in data 12 novembre 2001.

Numero di offerte ricevute: 30 (trenta).

Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: Consorzio Coop. e Prod. e lavoro «Ciro Menotti», via Riva di Reno n. 47 - 40122 Bologna.

Opere subappaltabili: l'appaltatore ha dichiarato di voler subappaltare le opere rientranti nelle seguenti categorie: OS23, OS1, OG11, OG12 e noli a caldo mezzi meccanici.

Gara n. 3/2001

Procedura di gara: licitazione privata ai sensi della legge n. 109/94 e successive modificazioni e del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori: lavori di manutenzione straordinaria e rifunzionalizzazione e messa a norma impianti del F.V. della stazione di Messina centrale e Messina M.ma.

Importo complessivo dell'appalto: L. 5.370.214.950 (lire cinque-miliarditrecentosettantamilioniduecentoquattordicimilanovecentocinquanta) (€ 2.773.485) al netto del ribasso del 12,212% (dodici e millesimi duecentododici per cento).

Criterio di aggiudicazione e data di aggiudicazione dell'appalto: appalto aggiudicato ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 e successive modificazioni in data 12 novembre 2001.

Numero di offerte ricevute: 19 (diciannove).

Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: Attilio Grassi S.n.c., via XX Settembre n. 27 - 95127 San Gregorio di Catania.

Opere subappaltabili: l'appaltatore ha dichiarato di voler subappaltare le opere rientranti nelle seguenti categorie: OG1, OG11 e OG2 e noli a caldo.

Palermo, 12 novembre 2001

Dott. Vincenzo Luongo.

C-34100 (A pagamento).

AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO

Pisa, piazza dei Cavalieri n. 6
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 01134400504
Tel. 050/567111 - Fax 050/562032

Estratto bando di gara

Viene indetta una gara a licitazione privata per l'aggiudicazione dei «Lavori di recupero e ristrutturazione soffitte scuola Aurelio Saffi in Carrara per n. 20 Unità Residenziali Studentesche».

Importo presunto dell'appalto, I.V.A. esclusa, è pari a L. 729.406.079 (€ 376.706,80) di cui L. 699.406.079 a corpo (€ 361.2132,09) comprese L. 30.000.000 (€ 15.493,71) per oneri relativi alla sicurezza (art. 31 della legge n. 109/94) non soggetti a ribasso d'asta. L'appalto è finanziato con i fondi di cui all'art.18 della legge n. 390/1991 CIPE.

Categoria prevalente: OG1 classifica II.

Per l'aggiudicazione dei lavori si procederà in conformità a quanto previsto dall'art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

Le imprese interessate potranno chiedere di partecipare alla gara inviando la domanda in bollo, che dovrà pervenire entro le ore 12, del 30° giorno dalla data di pubblicazione del presente estratto al seguente indirizzo: Azienda regionale per il diritto allo studio universitario, piazza dei Cavalieri n. 6 - 56126 Pisa.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'Azienda.

(Omissis).

Per le modalità di presentazione della domanda di partecipazione e per ogni altra informazione, gli interessati potranno prendere visione del relativo bando di gara, affisso presso la sede dell'azienda, all'Albo pretorio del comune di Pisa, presente sul sito www.dsu.pisa.it integralmente pubblicato sul bollettino della regione Toscana e per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 12 dicembre 2001.

Responsabile unico del procedimento: geom. Frei Sbrana (tel. 050/567428).

Pisa, 12 dicembre 2001

Il direttore: dott. Lorenzo Rossi.

C-34111 (A pagamento).

CITTÀ DI REGGIO CALABRIA Unità Progetto Intersettoriale «Eternalizzazione Servizi Comunale»

Avviso pubblico per la scelta di partner
per la costituzione di Società per azioni - Estratto

Il comune di Reggio Calabria, piazza Italia, palazzo S. Giorgio - c.a.p. 89100 Reggio Calabria, intende effettuare n. 5 procedure negoziate di evidenza pubblica ai fini della scelta di altrettanti partner di minoranza (la cui quota di partecipazione è compresa tra il 39%-49% del capitale) per la costituzione delle seguenti società per azioni miste (ex art. 113, lettera e), T.U. 267/2000):

- 1) società per la gestione dei sistemi informatici;
- 2) società per la gestione dei servizi ambientali;
- 3) società per la gestione dei servizi tributari;
- 4) società per la gestione di multiservizi;
- 5) società per lo sviluppo di un'iniziativa strategica nel settore delle telecomunicazioni.

Le domande di partecipazione, redatte secondo le indicazioni contenute in ciascun avviso integrale di selezione, dovranno pervenire all'ufficio appalti sito presso il palazzo Cedir, Torre IV, piano 3°, via S. Anna II tronco - 89100 Reggio Calabria, entro le ore 12, del giorno 28 dicembre 2001. Non verranno prese in considerazione le domande che, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, non giungeranno entro il termine indicato.

Le offerte verranno esaminate dalla commissione giudicatrice nominata dal Comune secondo i criteri contenuti nelle lettere di invito che saranno inviate, per ciascuna procedura, ai soggetti in possesso dei requisiti di ammissione previsti dai rispettivi avvisi integrali di selezione, in corso di pubblicazione all'Albo pretorio dell'Ente e sul sito internet comunale www.comune.reggiocalabria.it nonché sul giornale quotidiano «Gazzetta aste e appalti pubblici» del 22 novembre 2001.

I soggetti interessati potranno ottenere copia integrale dei detti avvisi, richiedendoli a mezzo telefax al numero 0965.28093.

Gli avvisi integrali di ciascuna procedura di selezione sono in visione, unitamente all'altra documentazione a corredo, presso l'ufficio appalti sito presso il palazzo Cedir, Torre IV, piano 3°, via S. Anna, II tronco - 89100 Reggio Calabria, dai soggetti interessati, anche a mezzo di persone appositamente delegate.

L'invio delle domande non è in alcun modo vincolante per l'amministrazione comunale.

Reggio Calabria, 21 novembre 2001

Il responsabile: dott.ssa Adelaide Marciandò.

C-34103 (A pagamento).

STRETTO DI MESSINA - S.p.a.

Bando di gara - Appalto di servizi (ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 e della legge n. 109/1994)

1. Soggetto aggiudicatore: Stretto di Messina S.p.a., via Nizza n. 142 - 00198 Roma, tel. 06/8440481, fax 06/8542600, sito web:www.strettodimessina.it; email:strettodimessina@mcmlink.it.

2. Oggetto: «aggiornamento ed integrazione dello studio di impatto ambientale del progetto del ponte sullo Stretto di Messina e dei suoi collegamenti e predisposizione della documentazione necessaria all'accertamento di conformità urbanistica delle opere». I servizi da affidare si riferiscono a prestazioni parziali attinenti allo studio di impatto ambientale e all'accertamento di conformità urbanistica. Categorie di servizio: cat. 12 di cui all'allegato 1 al decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, CPC 867. Importo complessivo a base d'appalto L. 2.500.000.000 oltre I.V.A., pari a € 1.291.142,25 comprensivo del rimborso delle spese e delle prestazioni progettuali speciali ed accessorie. Non saranno ammesse offerte in aumento, parziali, in variante o condizionate.

3. Luogo della consegna: Roma, presso società Stretto di Messina.

4. Numero dei concorrenti: saranno invitati a presentare offerta i concorrenti, in possesso dei requisiti minimi previsti dal presente bando, in numero non inferiore a cinque e non superiore a venti. Ove il numero dei concorrenti in possesso dei suddetti requisiti minimi risultasse superiore a venti, la scelta dei soggetti da invitare verrà effettuata per una metà, in seduta riservata, mediante attribuzione dei punteggi di cui all'allegato F) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 in relazione ai requisiti di cui al punto 12, lettere D, E, F, G e H e per la restante metà tramite sorteggio pubblico, che si terrà presso lo studio del notaio Enrico Parenti in Roma, piazzale delle Belle Arti n. 1, alle ore 16 del 18 gennaio 2002. Entro i successivi tre giorni verrà comunicato a ciascun concorrente l'esito della selezione ed il punteggio riportato.

5. Soggetti ammessi alla gara: liberi professionisti anche associati esperti in studi di impatto ambientale e discipline afferenti nonché esperti in pianificazione territoriale urbanistica, iscritti ai rispettivi Albi dei Paesi di appartenenza; società di professionisti in possesso dei requisiti di cui all'art. 54 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999; società di ingegneria in possesso dei requisiti di cui all'art. 53 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999; associazioni temporanee, consorzi e G.E.I.E., fra i predetti soggetti. I concorrenti non possono partecipare quali componenti di più raggruppamenti ovvero singolarmente e quali componenti di un raggruppamento. Il medesimo divieto sussiste anche per i liberi professionisti qualora partecipino sia singolarmente sia quali amministratori, soci, dipendenti o collaboratori coordinati e continuativi di una società di professionisti o di ingegneria. Detti divieti sono previsti a pena d'esclusione di entrambi i concorrenti. È vietata ogni modificazione dei raggruppamenti rispetto alla formazione risultante in sede di offerta. I raggruppamenti devono prevedere a pena d'esclusione la presenza di un professionista abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione europea di residenza. Ai sensi dell'art. 17, comma 9, legge n. 109/1994, non potranno partecipare ad appalti di lavori o concessioni riguardanti i lavori progettati, nonché ad eventuali subappalti o cottimi i seguenti soggetti: gli affidatari del presente incarico, loro dipendenti, collaboratori e loro dipendenti, società controllate o controllanti o collegate, nonché affidatari di attività di supporto al presente incarico e loro dipendenti.

6. Termine ultimo per l'esecuzione del servizio: centottanta giorni naturali e consecutivi decorrenti dall'aggiudicazione.

7. Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana secondo le modalità previste nel presente bando, dovranno pervenire a pena di inammissibilità entro le ore 12 del giorno 14 gennaio 2002 presso lo studio del notaio Enrico Parenti in Roma, piazzale delle Belle Arti n. 1. Le domande dovranno essere inserite in un plico sigillato, recante all'esterno il nominativo del soggetto partecipante e la seguente dicitura: «Gara per l'aggiornamento ed integrazione dello studio di impatto ambientale del progetto del ponte sullo Stretto di Messina e dei suoi collegamenti e predisposizione della documentazione necessaria all'accertamento di conformità urbanistica delle opere».

Le domande dovranno essere redatte in carta legale, recare l'oggetto della gara, il recapito postale, telefonico e di telefax del partecipante ed essere sottoscritte, a pena di esclusione, dal legale rappresentante del soggetto concorrente, ovvero, in caso di costituendo associazione temporanea, o consorzio, da ciascun legale rappresentante dei soggetti che intendono raggrupparsi, con l'indicazione del soggetto che assumerà, in caso di aggiudicazione, la qualificazione di capogruppo mandatario. In caso di associazioni temporanee o consorzi già costituiti o G.E.I.E., la domanda dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del capogruppo.

8. Apertura dei plichi: le domande di partecipazione saranno aperte in data 15 gennaio 2002 alle ore 11 presso la società Stretto di Messina. Saranno ammessi a presenziare i rappresentanti dei soggetti concorrenti.

9. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerta: gli inviti verranno spediti entro sessanta giorni, decorrenti dal termine di cui al punto 7.

10. Garanzie: cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione. L'affidatario dovrà inoltre presentare idonea polizza assicurativa a copertura dei rischi connessi all'espletamento dei servizi affidati, con massimale pari a L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,70). L'assicurazione dovrà avere durata fino al perfezionamento dei procedimenti ambientale ed urbanistico e comunque non oltre un anno dalla consegna degli elaborati definitivi.

11. Requisiti minimi di partecipazione: il plico di cui al punto 7 dovrà contenere, a pena di esclusione, oltre alla domanda di partecipazione redatta secondo le modalità di cui al punto 7, dichiarazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 attestante il possesso dei requisiti minimi di partecipazione di seguito elencati:

A) insussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, e agli articoli 51 e 52 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. In caso di raggruppamento, G.E.I.E., o associazione di professionisti tale dichiarazione dovrà essere resa da ciascun soggetto costituente il raggruppamento, l'associazione o il G.E.I.E.; in caso di società di professionisti e società di ingegneria tale dichiarazione dovrà essere rilasciata dal legale rappresentante;

B) iscrizione nei registri professionali o commerciali secondo la legislazione del Paese di appartenenza;

C) disponibilità di idonee dichiarazioni bancarie specificamente riferite all'oggetto dell'appalto;

D) esatto ammontare del fatturato globale per servizi di cui all'art. 50, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, relativo agli ultimi cinque esercizi finanziari (1996 - 2000) il quale non potrà essere inferiore a L. 15.000.000.000, pari a € 7.746.853,49;

E) avere eseguito o ultimato nell'ultimo decennio (1991 - 2000) servizi relativi a studi di impatto ambientale o progettazioni comprendenti studi di impatto ambientale di sistemi di infrastrutture stradali o ferroviarie per un importo complessivo dei servizi non inferiore a L. 30.000.000.000 pari a € 15.493.706,97 con indicazione del committente, dell'importo e del periodo di esecuzione;

F) avere nel gruppo di lavoro almeno un professionista esperto in pianificazione territoriale ed urbanistica con esperienza specifica nel settore di almeno dieci anni e che abbia redatto almeno un P.R.G., di una città capoluogo di provincia con allegazione del relativo curriculum;

G) avere eseguito o ultimato nell'ultimo decennio (1991-2000) due servizi relativi a studi di impatto ambientale di infrastrutture stradali o ferroviarie per un importo totale dei servizi non inferiore a L. 2.000.000.000 pari a € 1.032.913,80 con indicazione del committente, dell'importo e del periodo di esecuzione;

H) numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni (1998 - 2000), comprendente i soci attivi, i dipendenti e i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua, in misura minima di trenta unità;

I) disponibilità delle apparecchiature, degli strumenti e delle attrezzature idonee alla prestazione;

J) in caso di raggruppamento, presenza di un professionista abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato di residenza;

K) insussistenza di rapporti di collegamento o di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti;

L) essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della legge 12 marzo 1999 n. 68, ovvero non essere soggetti agli obblighi di assunzione obbligatoria ivi previsti.

Le dichiarazioni di cui alle lettere precedenti dovranno essere sottoscritte da ciascun concorrente, singolo o raggruppato con firma autenticata, ovvero con firma non autenticata, purché corredate da una fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

I requisiti di cui ai punti D, E e H, in caso di raggruppamenti, potranno essere frazionati. In tal caso, il capogruppo potrà contribuire al raggiungimento del requisito richiesto nella misura massima del 60% mentre la restante percentuale dovrà essere posseduta cumulativamente dagli altri partecipanti al raggruppamento.

Per i requisiti sub E, G i servizi valutabili sono quelli iniziati ed ultimati nel decennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, ovvero la parte di essi ultimata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente.

Ai fini dell'eventuale attribuzione dei punteggi di cui all'allegato F) decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 ed al punto 4 del presente bando, dovranno altresì essere forniti: elenco di tutti i servizi svolti nell'ultimo decennio e ricadenti nelle tipologie di cui alle lettere E e G nonché di tutti i professionisti aventi i requisiti di cui alla lettera F con allegati i relativi curricula.

Ai medesimi fini dovrà, inoltre, essere indicato l'eventuale possesso della certificazione di qualità aziendale.

La mancata o insufficiente indicazione di tali ulteriori elementi comporterà l'attribuzione dei relativi punteggi minimi di cui all'allegato F).

La società Stretto di Messina si riserva la facoltà di richiedere a suo insindacabile giudizio chiarimenti o specificazioni sulle dichiarazioni presentate.

12. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, individuata in base ai seguenti elementi, indicati in ordine decrescente di importanza:

a) caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche dell'offerta (punti 40);

b) merito tecnico (punti 35);

c) prezzo (punti 20);

d) riduzione tempi di consegna (punti 5).

13. Offerte anomale: le offerte saranno sottoposte a verifica di congruità a norma dell'art. 64, comma 6, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

14. Responsabile del procedimento: arch. Teresa Giacomantonio.

15. Chiarimenti: eventuali richieste di chiarimenti potranno essere inoltrate, anche a mezzo fax o e-mail, entro le ore 18 del 9 gennaio 2002.

16. Preinformazione: L'avviso di preinformazione non è stato pubblicato nella G.U.C.E.

17. Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 7 dicembre 2001.

18. Data di ricevimento del bando presso la G.U.C.E.: 7 dicembre 2001.

19. Il presente appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo OMC.

20. I dati personali forniti saranno trattati nel rispetto della legge 31 dicembre 1996, n. 675.

Stretto di Messina S.p.a.

L'amministratore delegato: prof. avv. Carlo Bucci

S-25977 (A pagamento).

REGIONE DELL'UMBRIA Giunta Regionale

1. Amministrazione aggiudicatrice: Regione dell'Umbria, Servizio Provveditorato, Demanio e Patrimonio, via Pievaiola n. 15 - 06127 Perugia - Italia - tel. 075/5044506 - fax 075/5044415 - e-mail: provveditorato@regione.umbria.it.

2. Categoria: 11. Descrizione: servizio di valutazione intermedia del Docup Ob. 2 Regione Umbria 2000-2006, il tutto come meglio descritto nel capitolato d'oneri (C.O.), per un importo massimo di € 500.000 (L. 968.135.000), più I.V.A. Numero di riferimento C.P.C.: 865, 866.

4.b) Riferimento a disposizioni legislative/regolamentari/amministrative: decreto legislativo n. 157/1995 e s.m., regolamento (C.E.) n. 1260/99; Docup Ob. 2 Regione Umbria 2000-2006.

4.c) È fatto obbligo di indicare il nome e le qualifiche professionali dei componenti il gruppo di lavoro.

5. Non sono ammesse offerte per una parte dei servizi in questione.

7. Durata del contratto: dalla stipula della convenzione di incarico al 31 dicembre 2008.

8.a) Servizio cui può essere richiesto il C.O.: servizio di cui al punto 1). Il C.O., è disponibile anche nel sito Internet: <http://www.regione.umbria.it> alla voce bandi.

9.a) — .

b) — .

c) Termine, indirizzo e lingua: l'offerta, in lingua italiana, corredata dalla documentazione indicata all'art. 7, del C.O., deve pervenire al servizio di cui al punto 1, a pena di esclusione, non più tardi delle ore 13, del 6 febbraio 2002.

10.a) — .

b) Data, ora e luogo apertura: 7 febbraio 2002 alle ore 9 presso il servizio di cui al punto 1, con accesso aperto al pubblico.

11. Cauzioni: provvisoria 2% importo a base d'asta, definitiva 10% importo netto contrattuale, come da articoli 7 e 9 del C.O.

12. Modalità di finanziamento: fondi comunitari, fondi statali e fondi propri regionali. Pagamenti: ex art. 11 del C.O.

13. Forma giuridica del raggruppamento aggiudicatario: ai sensi dell'art. 11, del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche.

14. Requisiti minimi di capacità finanziaria e tecnica:

a) idonee referenze bancarie;

b) realizzazione nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di almeno un servizio in materia di valutazione di programmi comunitari o programmi di sviluppo socio-economico;

c) individuazione di un gruppo di lavoro coerente per qualità e quantità con le esigenze del servizio richiesto, composto almeno dai soggetti espressamente indicati all'art. 6 del C.O.

Nel caso di raggruppamento, il requisito di cui alla lettera b) deve essere posseduto dal capogruppo e quello della lettera c) deve essere posseduto dal raggruppamento nel suo complesso.

Le formalità per la dimostrazione dei requisiti di cui sopra e le altre condizioni per la partecipazione sono fissate negli articoli 6 e 7 del C.O., le cui disposizioni sono parte integrante del presente bando.

15. Periodo di vincolo dell'offerente: centottanta giorni dalla presentazione dell'offerta.

16. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: procedura aperta - pubblico incanto ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m., da aggiudicarsi ex art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo stesso e, cioè, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei seguenti elementi di valutazione: offerta tecnica punti 80 così dettagliati: metodologia, tecniche utilizzate, strumenti di valutazione previsti e modalità di trasferimento dei risultati dell'attività di valutazione all'amministrazione e agli altri soggetti interessati: max punti 30; adeguatezza dell'impegno del gruppo di lavoro nel suo complesso e per singolo componente in termini di giornate e di distribuzione dell'attività e mansioni: max punti 30; completezza e livello di articolazione dei prodotti e delle altre attività previste dal piano di lavoro: max punti 20 e offerta economica punti 20.

17. Altre informazioni: il responsabile del procedimento è il dott. Domenico Colombo, dirigente del servizio programmazione strategica e comunitaria (tel. 075/5045691). Per informazioni di carattere amministrativo: servizio di cui al punto 1, di carattere tecnico: responsabile del procedimento. Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida. Non sono ammesse offerte in aumento.

18. Non è stato pubblicato l'avviso di pre-informazione.

19. — .

20. Data invio e ricevimento bando all'U.P.U.C.E.: 6 dicembre 2001.

Il dirigente servizio provveditorato:
dott.ssa Rosanna Burino Mazzetti

S-25927 (A pagamento).

COMUNE DI CASTAGNETO CARDUCCI (Provincia di Livorno)

Avviso di gara per pubblico incanto

È indetta la seguente gara d'appalto per pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera a) e comma 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, con contratto da stipulare a misura, mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara e con esclusione delle offerte anomale. Appalto n. 230: lavori di restauro, consolidamento statico ed adeguamento funzionale del «Teatro Roma» sito nel centro storico del capoluogo. Importo a base d'appalto: L. 3.062.024.071 (€ 1.581.403,46) I.V.A. esclusa. Oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 86.750.000 (€ 44.802,64).

Categoria prevalente OG2 con iscrizione alla classifica III, fino a Lire 2 miliardi, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Le opere da eseguire sono così suddivise:

OG2 - prevalente «restauro e manutenzioni dei beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali», L. 2.305.174.071 (€ 1.190.523,05);

OG11 - scorporabile «impianti tecnologici», L. 521.000.000 (€ 269.074,04);

OS2 - subappaltabile «superfici decorate e beni mobili di interesse storico e artistico», L. 235.850.000 (€ 121.806,36).

Termini di esecuzione dei lavori: giorni seicentotrenta naturali e consecutivi. Per la partecipazione all'appalto dei lavori è richiesta attestazione, rilasciata da società di attestazione (S.O.A.) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 oppure nel caso di concor-

rente non in possesso dell'attestato S.O.A., possesso dei requisiti di cui all'art. 31, del predetto decreto in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo art. 31, commi 1 e 2.

Documentazione: il capitolato speciale d'appalto ed i dettagli circa l'esecuzione delle opere sono visibili a partire da oggi presso il Settore assetto e gestione del territorio di questo Comune (tel. 0565/778313, fax 0565/778324), nei giorni di martedì e giovedì mattina, dalle ore 10 alle ore 12,30 e giovedì pomeriggio dalle ore 16 alle ore 18.

A quest'ultimo Ufficio potranno essere richiesti i relativi documenti complementari, previo versamento della somma di L. 800.000, € 413,17 da effettuarsi presso il servizio economato o mediante versamento sul c/c postale n. 202572 intestato al comune di Castagneto Carducci - Servizio Tesoreria. Presso il servizio legale sono acquisibili gratuitamente il modello di istanza di ammissione nonché la dichiarazione sostitutiva da compilare e sottoscrivere dalle imprese partecipanti alla gara.

Termine per il ricevimento delle offerte: i plichi contenenti la documentazione di gara secondo quanto indicato nel bando integrale, nonché le buste contenenti le offerte economiche, dovranno pervenire al protocollo generale del comune via G. Carducci n. 1 - 57022 Castagneto Carducci (LI), entro e non oltre le ore 13 del giorno 16 gennaio 2002. Prima seduta pubblica 17 gennaio 2002 ore 9 presso il servizio legale od in altro locale della segreteria generale di questo comune; eventuale seconda seduta 31 gennaio 2002 ore 9 secondo quanto previsto dal bando di gara.

Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria (L. 61.240.481, € 31.628,07) e definitiva come da capitolato; polizza assicurativa ex art. 30, comma 3, della legge n. 109/1994 e art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999:

a) danni di esecuzione (anche ad impianti ed opere preesistenti) L. 5.500.000.000, € 2.840.512,94;

b) responsabilità civile verso terzi L. 968.135.000, € 500.000,00.

Finanziamento mediante contributo regionale e mutui della Cassa DD.PP.; saranno corrisposti acconti per L. 300.000.000 (€ 154.937,07) e l'ultima rata a saldo come prescritto dall'art. 14 del capitolato speciale d'appalto e con riferimento alla normativa vigente in materia.

Soggetti e raggruppamenti ammessi: concorrenti di cui all'art. 10, e seguenti della legge n. 109/1994 e articoli 93 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Termine di validità delle offerte: centottanta giorni dalla data della gara; possibilità di svincolo qualora entro detto termine non si pervenga all'aggiudicazione definitiva. È obbligatoria la presa visione degli elaborati di progetto e l'effettuazione della visita sul luogo dell'appalto. Il bando integrale, l'istanza di ammissione nonché il modello di dichiarazione sostitutiva sono pubblicati all'Albo pretorio del comune di Castagneto Carducci e sul sito internet <http://www.castagneto.comune.livorno.it> nella sezione gare e appalti.

Responsabile del procedimento è l'arch. Lorenzo Mancinotti del settore assetto e gestione del territorio, tel. 0565/778315 al quale potranno essere richieste notizie di carattere tecnico. Le informazioni e i chiarimenti sulla procedura d'appalto e sul presente bando potranno essere richieste al servizio legale, tel. 0565/778202 e 778201.

Castagneto Carducci, 6 dicembre 2001

La responsabile del settore: dott.ssa Laura Catapano.

S-25911 (A pagamento).

COMUNE DI FOLIGNO

Foligno, piazza della Repubblica n. 10
Codice fiscale n. 00166560540

Rettifica bando di gara pubblico incanto affidamento attività di conduzione e manutenzione impianti di riscaldamento, condizionamento e pompe di calore installati in uffici e servizi del comune di Foligno.

Ente appaltante: comune di Foligno, piazza della Repubblica n. 10 - 06034 Foligno, tel. 0742/346727-25, fax 0742/330.270, Internet: <http://www.comune.foligno.pg.it> «Aste pubbliche».

In esecuzione della determinazione dirigenziale Area LL.PP. n. 1639 del 28 novembre 2001, valida ed efficace, si rettifica il bando di pubblico incanto di cui all'oggetto, come segue:

«2.2 importo stimato di appalto: L. 385.000.000, € 198.835,91 oltre I.V.A.»;

4. (dove si richiede attestazione S.O.A. - Cat. OG11): classifica I.

7. Durata del contratto: anni 1 decorrenti dal 1° gennaio 2002 con facoltà di rinnovo per un uguale periodo, previo accertamento delle ragioni di convenienza e di pubblico interesse, così come previsto dall'art. 44, legge n. 724/1994;» si conferma il resto.

Data invio e ricevimento del presente avviso di rettifica alla C.E.E.: 29 novembre 2001.

Foligno, 29 novembre 2001

Il segretario generale: dott. Feliciano Angelucci.

C-34107 (A pagamento).

DIREZIONE DI COMMISSARIATO MILITARE MARITTIMO Ufficio Contratti

La Spezia

Avviso di rettifica

1. Ente appaltante: Direzione di Commissariato Militare Marittimo di La Spezia - Ufficio Contratti - viale Amendola n. 7 - 19100 La Spezia - Italia (tel. 0187782180, fax 0187782566), codice fiscale n. 80012490118.

2. Al bando di gara n. 04/2002 per la fornitura di tests per le esigenze di Marispedal La Spezia, pubblicato nella «Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, foglio delle inserzioni parte seconda» n. 276 del 27 novembre 2001, siano apportate le modifiche sottonotate:

a) al punto 3.b) gara n. 04/2002 per la fornitura presunta di 1° lotto n. 11.500 tests per l'esecuzione di analisi di immunoenzimatica, 2° lotto n. 8.000 tests per l'esecuzione di analisi per emocromo;

b) al punto 6.a) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 21 dicembre 2001;

c) al punto 13: le domande di partecipazione pervenute entro l'11 dicembre 2001 saranno comunque ammesse alla preselezione.

3. Invariato il resto.

Il direttore C.V.: Sergio Caruso.

C-34099 (A pagamento).

CONSORZIO PER L'AREA DI RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA DI TRIESTE

Avviso di rettifica del bando di gara mediante pubblico incanto per l'affidamento di servizi di progettazione e direzione lavori

1. Ente appaltante: Consorzio per l'Area di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste, servizio finanza e contratti, Padriciano n. 99 - 34012 Trieste, telefono 040/3755185, fax 040/226698.

L'ente appaltante ha provveduto alla rettifica del bando per affidamento di incarico di progettazione definitiva ed esecutiva, direzione lavori, coordinamento per la progettazione e per l'esecuzione ai fini della sicurezza, inerente la costruzione del nuovo edificio R3, da destinare a laboratori ed uffici, pubblicato su G.U.C.E. S212 d.d. 3 novembre 2001 e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 255 d.d. 2 novembre 2001 e, per estratto, in data 31 ottobre 2001, sui quotidiani «Il Sole 24 Ore», «La Repubblica», «Messaggero Veneto» e «Il Piccolo».

La rettifica riguarda ogni riferimento, previsto nel bando, nel capitolato d'oneri e documenti allegati, a:

Clas. I - cat. d - importo L. 3.350.000.000 (€ 1.730.130,61);

da leggersi, invece, come:

Clas. I - cat. c - importo L. 3.350.000.000 (€ 1.730.130,61).

A seguito della rettifica, l'ente appaltante ha disposto la rimessione in termini dei candidati. Le nuove scadenze sono le seguenti:

termine per presentazione richiesta documenti ad ente e progetto preliminare a Eliografia: 10 gennaio 2002;

termine per ricevimento offerte: 16 gennaio 2002, ore 10;
apertura plichi: 17 gennaio 2002, ore 10,30, sede ente.

Invariata ogni altra informazione prevista dai documenti di gara. Bando integrale rettificato, disponibile su <http://www.area.trieste.it>, e capitolato d'oneri con allegati rettificati sono richiedibili a mezzo fax al servizio finanza e contratti, con riferimento specifico a «copia capitolato d'oneri progettazione edificio R3».

Avviso di rettifica inviato a G.U.C.E. in data 22 novembre 2001.

Trieste, 22 novembre 2001

Il dirigente del servizio finanza e contratti:
dott. Gianfranco Paulatto

C-34108 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

VARIE

NOBELSPORT MARTIGNONI - S.p.a.

Decreto prefetto provincia di Genova n. 4735 del 15 ottobre 2001

Visto il precedente decreto n. 4129 in data 18 marzo 1995 con cui l'autorizzazione rilasciata a suo tempo alla società Nobel Sport Martignoni S.p.a., nella persona del signor Defilippi Mario, relativa alla custodia e alla conservazione di cianuro di sodio e di sali di cianuro nel proprio stabilimento di Genova, via Geirato n. 86.

Vista l'istanza del signor Defilippi Mario, amministratore delegato della Nobel Sport Martignoni S.p.a.;

Il prefetto detta Provincia di Genova decreta che la titolarità di detta autorizzazione è trasferita a nome del signor Panerai Luigi, direttore dello stabilimento sopra citato.

Genova, 26 novembre 2001

Ing. Mario Defilippi.

C-34109 (A pagamento).

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

PROSPA ITALIA - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Modica n. 6
Codice fiscale n. 11049220152

*Pubblicazione del prezzo al pubblico
di specialità medicinale (riduzione)*

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Classe	Prezzo L/€
UNICID - im 1 flac. 1 g + 1 fiala solv.	029042052	A55	10.000/5,16

Il suddetto prezzo entrerà in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: Maria Giovanna Caccia.

M-8812 (A pagamento).

A. MENARINI INDUSTRIE SUD - S.r.l.

Sede legale e domicilio fiscale in L'Aquila, Campo di Pile
Codice fiscale n. 01320520669

Variazioni di tipo I all'autorizzazione secondo procedura di Mutuo Riconoscimento. (Comunicazione del Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 19 novembre 2001). Provvedimento UPC/I/1446/2001.

Titolare: A. Menarini Industrie Sud S.r.l. - L'Aquila

Specialità medicinale: COMBISARTAN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

14 cpr film-rivestite - A.I.C. n. 034134015/M;

28 cpr film-rivestite - A.I.C. n. 034134027/M.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 4 - sostituzione di un eccipiente con un altro equivalente (sostituzione dell'eccipiente magnesio stearato di origine bovina con magnesio stearato di origine vegetale).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott. Angelo Curis.

C-33944 (A pagamento).

SCHERING - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione del Ministero della salute - Direzione generale valutazione medicinali e farmacovigilanza del 16 novembre 2001). Codice pratica: NOT/2001/1717.

Titolare: Schering AG., Muellerstrasse n. 178 D - Berlino.

Rappresentante in Italia: Schering S.p.a. con sede e domicilio legale Milano, via L. Mancinelli n. 11, Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00750320152.

Specialità medicinale: ULTRAVIST.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«240» 1 fl 50 ml - A.I.C. n. 026965018;

«300» 1 fl 20 ml - A.I.C. n. 026965184;

«300» 1 fl 50 ml - A.I.C. n. 026965044;

«300» 1 fl 75 ml - A.I.C. n. 026965057;

«300» 1 fl 100 ml - A.I.C. n. 026965069;

«300» 1 fl 200 ml - A.I.C. n. 026965133;

«300» 1 fl 500 ml - A.I.C. n. 026965145;

«150» 1 fl 200 ml - A.I.C. n. 026965121;

«370» 1 fl 50 ml - A.I.C. n. 026965083;

«370» 1 fl 100 ml - A.I.C. n. 026965095;

«370» 1 fl 200 ml - A.I.C. n. 026965107;

«370» 1 fl 500 ml - A.I.C. n. 026965160.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 12 - Modifica del processo di produzione del P.A.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore dirigente: dott. Giuseppe Messina.

C-33964 (A pagamento).

ALFA WASSERMANN - S.p.a.

Sede sociale in Alanno (PE), Contrada S. Emidio s.n.c.

Codice fiscale n. 00556960375

Partita I.V.A. n. 01189820689

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali, direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 15 novembre 2001). Codice pratica: NOT/2001/1520.

Titolare: Alfa Wassermann S.p.a.

Specialità medicinale: NORMIX.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

12 compresse rivestite mg 200 - A.I.C. n. 025300029;

1 flacone da 60 ml granuli per sosp. orale g 2/100 ml - A.I.C. n. 025300043.

Modifica apportata ai sensi dell' art. 1 dell' art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

variazione di un produttore del principio attivo (da PFC Italiana S.r.l., ad Aventis Bulk S.p.a.).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell' art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Un procuratore: dott.ssa Giovanna Fabbri.

C-34101 (A pagamento).

ALFA WASSERMANN - S.p.a.

Sede sociale in Alanno (PE), Contrada S. Emidio s.n.c.

Codice fiscale n. 00556960375

Partita I.V.A. n. 01189820689

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali, direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 15 novembre 2001). Codice pratica: NOT/2001/1516.

Titolare: Alfa Wassermann S.p.a.

Specialità medicinale: REDACTIV.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

tubo da 30 g crema al 5% - A.I.C. n. 027519038 (*);

tubo da 15 g crema al 5% - A.I.C. n. 027519040 (*);

(*) confezione sospesa per mancata commercializzazione.

Modifica appartata ai sensi dell' art. 1 dell' art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

variazione di un produttore del principio attivo (da PFC Italiana S.r.l., ad Aventis Bulk S.p.a.).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell' art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Si fa presente, altresì, che per la confezione sospesa per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

Un procuratore: dott.ssa Giovanna Fabbri.

C-34102 (A pagamento).

PHARMACIA & UPJOHN - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Robert Koch n. 1/2

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione del Ministero della sanità del 19 ottobre 2001). Codice pratica: NOT/2001/364.

Titolare: Pharmacia & Upjohn S.p.a., codice fiscale n. 07089990159.

Specialità medicinale: EPARGRISEOVIT.

Confezione e numero A.I.C.:

Ad. 6 fiale I + 6 fiale II - A.I.C. n. 013092010.

Modifica apportata ai sensi dell' art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 16 - modifica della dimensione dei lotti del prodotto finito.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell' art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 29 novembre 2001

Un procuratore: dott. Roberto Girardello.

C-33945 (A pagamento).

DAY FARMA - S.a.s.

Sede in Napoli, via Manzoni n. 227

Partita I.V.A. n. 06613960637

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale

Pubblicazione della diminuzione del prezzo al pubblico di specialità medicinali.

Specialità medicinale e confezione

Numero
A.I.C.Prezzo
L/€

AURICID - 1 flac. 1 g A - 1 f. solv. 2,5 ml 032987012 9.900/5,11

Il prezzo di cui sopra entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

L' amministratore unico: Franco Tovecci.

S-25907 (A pagamento).

PROMEDICA - S.r.l.

Sede in Parma, via Palermo n. 26/A

Codice fiscale n. 01697370342

Modifiche secondarie di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 15 novembre 2001). Codice pratica: NOT/2001/1394.

Titolare: Promedica S.r.l., via Palermo n. 26/A - 43100 Parma.

Specialità medicinale: CLENILEXX.

Confezioni e numeri A.I.C.:

50 mcg soluzione pressurizzata per inalazione, 200 dosi - A.I.C. n. 034179022;

100 mcg soluzione pressurizzata per inalazione, 200 dosi - A.I.C. n. 034179046.

Modifiche apportate ai sensi dell' art. 1 dell' art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

8. modifica della composizione qualitativa del materiale di condizionamento primario.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presidente: dott. Paolo Chiesi.

C-34104 (A pagamento).

CHIESI FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede in Parma, via Palermo n. 26/A
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01513360345

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 16 novembre 2001). Codice pratica: NOT/2001/2081.

Titolare: Chiesi Farmaceutici S.p.a., via Palermo n. 26/A, - 43100 Parma.

Specialità medicinale: JUMEX.

Confezioni e numeri. A.I.C.:

50 compresse 5 mg - A.I.C. n. 025462019;

«10» 25 compresse 10 mg - A.I.C. n. 025462021.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

25 cambiamento delle procedure di prova dei medicinali;

26 modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla farmacopea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Un amministratore: dott. Paolo Chiesi.

C-34105 (A pagamento).

KRUGHER PHARMA - S.r.l.

Sede in Sesto Fiorentino (FI), via Volturno n. 10/12
Partita I.V.A. n. 04913660488

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale

Pubblicazione della diminuzione del prezzo al pubblico di specialità medicinali.

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Prezzo L/€
KRUCEF - 1 g + 1 fiala solv. 2,5 ml	032925012	10.000/5,16
NIMENOL 30 bustine 100 mg	032657029	10.000/5,16

I prezzi di cui sopra entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno successivo a quello della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana

L'amministratore unico: Francesca Matrigali.

S-25905 (A pagamento).

KG ITALIA - S.r.l.

Sede in Sesto Fiorentino (FI), via Volturno n. 10/12
Partita I.V.A. n. 04987050483

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale

Pubblicazione della diminuzione del prezzo al pubblico di specialità medicinale.

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Prezzo L/€
AMOX - 12 compresse 1 g	023909031	10.800/5,58

Il prezzo di cui sopra entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

L'amministratore unico: Cioni Matteo.

S-25906 (A pagamento).

P.R.C - S.r.l.

Sede legale in Castel San Giorgio (SA), via Conforti n. 42
Codice fiscale n. 03639450653

Pubblicazione del prezzo al pubblico in diminuzione di specialità medicinale

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Prezzo L/€
IMMUNOVIR - 800 mg compresse 35 compresse	034891034	120.000/61,97

I suddetti prezzi entrano in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Legale rappresentante: dott. Rocco Pavese.

S-25908 (A pagamento).

MAX FARMA - S.r.l.

Sede legale in Castel San Giorgio (SA), via Conforti n. 42
Capitale sociale L. 799.020.000 interamente versato
Codice fiscale n. 01393930019

Pubblicazione del prezzo al pubblico in diminuzione di specialità medicinale

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Prezzo L/€
CARBO - 1 g cpr effervescenti 30 compresse	033527019	14.900/7,70
ROCID - 1 g, 1 flac 1 g + 1 f solv IM	033366016	9.900/5,11

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte dal Servizio sanitario nazionale, il giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Legale rappresentante: dott. Rocco Pavese.

S-25909 (A pagamento).

NEOPHARMED - S.p.a.

Sede legale in Roma, via G. Fabbroni n. 6
Capitale sociale L. 17.750.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 07472570154

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del CIPE del 26 febbraio 1998, quarta tranche, e alla legge n. 330 del 4 agosto 2001, si comunica di seguito il prezzo al pubblico della seguente specialità medicinale:

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo L/€
NEO-LOTAN PLUS 100/25 28 cpr riv 100 mg/25 mg	032993040	A	58.200/30,06

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del presente annuncio e comunque non prima del 1° gennaio 2002.

Un consigliere d'amministrazione:
dott. Giuliano De Marco

S-25923 (A pagamento).

MERCK SHARP & DOHME (ITALIA) - S.p.a.

Sede legale in Roma, via G. Fabbroni n. 6
Capitale sociale L. 23.400.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 00422760587

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del CIPE del 26 febbraio 1998, quarta tranche, e alla legge n. 330 del 4 agosto 2001, si comunica di seguito il prezzo al pubblico della seguente specialità medicinale:

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo L/€
FORZAAR - 28 cpr riv 100 mg 25 mg	034310021	A	58.200/30,06

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del presente annuncio e comunque non prima del 1° gennaio 2002.

Un consigliere d'amministrazione:
dott. Giuliano De Marco

S-25924 (A pagamento).

REGISTRI PREFETTIZI**PREFETTURA DI VARESE**

Prot n. 5836 - Sett. I/Coop

Il Prefetto della provincia di Bari,
Visti gli atti d'Ufficio;

Rilevato che la Cooperativa Nuova Edilizia Lombarda con sede nel comune di Saronno in via Mantegazza n. 7/A, è iscritta al numero 859 di ordine del registro prefettizio delle cooperative, Sez. IV, Cooperazione edilizia;

Vista la nota n. 39435/6 del 13 novembre 2001, della Direzione provinciale del lavoro area cooperazione, con la quale si richiede la cancellazione dal registro prefettizio della Cooperativa suddetta poiché la stessa non possiede i requisiti mutualistici di cui all'art. 26 del D.L.C.P.S. n. 1577 del 14 dicembre 1947 e successive modificazioni;

Visto il regolamento approvato con la legge 12 febbraio 1911, n. 278, il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577 con le successive modificazioni e la legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Viste le circolari del Ministero del lavoro e della previdenza sociale n. 24/1425, n. 27/4199 del 9 settembre 1948, n. 2341 del 14 gennaio 1949;

Decreta:

per i motivi in premessa indicati la Cooperativa Nuova Edilizia Lombarda con sede nel comune di Saronno in via Mantegazza n. 7/A, è cancellata a tutti gli effetti dal registro prefettizio delle cooperative al n. 859 della Sezione IV, Cooperazione edilizia.

Varese, 19 novembre 2001

Il prefetto: Nardone.

C-34000 (Gratuito).

AVVISI AD OPPONENDUM**CONSORZIO TERGOLA**

Vigonza (PD), via Grandi n. 52

Avviso ad opponendum

L'impresa Consultecnò S.r.l., con sede in Contrà Pedemuro San Biagio n. 28 - 36100 Vicenza, ha ultimato i lavori di «Estensione rete fognaria nei comuni di Trebaseleghe e Camposampiero», assunti con contratto stipulato presso il comune di Vigonza il 31 gennaio 2000, rep. 1559 e reg. a Padova il 16 febbraio 2000, al n. 534 Atti pubblici serie I, e con atto di sottomissione stipulato presso il comune di Vigonza il 23 agosto 2001, rep. 1655 e reg. a Padova il 29 agosto 2001, al n. 4949 Atti pubblici serie I.

Chiunque avesse crediti verso l'anzidetta impresa per occupazioni permanenti o temporanee e relativi danni ed interesse ad invocare a propria garanzia le disposizioni degli articoli 360 e seguenti della legge sui LL.PP. 20 marzo 1985, n. 2248, all. f, è invitato a presentare i titoli relativi a questo ufficio non più tardi del 15° (quindicesimo) giorno dalla data di pubblicazione. Non sarà tenuto conto, in via amministrativa, dei titoli che venissero prodotti dopo il termine prefisso.

Qualora i creditori vogliano garantirsi dei titoli suddetti anche nella cauzione prestata dall'impresa, essi dovranno richiedere in tempo utile il sequestro all'Autorità giudiziaria.

Il direttore: geom. giuseppe Zanon.

C-33999 (A pagamento).

**COSTRUZIONE ED ESERCIZI
DI LINEE ELETTRICHE****ENEL DISTRIBUZIONE - S.p.a.**

L'Enel Distribuzione S.p.a., Direzione Puglia e Basilicata con sede in Bari, rende noto che con domanda diretta al presidente della giunta regionale di Basilicata, ha chiesto, ai sensi del vigente testo unico di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775 e dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, l'autorizzazione alla costruzione dell'elettrodotto 150 kV, di collegamento della cabina primaria 150/20 kV, Barile all'impianto eolico della Società Erga S.p.a., da realizzare nei comuni di Venosa, Barile, e Ginestra nonché le opere principali ed accessorie all'impianto stesso tra cui la cabina primaria e il punto di consegna Enel dell'impianto eolico, Prat. 58/BAS.

L'originale della domanda ed il relativo progetto sono depositati presso: regione Basilicata dipartimento infrastrutture e mobilità, Ufficio infrastrutture di Potenza a disposizione, nelle ore d'ufficio, di chiunque vi abbia interesse.

Ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, i decreti d'autorizzazione avranno efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità.

Ai sensi dell'art. 112 del T.U. succitato, le osservazioni e, in ogni modo, le condizioni cui dovrà essere eventualmente vincolata la richiesta autorizzazione dovranno essere presentate al già citato Ufficio infrastrutture entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Caratteristiche dell'impianto:

tensione: 150 kV, lunghezza km 3,70;

sostegni: a traliccio di acciaio zincato.

Potenza, 12 novembre 2001

Responsabile funzione ingegneria:
Giuseppe Losacco

C-33998 (A pagamento).

PROVINCIA DI BARI

La provincia di Bari, con decreto n. 315, riportato al n. 574 del 14 settembre 2001 del registro determinazioni, Servizio tributi locazioni e patrimonio, con autorizzazione provvisoria, autorizza l'Enel Distribuzione S.p.a., Direzione Puglia e Basilicata - Bari, all'inizio dei lavori dell'impianto in agro di Gravina: per la costruzione di linea elettrica BT aerea per la fornitura di e.e. all'utente Conca Giuseppe in contrada Ser-ra Carvotta. (Prat. Enel 13/00).

Il presente provvedimento è esecutivo in quanto non soggetto a controllo ai sensi del testo unico enti locali, decreto legislativo 2000.

Copia della presente pubblicazione verrà notificata per i successivi adempimenti di competenza Enel Distribuzione S.p.a., Direzione Puglia e Basilicata - Bari, e inviato per competenza all'amministrazione provinciale di Bari.

Bari, 22 novembre 2001

Il responsabile: Pasquale D'Abramo.

C-33996 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-24957, riguardante FARMACEUTICI TS S.r.l., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 278 del 29 novembre 2001, alla pagina n. 74;

dove è scritto:

«A.I.C.: 033270024/G»;

deve intendersi:

«A.I.C.: 033270012/G».

C-34114.

Nell'avviso C-33486, riguardante AMMORTAMENTO ASSE-GNO, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 284 del 6 dicembre 2001, alla pagina n. 15;

dove è scritto:

«... n. 0268340969-00 di L. 7.000.000 ...»;

leggasi:

«... n. 0268340969-00 di L. 27.000.000 ...».

C-34115.

Nell'avviso M-8546 EMAX-TRADE - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, Parte II n. 275 del 26 novembre 2001 a pag. 35 dove nella seconda convocazione è scritto:

«... alle ore 11 di venerdì dicembre 2001 ...»:

leggasi:

«... alle ore 11 di venerdì 14 dicembre 2001 ...».

C-34307.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG:
@DRIA.COM - S.p.a.	6
A.P.M. Azienda Pluriservizi Macerata - S.p.a.	6
ABACUS - S.p.a.	10
abete industria poligrafica - S.p.a.	3
ACCUMULATORI AP - S.p.a.	5
ACTS - S.p.a.	2
AGORÀ TELEMATICA - S.p.a.	10
AICAT - S.p.a.	11
APPLIED POWER ITALIANA - S.p.a.	5
AZIENDA ENERGETICA - S.p.a. ETSCHWERKE AG	13
BANCA CATONE DI CREDITO COOPERATIVO S.c.p. a r.l.	17
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO SOVICILLE - CRAS - S.c.r.l.	18
BOBBOLA - S.p.a.	7
BPV Mortgages - S.r.l.	16
BRUNA - S.p.a.	15
BZTRIBE - S.p.a.	2
CALABRESE INVESTIMENTI INDUSTRIALI Società per azioni	4
CARLSBERG ITALIA - S.p.a.	14
CARTIERE TIBURTINEED INDUSTRIE AFFINI - S.p.a.	12